



RIVISTA DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E PULITURA A SECCO  
THE INDUSTRIAL LAUNDRY AND DRY-CLEANING MAGAZINE

# DETERGENTE #12

SINCE 1952

Dicembre . December 2023



**montega**<sup>®</sup> srl  
chemical solutions

**SOSTENENDO  
LA NATURA**

**GUIDA PER LA LAVANDERIA** Il lino: proprietà, criticità e manutenzione  
**LAUNDRY GUIDE** Linen: properties, critical points and care

**MARKETING & CUSTOMER PURPOSE:** la guida per le aziende su come navigare in acque turbolente e inesplorate . **PURPOSE:** companies guide on how to navigate in turbulent and unexplored waters

**NORMATIVE** Carbon tax, le linee guida per le aziende  
**LEGISLATION** Carbon tax, guidelines for the companies

## COVER STORY

Con MONTEGA® al tuo fianco per sostenere la natura e la partnership

With MONTEGA® on your side to support nature and partnership





**Together for the future** of the laundry industry.  
Robotization by **Kannegiesser**.

***Kannegiesser***<sup>®</sup>  
Technology. Sustainability. Efficiency.

RILASSATI  
PROTEGGIAMO  
NOI I TUOI  
TESSUTI



**NEW  
FORMULA**

## SMART SHIELD

La soluzione per prevenire la formazione  
di macchie causate dal polyquaternium

RENDE I COLORI PIÙ VIVIDI

AUMENTA LA PRODUTTIVITÀ

PASSIONATE ABOUT LAUNDRY



**CHRISTEYNS**

LAUNDRY TECHNOLOGY



greenwaldindustries.com  
sales@greenwaldindustries.com  
860-526-0800



**digicoin** coindrop system  
can be set up to accept  
any international coin or token.



digicoin II  
Remote Programmer



## MONEY BOXES

- Stainless steel face plate and parts.
- Security level depending upon customer choice

## LOCKS



Duo



Cobra



Sentinel



Ace



Abloy



XM



Medeco


**6 EDITORIALE**

Le camicie rosse di Garibaldi... la tintura che ha colorato la storia

EDITORIAL  
The red shirts of Garibaldi... the dye that coloured the history


**8 COVER STORY**

Con Montega® al tuo fianco per sostenere la natura e la partnership tra fornitore e cliente...

With Montega® on your side to support nature and supplier-customer partnership...


**12 ASSOSISTEMA**

PMI DAY 2023, ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA partecipa con DEMI STERILIS SPA e CHI-MA FLORENCE SPA


**14 NORMATIVE**

NORMATIVE COMUNITARIE

Carbon tax, le linee guida (ad oggi) per le aziende

LEGISLATION

EU REGULATIONS

Carbon tax, guidelines (to date) for the companies


**22 REPORTAGE**

Nuove macchine e sistemi tecnici di lavaggio

New machines and technical washing systems


**28 FOCUS**

Macchine, prodotti e servizi per il 2024, su quali puntare?

Machines, products and services for 2024: which ones to focus on?


**34 DIRITTO, FISCO&LAVORO**

Lineamenti della riforma fiscale (e molto altro...)


**40 TRADE NEWS**

Ecolab - L'acqua che costa meno è quella che non usiamo

Ecolab - The lowest cost water is the water that you don't use


**42 MARKETING&CUSTOMER**

PURPOSE: la guida per le aziende su come navigare in acque turbolente e inesplorate

PURPOSE: companies guide on how to navigate in turbulent and unexplored waters


**46 GUIDA PER LA LAVANDERIA**

Il lino: proprietà, criticità e manutenzione

LAUNDRY GUIDE

Linen: properties, critical points and care


**52 TALENTO ITALIANO**

Lavanderia Ecologica l'Isola stiro a mano guardando al futuro

ITALIAN TALENT

Lavanderia Ecologica l'Isola hand ironing looking to the future


**56 ASSOSECCO**

ASSOSECCO, la nostra storia

Se non conosciamo gli albori della nostra storia associativa non possiamo avere una visione attendibile del nostro probabile futuro


**CONFARTIGIANATO**
**58 iOS 17, l'app Foto aiuterà gli utenti a lavare i vestiti?**
**58 MANOVRA ECONOMICA – Granelli a Palazzo Chigi:**

“Soddisfatti per ok Ue a revisione Pnrr.

Ora più impulso alla crescita”

**60 La frenata della produzione manifatturiera.**

I trend della congiuntura nel webinar del 4 dicembre


**CNA**
**61 Legge di bilancio, mantenere sostegno a imprese e crescita**
**62 “Accesso al credito più difficile, ruolo dei Confidi sempre più cruciale”**
**62 Una maternità a misura di imprese**
**64 ELENCO ISCRITTI A AIFL – ASSOCIAZIONE ITALIANA**

FORNITORI LAVANDERIA

MEMBERS OF AIFL – ITALIAN ASSOCIATION OF LAUNDRY SUPPLIERS

**66 INDICE DEGLI INSERZIONISTI**

ADVERTISERS' DIRECTORY



Detergo utilizza  
MAGNO NATURAL,  
carta usomano  
totalmente riciclabile.  
Detergo uses  
MAGNO NATURAL,  
totally recyclable  
uncoated paper

Parametro	Standard	Unit	
Basis weight	ISO 536	g/m <sup>2</sup>	80
CIE whiteness (D65/10°)	ISO 11475	%	144
Opacity	ISO 2471	%	91,5
Bulk	ISO 534	cm <sup>3</sup> /g	1,27

Per sfogliare la versione digitale  
del magazine  
For the digital edition  
of Detergo magazine, visit  
[www.detergo.eu](http://www.detergo.eu)





## **Le camicie rosse di Garibaldi... la tintura che ha colorato la storia**


### **The red shirts of Garibaldi... the dye that coloured the history**

Saltuariamente anche dai programmi televisivi si riesce ad imparare qualcosa. In alcuni casi si trova addirittura qualcosa di interessante e coinvolgente. Girovagando tra i diversi canali mi sono imbattuto in “una giornata particolare” di Aldo Cazzullo, noto giornalista del Corriere della Sera che da qualche mese si occupa di condensare televisivamente in una “giornata” alcune pagine epiche della storia. Il format è di successo perché rende più godibili e fruibili alcune pagine storiche del nostro passato. E’ la divulgazione, e Indro Montanelli con i suoi scritti era paladino in questo.

In particolare il 15 novembre la puntata era dedicata a “Giuseppe Garibaldi e lo sbarco dei Mille a Marsala”. I moti risorgimentali in TV, andando oltre ai fatti, alle date e all’epilogo, già, peraltro, ampiamente conosciuto. Ma la storia è fatta anche di aneddoti, curiosità e risvolti poco conosciuti. E sono questi a suscitare più interesse. Dove sono state confezionate le sfavillanti camicie rosse dei Mille? Ecco la prima curiosità. Nel distretto tessile della Val Gandino, (sede, oggi, di alcune aziende tessili socie di AIFL) una vallata laterale della val Seriana, nella provincia di Bergamo. In particolare furono realizzate nella Tintoria degli Scarlatti di Prat Serval, che un tempo era deputata alla tintura del pregiato “scarlatta di Gandino”, un rosso acceso che affascinò l’eroe dei due mondi.

Sometimes we can learn something even from television programs. In some cases, even something interesting and captivating. Browsing through different channels I have stopped to “una giornata particolare” (a special day) by Aldo Cazzullo a well-known journalist from Corriere della Sera, which for some months now is trying to concentrate in one single “day” TV programme, some epic pages from the history. It is a successful format as it is presenting in a more interesting way some history pages from our past. It’s called mass information, and Indro Montanelli was the best in spreading it with his writings.

The episode of 15 November was dedicated to “Giuseppe Garibaldi and the landing of the Thousand at Marsala”. The revolts of the Risorgimento at TV, beyond the facts, dates and epilogue, already, however, widely known. But history is also made up of anecdotes, curiosities and less known aspects. And these are the things that arouse more interest. Where were the fabulous red shirts of the Thousand manufactured? Here is the first curiosity. In the textile district of Val Gandino, where nowadays some of the textile companies that are members of AIFL, have their headquarters, in one side of Seriana valley, in the province of Bergamo. More specifically, they were made in Tintoria degli Scarlatti, a dye-works located in Prat Serval, which was once used to dye the precious “scarlet of Gandino”, a shade of bright red that fascinated



Qui furono infatti tinte le camicie rosse dei Mille, partiti da Quarto nel 1860. Alla Val Gandino fu commissionato questo prestigioso incarico in virtù del suo rosso "scarlatto", voluto da Garibaldi e definito in vari documenti ritrovati di "una lucentezza insuperabile". Le tecniche di tintoria in uso a quel tempo impiegavano quasi esclusivamente materie organiche combinate a rudimentali composti chimici. Ma il valore aggiunto lo diede l'acqua. Si creava lo scarlatto utilizzando la polvere ottenuta dalla cocciniglia, un minuscolo insetto parassita. Si utilizzavano soltanto le femmine di questo insetto, raccolte ed essiccate, perchè produttrici dell'acido carminico necessario alla tintura. Il resto lo fece la diplomazia, anzi le "conoscenze" che l'imprenditore gandinese, Giovanni Battista Fiori poteva vantare con il Regno Sabauda. Il quantitativo prodotto inizialmente fu comunque piuttosto limitato, tanto che alla partenza da Quarto non più di duecento garibaldini partirono con una regolare "divisa", molti soldati ma poche camicie. Perché le camicie scelte dovevano essere rosse? L'ispirazione a Garibaldi venne dai camici rossi dei macellai che permettevano di nascondere le macchie di sangue... I pantaloni, invece, erano molto più moderni e simili a quelli indossati dai marinai genovesi: di tela, lo stesso tessuto utilizzato sulle navi per le vele e per coprire le merci, di colore blu. Nella sostanza gli antenati dei nostri jeans. In conclusione un'ultima curiosità, i Mille non erano mille. Erano più di 2.000 soldati, organizzati in un unico corpo suddiviso in quattro battaglioni, inquadrato sì nella Legione Straniera ma come reparto autonomo, e con il nome glorioso di Legione Garibaldina. Anche in questo caso la storia oltre alle sue ufficialità va sempre letta tra sue pieghe. 🍀

the hero of the two worlds. In fact, here the red shirts of the Thousand, who left from Quarto in 1860, were dyed. Val Gandino was entrusted with this prestigious assignment due to its "scarlet" red colour, requested by Garibaldi and defined in various documents found as having "an unique brilliance". The dyeing techniques used at those times consisted almost exclusively in organic materials combined with rudimentary chemical compounds. But the added value was given by the water. The scarlet was created by using the powder obtained from the cochineal, a tiny parasite scale insect. Only the females of this insect were being used, collected and dried, as they produce the carminic acid necessary for the dye. The rest was due to diplomacy, or better said, the "connections" that the Gandino entrepreneur, Giovanni Battista Fiori, had with the Kingdom of Savoy. However, the quantity produced at the beginning was rather limited, so that at the departure from Quarto only two hundred Garibaldians left with a regular "uniform" - there were many soldiers but only few shirts. But why did the chosen shirts had to be red? Garibaldi was inspired from the butchers' red coats, for hiding the blood stains... The trousers, on the other hand, were much more modern and similar to those worn by Genoese sailors: made of canvas, the same fabric used on ships for sails and to cover goods, of blue colour. Practically the ancestors of our jeans. One last curiosity, the Thousand were not one thousand. They were more than 2.000 soldiers, organised in a single unit subdivided into four battalions, as part of the Foreign Legion but as an autonomous department and under the glorious name of Garibaldi Legion. Also in this case, apart of its official version, history needs to be discovered to its deepest details. 🍀

# Con Montega® al tuo fianco per sostenere la natura e la partnership tra fornitore e cliente...



# With Montega® on your side to support nature and supplier-customer partnership...

2023, un anno sfavillante in termini di sviluppo e ricerca per **Montega® Chemical Solution**.

La molla che ci fa essere presenti sul mercato è sempre la stessa, grinta e voglia di migliorare, anche dagli input avuti dai nostri clienti più importanti ritrovati in fiera EXPOdetergo International lo scorso ottobre 2022.

È questa un'occasione unica per ringraziare l'Associazione AIFL ed EXPO DETERGO che negli ultimi decenni sono partner importanti per trasmettere non solo in Italia tutte le novità legate al mondo del lavaggio della biancheria.

Tante novità nell'organico produttivo di **Montega® Chemical Solution** con l'inserimento di 2 nuove figure Alessandro e Luca, affiancati ai già presenti da anni Claudio, Marco, Valter, Fabrizio e Federico, dalla produzione di liquidi, a quella delle polveri e per finire al magazzino e spedizioni.

Non da meno le Responsabili degli uffici: Valentina, Rimma (new entry), Lucia, Laura e Lara.

2023, a brilliant year in terms of development and research for **Montega® Chemical Solution**.

The driving force standing out behind our presence on the market, is the determination and willingness for improvement, as result of the feedback received from our most important customers during the last edition of EXPOdetergo International trade fair, held in October 2022. An excellent opportunity to express our gratitude to AIFL (Italian Association of Laundry Suppliers) and EXPO DETERGO, important partners in the recent decades in transmitting all the news related to the laundry world, not only in Italy but worldwide.

We have 2 new figures in the production staff of **Montega® Chemical Solution**, in the persons of Alessandro and Luca, working alongside the experienced and long-standing Claudio, Marco, Valter, Fabrizio and Federico, from the production of liquids, to powders and finally to warehousing and shipping.

Last but not least, the office managers: Valentina, Rimma (new entry), Lucia, Laura and Lara.





**Montega® Chemical Solution** ha per ogni esigenza la sua soluzione. Detergenti liquidi con viscosità ottimizzate per impianti di dosaggio automatici, che abbinano alte prestazioni a consumi sostenibili, come il **Lumiere**, tra gli ultimi nati in casa **Montega®**. Il prodotto si distingue soprattutto per la riduzione dei tensioattivi in depurazione, temperature più basse, rispetto della biancheria. Additivi specifici per macchie facilmente riconoscibili, come quelle tipiche su spugne e biancheria da camera, facilmente eliminabili con un passaggio di **Monte Forte Liquido**, o le macchie da rossetto, da trattare con **Clean SG Stick**. Sgrassatori con il perfetto mix di solventi e tensioattivi per irrobustire quei lavaggi che incontrano sporco grasso di vario genere, come **Clean SG Orange** e **Clean SG Sky**. I detergenti in polvere di uso industriale che sposano la filosofia green, come **Deter Green P**, o quelli più tradizionali da sempre garanzia di successo in ogni tipo di lavaggio, come **Matic White PS**, ottima soluzione quest'ultima anche per l'impiego in pre-solutori o **F1**, che si pregia quest'anno di essere entrato del gateway ZDHC, il portale che certifica a livello mondiale le soluzioni in linea con i criteri di sostenibilità accettati dalla filiera del tessile. Non mancano i prodotti per trattare quella percentuale di ri-lavato, che deve essere esigua, che va a costituire i cosiddetti lavaggi di recupero: con **Montex Forte polvere**, **HDL-1**, **Rimax Tu** e **Monten® Bluewash**, il set di prodotti Montega per far fronte ad ogni situazione è completo.



Scansiona il QR code per entrare direttamente nel sito  
Scan the QR code to directly access our website



**Montega® Chemical Solution** is the answer for every need. Liquid detergents with optimised viscosity for automatic dosing systems, combining high performance with sustainable consumption, such as **Lumiere**, are among the latest innovations of **Montega®**. The product is particularly distinguished through reduction of surfactants in purification, lower temperatures, and linen protection.

Special additives for easily identifiable stains, such as typical stains on towels and bed linen, easily removable with a single use of the product **Monte Forte Liquido**, or lipstick stains, which should be treated with **Clean SG Stick**.

Degreasers with the perfect mix of solvents and surfactants to enhance greasy dirt washing of different types, such as **Clean SG Orange** and **Clean SG Sky**.

Industrial powder detergents in line with the green philosophy, such as **Deter Green P**, or the more traditional ones which have always been the guarantee of success for all types of washing, as **Matic White PS**, excellent also for use in pre-solvents or **F1**, which this year joined the ZDHC gateway, the portal that globally certifies solutions complying with the sustainability criteria agreed by the textile supply chain.

There are not missing either the products for treating that small percentage of linen that need a re-wash, that constitutes the so-called recovery washes: **Montex Forte powder**, **HDL-1**, **Rimax Tu** and **Monten® Bluewash**, the complete range of products by Montega, with successful results in any situation.

Thanks to the technicians and agents led by our **Sales Director Venere Mattioli**: Fabrizio, Roberto, Luca, Luciano, Raffaele, and Nicola, which are working with the utmost determination and cooperation to maintain and replace the systems all over the country with the latest generation models, much more advanced that are making washing more efficient and sustainable, both economically and environmentally.

Crisis creates solutions. This is what happened when, as a consequence of the big energy crisis that coincided with the outbreak of the armed conflict on Europe's outskirts, the chemical industry came to the aid of companies that, by their nature, have to use energy for washing and drying. When it comes to low washing temperatures, **Montega®** has already developed always high-performance formulations, that are working even at low temperatures, but with the ultimate **Rapid Dry** we have made a step forward in



Grazie di tecnici e agenti capitanati dal ns **Direttore Commerciale Venere Mattioli**, Fabrizio, Roberto, Luca, Luciano, Raffaele, Nicola, che con determinazione e collaborazione si stanno adoperando alla manutenzione e alla sostituzione degli impianti distribuiti su tutto il territorio nazionale con i modelli di ultima generazione, molto più all'avanguardia e per rendere il lavaggio sempre più efficace e sostenibile, economicamente e ambientalmente.

Dalla crisi nascono soluzioni. Questo è quello che è successo quando, conseguentemente alla grande crisi energetica coincisa con lo scoppio di un conflitto armato alle porte dell'Europa, la chimica è venuta in aiuto delle aziende che per loro natura, l'energia la devono impiegare per lavare e asciugare. Sulle basse temperature di lavaggio già la strada fatta da **Montega®** è notevole grazie a formulati sempre più performanti anche a temperature contenute, ma con **Rapid Dry** abbiamo colpito uno step della catena di lavaggio che ancora nessuno aveva formulato: accorciare i tempi dell'asciugatura grazie a questo speciale additivo da aggiungere nell'ultimo risciacquo. Tempi più brevi, meno usura della biancheria, risparmio nel consumo legato all'alimentazione dell'asciugatore e minore emissione di CO<sub>2</sub>; più quintali di biancheria asciugata con gli stessi macchinari. In un colpo 4 ambiziosi obiettivi raggiunti. Ciliegina sulla torta: Rapid Dry può sostituire parzialmente o in toto l'impiego dell'ammorbidente tradizionale e così ai 4 obiettivi di cui sopra se ne aggiunge un quinto, forse il più bello: riduzione dei costi.

**“Per Montega® essenziale è combinare la qualità della detergenza con il rispetto per l'ambiente”**

Cosa succede quando detergenti professionali formulati secondo le più moderne ricerche incontrano l'abilità degli operatori da una parte e la tecnologia di lavatrici e asciugatori di ultima generazione dall'altra? Succede che il lavaggio si fa estremamente efficace e il risultato sposa la sostenibilità ambientale e la salvaguardia degli articoli trattati. I capi che si vogliono puliti senza comprometterne la qualità, perché pregiati nella fattura o perché realizzati con fibre nobili, trovano così nel **Wet Cleaning** il lavaggio perfetto.

Formuliamo i detergenti da oltre quarant'anni e, grazie alla stretta collaborazione con i costruttori di macchinari, siamo in grado di fornire oltre al prodotto chimico anche la ricetta di lavaggio che considera i più opportuni parametri da impostare sulle macchine, perché è un sistema e come tale ha bisogno che tutti i passaggi del lavaggio siano eseguiti con cura e precisione. Affidarsi a soluzioni che portano il nome di **H-Clemont Supra Nature, H-Deliplus Nature H-Soft Nature**, solo per citare i più rappresentativi tra i prodotti **Montega®** studiati per il **Wet Cleaning**, vuol dire scegliere il meglio e sposare l'innovazione e l'eccellente sostenibilità nei nostri formulati.

Il bianco da sempre è il colore della... biancheria appunto, ma quanto valore aggiunto a spugne da toilette o pregiate lenzuola da Suite colorate dei toni che la natura ci regala? **Montedel Natural Dye** è la linea di **colori naturali Montega®** che rende speciali gli articoli tinti con questi toni. La nostra Ricerca e Sviluppo ha incrementato notevolmente la cartella colori della linea **Montedel Natural Dye** e ora sono ben **11 le tonalità** di base disponibili,



the washing chain that no one had yet formulated: shortening drying times thanks to this special additive to be added to the last rinsing. Shorter times, less wearing and tearing of the linen, reduced energy consumption for the tumble dryer and lower CO<sub>2</sub> emissions; more quantities of dried linen, with the same machines. 4 ambitious goals in one shot. The cherry on the cake: Rapid Dry can partially or fully replace the use of traditional fabric softener, and so to the four goals mentioned above is added the fifth, perhaps the best: reduced costs.

**“The successful key for Montega® is to combine detergent quality with the respect for the environment”**

What happens when professional detergents formulated according to the latest researches meet the skill of the operators on the one hand and the state-of-the-art technology of the washing machines and dryers on the other hand? The washing becomes extremely efficient combining as result, the environmental sustainability and the protection of the treated items. Garments that you want to clean without compromising their quality, precious for their craftsmanship or because they are made with noble fibres, are perfectly suitable for **Wet Cleaning**.



We have been formulating detergents for more than forty years and, thanks to our close cooperation with the machinery manufacturers, we are also able to supply not only the chemicals but also the most suitable washing recipe by setting the right parameters of the washing machines, because **Wet Cleaning** is



tutte miscibili tra loro per un mix infinito di possibilità. Sempre con l'obiettivo di avere ottime solidità allo sfregamento e ottime solidità al lavaggio, fondamentali per questo genere di articoli. Un grande valore aggiunto, possibile grazie anche all'impiego congiunto di detergenti e ammorbidenti dedicati, come il **Top Level Nature** e il **Soft Nature** che esaltano e garantiscono la perfetta tenuta ai lavaggi di questa fantastica linea di coloranti naturali. Queste capsule di colori sono state estrapolate in **MLAB University** in Riccione nella Linea **trattamenti tessili di Montega® Chemical Solution**.

Un augurio speciale di Buone Feste  
Buon Anno 2024!



a system and needs all the washing steps to be carried out with care and precision.

Relying on solutions branded under the name **H-Clemont Supra Nature, H Deliplus Nature H-Soft Nature**, just to mention the most representative **Wet Cleaning** products by **Montega®**, means choosing the best and combining innovation with excellent sustainability in our formulations.

White has always been the colour of... linen, but how much added value is there to bathroom towels or high-quality suite bedsheets coloured in different shades that nature is offering us?

**Montedel Natural Dye** is **Montega®'s line of natural colours dye**, with special results on the items dyed in these shades. Our Research and Development department has significantly extended the colour chart of the **Montedel Natural Dye** line, with no less than **11 base colours** currently available, that can all be mixed together for an infinite variety of possibilities. Always with the aim of having an excellent resistance to rubbing and very good washing fastness, crucial for this kind of items. A major asset, thanks also to the joint use of dedicated detergents and softeners, such as **Top Level Nature** and **Soft Nature**, both enhancing and guaranteeing the perfect washing resistance of this fantastic line of natural dyes. These colour capsules were extracted by **MLAB University** in Riccione from **Montega® Chemical Solution's Textile Treatment Line**.

We wish you Happy Holidays  
and a Happy New Year 2024!

As part of its strong expansion, Montega® Chemical Solution is looking for hiring professionals, in various roles, in industrial laundry, small laundries and textile processing sectors.

- Are you a multi-firm agent (offering linen, machinery, etc.)?
- Are you a distributor or reseller of customised products? Evaluate our proposals!
- Please contact us at [valentina@montegauno.com](mailto:valentina@montegauno.com)

Nell'ambito della sua forte espansione, Montega® Chemical Solution ricerca figure professionali da inserire, a vario titolo, nel settore lavanderie industriali del bianco, lavanderia istituzionale e settore trattamento tessile.

- Sei un Agente plurimandatario (che propone Biancheria, macchinari, ecc)?
- Sei un Rivenditore o distributore di prodotti anche personalizzati? Valuta le nostre proposte!
- Contattaci all'indirizzo mail [valentina@montegauno.com](mailto:valentina@montegauno.com)



**MONTEGA Srl**  
Via Larga 66 - Z.I. Santa Monica  
47843 Misano Adriatico RN Italy  
Tel. +39 0541616708  
[commerciale@montegauno.com](mailto:commerciale@montegauno.com) [www.montegauno.com](http://www.montegauno.com)

# PMI DAY 2023, ASSOSISTEMA CONFINDUSTRIA partecipa con DEMI STERILIS SPA e CHI-MA FLORENCE SPA

di LAURA LEPRI



Nuovo record per il PMI Day 2023: l'iniziativa, giunta alla quattordicesima edizione, prosegue il suo trend di crescita. La Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, organizzata da Piccola Industria Confindustria insieme alle associazioni del Sistema, si è svolta il 17 novembre 2023 con una serie di iniziative in simultanea in tutte le regioni, programmate anche in altre date. Circa 1.300 le imprese coinvolte, quasi 700 le scuole medie e superiori e oltre 49.000 i partecipanti: numeri che confermano e

sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari e dei clienti delle strutture turistiche. Dopo una parte didattica in aula, l'incontro è proseguito presso i rispettivi stabilimenti dove il personale delle aziende ha spiegato come si svolge l'attività lavorativa e l'importanza che il tessuto industriale riveste per l'intera collettività. Al centro del PMI Day c'è l'impegno delle imprese nel raccontarsi ai giovani attraverso incontri e visite guidate in azienda che coinvolgono, oltre agli studenti, anche insegnanti, famiglie,



Demi Sterilis Spa opera nel settore ospedaliero, offrendo, nello specifico, i seguenti servizi, accessori e funzionali rispetto all'attività di assistenza sanitaria: fabbricazione e distribuzione di set di dispositivi in tessuto tecnico riutilizzabile e strumenti chirurgici per campo operatorio, lavaggio, confezionamento e sterilizzazione conto terzi di dispositivi medici riutilizzabili, noleggio strumenti chirurgici, analisi chimiche e microbiologiche. L'azienda ha incontrato nel suo stabilimento di Oristano gli studenti dell'I.I.S. "Mariano IV D'Arborea". Chima-Florence Spa di Scarperia e Sanpiero, in provincia di Firenze, è specializzata nel noleggio, lavaggio, igienizzazione, stiratura, ritiro e consegna di biancheria, tovagliati e vestiario per alberghi, ristoranti, strutture sanitarie e



superano il record raggiunto lo scorso anno. In campo tutte le Associazioni territoriali del Sistema che hanno aderito all'iniziativa, tra le quali Assosistema Confindustria che ha partecipato con le aziende associate Demi Sterilis Spa e Chi-Ma Florence Spa, una attiva nel settore sanitario e l'altra nel settore alberghiero e della ristorazione. La giornata è stata l'occasione per gli studenti per conoscere da vicino l'attività che garantisce la

istituzioni locali e stampa. Un importante momento di confronto in cui le imprese riaffermano il loro ruolo di attore sociale sul territorio, soprattutto alla luce dell'enorme gap di competenze e figure professionali tecnico-scientifiche che affligge il Paese. Dal 2010, anno di nascita della manifestazione, le Pmi di Confindustria hanno aperto le loro porte complessivamente ad oltre 500mila ragazzi.



ASSOSISTEMA

a



case di riposo con vestiario ed opera sul territorio della Toscana e dell'Emilia, da Grosseto fino a Bologna. L'azienda ha ospitato la classe degli elettrici dell'Istituto Superiore "Chino Chini". L'edizione 2023 del PMI Day di Confindustria ha avuto come focus la "libertà", quale presupposto per realizzare le proprie aspirazioni contribuendo a generare benessere collettivo, come leva per la

ricerca, per l'innovazione e per la crescita economica. Libertà che si accompagna al senso di responsabilità e al rispetto verso gli altri e verso il bene comune e all'affermazione dei valori della convivenza civile, di cui la scuola e l'impresa sono presidi fondamentali. A partire dal 2021 la manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e della Conferenza delle Regioni e delle Province

Autonome. Da anni, inoltre, prosegue la partnership con Confagricoltura in alcuni territori – Alessandria, Bari - BAT, Bergamo, Brescia e Taranto - per raccontare la realtà dell'impresa anche nel settore agricolo. •



**ECOBLOCK®**



depurpadana.com Tel. 0425 472211



*Impianto biologico monoblocco serie ECOBLOCK® funzionante con tecnologia a membrane (MBR), specifico per il trattamento delle acque di scarico da lavanderia industriale.*

*Installazione presso:  
Lavanderia  
SCOTLANDI  
(BOLOGNA)*

**“ L'unico ed originale ”** ... *diffidate dalle imitazioni*

**DEPUR PADANA ACQUE SRL** Via Maestri del lavoro, 3 - 45100 Rovigo, Italy - Tel +39 0425 472211 [depurpadana.com](http://depurpadana.com)



## Carbon tax, le linee guida (ad oggi) per le aziende

Modalità, funzione e tempi della Carbon tax. Il Consiglio dell'Ue ha previsto a partire da ottobre 2023 (quindi già da qualche settimana) alcuni obblighi in capo agli importatori europei di alcuni prodotti. Dal 1° gennaio 2026, la Carbon tax entrerà in funzione in maniera definitiva.

Inizialmente la normativa si applicherà ad un numero ristretto di merci la cui produzione è caratterizzata da un'alta intensità di carbonio: prodotti siderurgici, alluminio, energia elettrica.

E anche per il Passaporto Digitale ci sono novità in arrivo...

## Carbon tax, guidelines (to date) for the companies

Methods, functionality and timeline of the carbon tax. From October 2023 (already a few weeks ago), the EU Council provided for certain obligations for European importers of certain products. From 1 January 2026, the carbon tax will be fully operational.

At first, the regulation will only be applied to a limited range of goods with a high carbon intensive production: iron and steel products, aluminium, electricity.

And also for the Digital Passport there are new developments on the way...

La domanda ciclicamente torna spontanea, sta ritornando il protezionismo? UE e USA hanno intenzione di difendersi dalla concorrenza cinese (e di altri Paesi)? Ci sono dei segnali in questo senso? Qualche mese fa la Presidente della Commissione europea ha annunciato l'apertura di un'indagine anti-sussidi sulle importazioni di auto elettriche cinesi. Pechino ha accusato la Ue di «atto protezionistico» e «concorrenza sleale». Un'accusa che

Is the economic protectionism returning? It is a question that arises cyclically and spontaneously. Are the EU and US going to defend themselves against the Chinese (and other countries') competition? Are there any signs of this? Few months ago, the President of the European Commission announced the launch of a trade inquiry into Chinese electric vehicles. Beijing accused the EU of a «protectionist act» and «unfair competition».



va stretta all'Unione europea, specie se si pensa a quanto accaduto con i vaccini anti-Covid: Regno Unito e Stati Uniti imposero un divieto totale all'esportazione dei sieri a differenza dell'Ue che è rimasta la «farmacia del mondo».

Le transizioni verde e digitale stanno spingendo a un nuovo protezionismo? L'autonomia strategica in campo industriale promessa dalla presidente Ursula von der Leyen e portata avanti dal commissario Ue al Mercato interno Thierry Breton ha fatto temere a molti osservatori una deriva protezionistica sulla scia di quanto sta accadendo negli Stati Uniti. L'Ue è il vaso di coccio tra Washington (che ha messo sul tavolo 370 miliardi di dollari con l'Inflation Reduction Act) e Pechino (che sovvenziona abbondantemente le proprie imprese).

L'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia ha spinto l'Unione europea a rivedere le proprie strategie commerciali e industriali per ridurre la dipendenza dai Paesi anti-democratici (ma non solo) e differenziare gli approvvigionamenti, per evitare che ricapiti quanto è accaduto con le fonti fossili russe.

Ora sono le materie prime che scarseggiano, fondamentali per le

This is an accusation that goes against the EU, especially if one thinks of what happened with the anti-Covid vaccines: the UK and the US imposed a total ban on exporting the serums, opposed to the EU, that remained the «pharmacy of the world».

Are the green and digital transitions driving towards a new protectionism? The strategic autonomy in the industrial field promised by the President Ursula von der Leyen and carried out by the EU Commissioner for the Internal Market, Thierry Breton, has caused concern among many observers, fearing of a protectionist drift to what is happening in the United States.

The EU is the weakest part between Washington (which brought on the table 370 billion dollars with the Inflation Reduction Act) and Beijing (which strongly supports its own companies). The Russian aggression against Ukraine has forced the European Union to reconsider its trade and industrial strategies to reduce its dependency on anti-democratic (but not only) countries and to diversify its supplies, to avoid a recurrence of what happened with Russian fossil fuels.

Now, it is the raw materials shortage, crucial for producing the batteries and microchips, to guarantee the autonomy and economic security.

Since 21 September, it has been implemented the European Chips Act which with the aim of doubling Europe's share of global market to 20% by 2030, and producing the most sophisticated and energy-efficient semiconductors in the EU.

But let's focus our attention on the so-called carbon tax.

PROFESSIONAL LAUNDRY

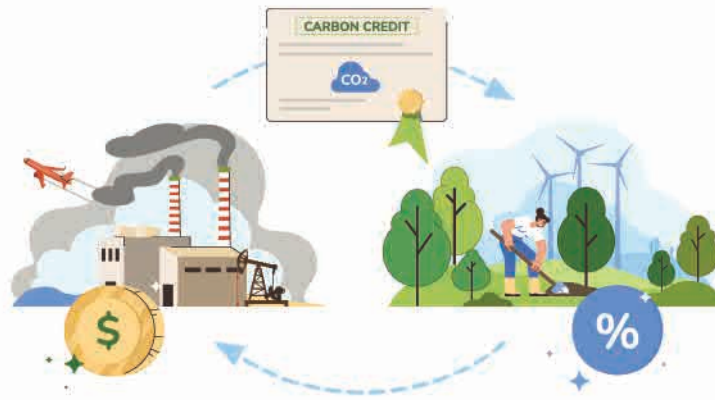


## Le macchie impossibili non esistono.

Texipure è la soluzione completa per la rimozione efficace di ogni macchia da tessuti bianchi o colorati. Un kit di 4 pretrattanti specifici per attaccare lo sporco senza alterare i colori e preservando le fibre, anche le più delicate. **RICHIEDI IL KIT:** [laundry@ecosi.it](mailto:laundry@ecosi.it)

Buon Natale  
da  
**ÈCOSÌ**  
INNOVATIVE HYGIENE SYSTEMS

[www.ecosi.it](http://www.ecosi.it)



batterie e i chip, a garantire l'autonomia e la sicurezza economica. Dal 21 settembre è in vigore lo Eu Chips Act che ha l'obiettivo di raddoppiare la quota europea di mercato globale portandola al 20% entro il 2030 e produrre in Ue i semiconduttori più sofisticati ed efficienti sotto il profilo energetico. Ma focalizziamo l'attenzione sulla così detta Carbon tax. In gergo tecnico lo chiamano **CBAM** e nel giro di pochi anni (anzi, mesi) quasi tutte le aziende del settore manifatturiero dovranno imparare a familiarizzare con questa sigla. Significa **Carbon Border Adjustment Mechanism**: letteralmente "meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere". Un sistema che ha l'obiettivo di proteggere il clima e le aziende dell'Unione europea. Ci si arrovella da tempo su questo tema. Se la crisi climatica è globale, tutti i Paesi del mondo devono fare la propria parte nel ridurre le emissioni. Ma cosa succede se l'Europa impone regole stringenti e altri continenti restano con le mani in mano, proprio come sta avvenendo sotto i nostri occhi? Non c'è il rischio che le aziende nostrane, spostino le produzioni fuori dai confini europei, oppure smettano di produrre e si affidino sempre di più alle importazioni? Il CBAM punta proprio ad allontanare questo scenario. "Contribuirà a ridurre le emissioni a livello globale garantendo nel contempo condizioni di parità tra le imprese", è la sintesi fatta dalla Ue nel presentare il nuovo strumento normativo. Ciò che si delinea dal punto di vista geo economico è ciò che abbiamo illustrato in precedenza, il continente europeo che si difende dalla concorrenza sleale e dal dumping sociale di altri Paesi.

### **Cinque atti, parte del pacchetto Fit for 55%**

Il CBAM si compone di cinque atti che fanno parte del pacchetto "Fit for 55%", cioè "Pronti per il 55%". Si tratta della realizzazione pratica delle politiche con cui l'Ue ha promesso di ridurre le sue emissioni nette di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, e di raggiungere la cosiddetta neutralità climatica entro il 2050. Di che si tratta? A parte il meccanismo per ridurre l'importazione di prodotti ad alto tasso di emissioni, i cinque provvedimenti riguardano l'istituzione di un Fondo sociale per il clima (servirà per finanziare misure a sostegno dei cittadini e delle piccole imprese colpite dall'innalzamento dei prezzi) e la direttiva ETS, i cui obiettivi di riduzione delle emissioni sono stati innalzati allargando la platea degli aderenti.

Concentriamoci però sul CBAM, la nuova carbon tax: senza dubbio la misura che impatterà maggiormente sul settore manifatturiero italiano, in particolare su quello della meccanica.

### **Settori coinvolti, obblighi e "certificati CBAM"**

Siderurgia, alluminio, cemento, fertilizzanti, idrogeno, energia elet-

In technical jargon, it is called **CBAM that means Carbon Border Adjustment Mechanism**, and in the next few years (or rather, months) most of the manufacturing companies will have to get used to this term.

A system that aims to protect the climate and EU companies. There has been a long-standing debate on this topic. If there is a global climate crisis, then all countries of the world must play their part in reducing carbon emissions. But what happens if Europe imposes stringent rules and the other continents are not taking any measurements, just as it is happening right before our eyes? Isn't there a risk that our companies will either move production elsewhere outside Europe or stop producing and rely more and more on imports? CBAM is specifically aimed to avoid such a scenario. "It will help to reduce global carbon emissions while ensuring a level-playing field between the companies", is the synthesis made by the EU when presenting the new regulatory frameworks.

A geo-economic approach similar to what we have illustrated above, the European continent that is defending itself against an unfair competition and social dumping from other countries.

### **Five acts, part of Fit for 55% package**

The CBAM consists of five acts that are part of the "Fit for 55%" package. It is the practical implementation of the policies undertaken by the EU to reduce its net greenhouse gas emissions by at least 55% within 2030, compared to the levels reached in 1990, and to achieve a so-called climate neutrality by 2050. What is it about? Apart from the mechanism to reduce the import of high-emission products, the five measures refer to the establishment of a Social Climate Fund (that will be used to finance measures to support households and micro enterprises affected by the rising prices) and the EU ETS directive, whose emission reduction targets have been raised by expanding the number of members. But let's focus on CBAM, the new carbon tax: undoubtedly the measure that will have the biggest impact on the Italian manufacturing sector, particularly the mechanical engineering sector.

### **Sectors involved, obligations and "CBAM certificates"**

Steel, aluminium, cement, fertilisers, hydrogen, electricity: at the beginning, CBAM will cover these sectors. The Regulation 2023/956, after being approved by the EU Council, has in fact, foreseen as of October 2023 (a few weeks ago), certain obligations for European importers of such products. Basically, they will have to monitor and report to the European authorities the numbers of climate-changing emissions embedded in these





trica: inizialmente il CBAM riguarderà questi settori. Il Regolamento 2023/956, dopo essere stato varato dal Consiglio dell'Ue, ha previsto infatti a partire da ottobre 2023 (poche settimane fa) alcuni obblighi in capo agli importatori europei di questi prodotti. In sostanza dovranno controllare e comunicare alle autorità europee la quantità di emissioni climalteranti incorporate in questi beni, cioè quelle generate per realizzare i prodotti. Inizialmente si tratterà solo di comunicare i dati, ma nel futuro prossimo sarà necessario anche mettere mano al portafoglio. Il meccanismo studiato dalle autorità europee funzionerà infatti in modo simile al sistema ETS, il principale mercato dell'Ue per i crediti di carbonio, riservato per ora alle industrie ad alta intensità energetica, al settore della produzione di energia, a quello del trasporto aereo e, a breve, a quello marittimo.

#### Come funziona il sistema ETS?

Il sistema ETS funziona così. L'impresa comunitaria deve rispettare un limite alle emissioni prodotte: se lo supera è tenuta a pagare, e questo dovrebbe spingerla a inquinare meno. Nella pratica ogni anno l'azienda riceve (in parte gratis, in parte pagando) una quantità di crediti di carbonio: ciascun titolo corrisponde alla possibilità di emettere una tonnellata equivalente di anidride carbonica. Se non vuole essere multata, alla fine di ogni anno l'impresa deve restituire un numero di crediti sufficienti a coprire le emissioni oltre il limite. Se però l'azienda ha inquinato più del previsto, può comprare i crediti mancanti da chi ne ha in eccesso.

Il CBAM dovrebbe essere nelle intenzioni della Ue, complementare al sistema ETS (come abbiamo visto nel riquadro).

goods, generated to manufacture the products. This will initially involve only reporting data, but in the coming future it will also be necessary to pay something.

The mechanism developed by the European authorities will in fact work in a similar way to the ETS system, the main EU market for carbon credits, limited so far to the energy-intensive industries, the energy production sector, the aviation sector and soon, to the maritime transport sector.

#### How does the ETS system work?

The ETS system works as it follows. The EU company has to comply with a limit on its carbon emissions: if it exceeds it, it has to pay, and this should push it to pollute less. In practice, every year the company receives (partially for free, partially by paying) a quantity of carbon credits: each title corresponds to the possibility of emitting an equivalent quantity of carbon dioxide. If the company doesn't want to receive a fine, at the end of each year, the company must pay back a certain number of credits, that are sufficient to cover the emissions above the limit.

CBAM should be included in the future plans of the EU, as complementary to the ETS system (as we have seen above).

It applies to those companies producing in the EU, which therefore have to face higher costs due to carbon credits. On the other hand, those who produce outside the EU borders are not affected by these costs. The compliance with the rules has objectively a cost. Here is the risk. Carbon-intensive production could be relocated to countries with less stringent climate policies.



SWEATER  
WEATHER  
IS BETTER  
TOGETHER!

We wish you happy holidays.

**BATTISTELLA®**  
MACCHINE PER STIRARE  
IRONING EQUIPMENT

www.battistella.eu



Quest'ultimo si applica infatti alle aziende che producono nell'Ue, le quali devono dunque sopportare costi maggiori dati proprio dai crediti di carbonio. Chi invece produce fuori dai confini comunitari non ha un appesantimento dovuto a questi costi. L'osservanza delle regole ha oggettivamente un costo. Ecco dunque il pericolo. Le produzioni ad alta intensità di carbonio potrebbero essere trasferite in Paesi con politiche climatiche meno rigorose. E i prodotti importati potrebbero risultare vantaggiosi in termini di prezzo, ovviamente a spese dell'ambiente. **Nasce da qui l'esigenza di introdurre i "certificati CBAM"**, corrispondenti alle emissioni incorporate nelle merci. Per rispettare il regolamento, le aziende importatrici dovranno acquistare dagli Stati membri dell'Ue un numero di certificati sufficiente per coprire il quantitativo di emissioni incorporate nelle merci acquistate fuori dai confini comunitari. La compravendita dei certificati avverrà attraverso una piattaforma gestita dalla Commissione europea, alla quale spetterà il compito di registrare il prezzo e la data di vendita del certificato acquistato. Quanto si spenderà? Prevederlo non è facile, perché i prezzi saranno sottoposti alle fluttuazioni del mercato. Il costo dei certificati CBAM si baserà infatti sul prezzo medio d'asta settimanale delle quote ETS, cioè il sistema già utilizzato oggi dall'Unione europea.

### **Costi in aumento per gli importatori europei**

Senza dubbio, per chi punta molto sulle importazioni extraeuropee di certi prodotti, i costi sono destinati ad aumentare, e così di conseguenza su tutta la catena del valore. Il CBAM si configura come una sorta di dazio ambientale all'importazione di acciaio e alluminio e di conseguenza le prospettive per un libero commercio, sostanzialmente scevro da barriere e vincoli burocratici, si allontanano sempre di più dal territorio dell'Unione. D'altra parte, è pur vero che al momento buona parte del mondo non ha una tassa sul carbonio; di conseguenza le aziende che producono in Europa si trovano in una situazione di evidente svantaggio competitivo.

Il Regolamento prevede due fasi d'implementazione:

- **la fase transitoria**, che ha avuto inizio con la data di entrata in vigore del Regolamento (**1° ottobre 2023**) e **terminerà il 31 dicembre 2025**. In tale periodo transitorio il tributo non sarà applicato alle merci importate, ma saranno solo acquisite informazioni sulle quantità dei prodotti in entrata soggetti al CBAM, compresa la valutazione delle emissioni incorporate. In questa fase, già in corso, ha inizio l'attività di autorizzazione dei soggetti obbligati da parte delle autorità competenti nazio-

And imported products may prove to be cost-effective, obviously at the expense of the environment. **Therefore, the need to introduce "CBAM certificates"**, corresponding to the carbon emissions embedded in the goods. To comply with the regulations, the importing companies will have to buy enough certificates from the EU Member States to cover the quantity of emissions incorporated in the goods they purchased outside the EU. The certificates will be issued and sold through a platform managed by the European Commission, which will be responsible for recording the price and date of sale of the acquired certificate. How much will it cost? It is not easy to predict, as the prices will be subjected to the market fluctuations. The cost of CBAM certificates will be depending on the weekly average auction price of EU ETS allowances, i.e., the system already used today by the European Union.

### **Increasing costs for European importers**

There is no doubt that for those who mostly rely on non-European imports of certain products, their costs will increase, and so will the entire value chain.

The CBAM looks rather like a sort of environmental import tax on steel and aluminium and consequently the perspectives for a free trade, free of barriers and bureaucratic constraints, are becoming increasingly unattainable from the European Union's territory.

On the other hand, it is true that currently a big part of the world does not have a carbon tax; as a result, companies producing in Europe are clearly placed in a competitive disadvantage.

The Regulation foresees two implementation phases:

- **the transitional period**, started on the date when the Regulation entered into force (**1 October 2023**) and **will end on 31 December 2025**. During this transitional period, will not be applied any levy to the imported goods, but will only collect information on the quantities of incoming products subjected to the CBAM, including the assessment of embedded emissions. At this stage, already underway, the competent national authorities started the authorisation process of the obliged parties (in Italy it is based at the Ministry of the Environment and Energy Security);
- **the full scope, will enter into force on 1 January 2026**, when the mechanism will become permanently operational. According to the Regulation, the first CBAM declaration, covering goods imported in the calendar year 2026, should be submitted by 31 May 2027.

In the initial period, these forecasts will be applied to a small number of goods whose production is carbon intensive: **iron and steel products, aluminium, electricity**.

During the first transitional phase that started on **1 October 2023**, the operators identified in the Article 2 of the Implementing Regulation, Reg. (EU) 2023/1773, are required to collect the data on a quarterly basis and transmit them to the Commission: the first report, containing figures referring to the fourth quarter of 2023, should be submitted by the end of January 2024.

After this, starting **from 1 January 2026**, once authorised, these entities will have to declare annually the quantity of goods subject to CBAM imported in the previous calendar year and the



nali (in Italia ha sede presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);

- **a regime, dal 1° gennaio 2026**, quando il meccanismo entrerà in funzione in maniera definitiva. In base a quanto previsto dal Regolamento, la prima dichiarazione CBAM, relativa alle merci importate nell'anno civile 2026, dovrebbe essere presentata entro il 31 maggio 2027.

Nel periodo iniziale tali previsioni si applicheranno ad un numero ristretto di merci la cui produzione è caratterizzata da un'alta intensità di carbonio: **prodotti siderurgici, alluminio, energia elettrica**. Durante la prima fase transitoria che è iniziata il **1° ottobre 2023**, gli operatori individuati nell'articolo 2 del Regolamento di Esecuzione, Reg. (UE) 2023/1773, sono tenuti a raccogliere i dati su base trimestrale e a trasmetterli alla Commissione: il primo rapporto, con dati riferiti al quarto trimestre 2023, dovrà essere inviato entro la fine del mese di gennaio 2024.

Successivamente, cioè **dal 1° gennaio 2026**, tali soggetti dovranno, una volta autorizzati, dichiarare ogni anno la quantità di merci soggette a CBAM importate nell'anno civile precedente e i dati delle emissioni di anidride carbonica incorporate. Quindi, dovranno restituire un numero di certificati CBAM corrispondente a quanto dichiarato, il cui prezzo sarà calcolato in base al prezzo medio delle quote EU ETS espresso in €/tonnellata.

Naturalmente essendo un provvedimento in via di attuazione sarà necessario maggiori specifiche operative e prassi attuative da parte delle autorità coinvolte.

embedded carbon dioxide emissions data.

Therefore, they will have to issue a corresponding number of CBAM certificates, whose price will be calculated based on the average price of EU ETS allowances expressed in €/tonne. Obviously, being a measure under implementation, there will be needed more operational specifications, and implementation practices from the authorities involved.

### The Digital Product Passport (DPP)

Every European consumption goods (even textiles) could soon have a real "digital passport" attesting its compliance according to specific European rules on circular economy, recycling, recovery and reuse. This is foreseen in a proposal for an European regulation to be considered by the Brussels institutions which will presumably revolutionize the design of the products on the market, making them as eco-friendly as possible. But to which products it applies, and





## Il passaporto dei prodotti digitali (DPP)

Ogni prodotto europeo di consumo (anche i prodotti tessili) potrebbe presto avere un vero e proprio "passaporto digitale" che testimoni la sua rispondenza a specifiche regole europee in materia di circolarità, riciclo, recupero e riutilizzo. Lo prevede una proposta di regolamento europeo al vaglio delle Istituzioni di Bruxelles che presumibilmente rivoluzionerà la progettazione dei prodotti in commercio, rendendola il più possibile eco-compatibile. Ma a quali prodotti si applica e come funzionerà il passaporto verde e digitale ipotizzato dall'Unione Europea? Il passaporto digitale dell'UE riguarderà una grande quantità di prodotti in commercio, in particolare i tessili e moda escludendo però alimenti, mangimi, medicinali, prodotti veterinari e veicoli a motore, per alcuni dei quali esistono già regole progettuali che ne garantiscono l'efficienza energetica ad esempio. Per progettazione eco-compatibile si intende la realizzazione di prodotti progettati per essere durevoli, efficienti, facilmente riciclabili. Aumenterà sicuramente il numero di prodotti da progettare sin dalla partenza come "sostenibili" fissando specifici requisiti di sostenibilità ambientale e garantendo per ogni bene la massima trasparenza circa il suo smaltimento. Nel testo di regolamento si parla di un insieme di regole comuni per rendere i prodotti di consumo non solo più efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse di partenza impiegate a costruirli ma anche più durevoli, riutilizzabili, migliorabili, riparabili e riciclabili. Il passaporto riporterà anche altre informazioni: la presenza di sostanze pericolose dei componenti che ostacolano la circolarità, l'efficienza energetica, i contenuti riciclati, l'impronta di carbonio e l'impronta ambientale e gli obblighi di informazione, tutti elementi sui quali si cerca il confronto con il mondo industriale per avere criteri progettuali sostenibili "minimi" e trasparenti e soprattutto per assecondare una loro maggiore responsabilizzazione rispetto al prodotto realizzato.

### A chi serve un passaporto digitale?

Certamente servirà al consumatore per permettergli di scegliere consapevolmente se comprare o meno il bene in base alle sue possibilità di riciclo. Servirà anche alle autorità di controllo per migliorare le verifiche sul ciclo di vita del bene o sull'eventuale smaltimento e riciclo.

### Passaporto digitale, ipotesi sull'entrata in vigore

Le nuove regole sulla realizzazione eco-compatibile dei beni e sul loro passaporto digitale non entreranno in vigore presto: dopo l'approvazione occorreranno almeno 18 mesi per far adeguare gli operatori economici alle novità progettuali e due anni agli Stati per organizzare il sistema di vigilanza e sanzioni. L'UE ritiene però essenziale coinvolgere tutti i soggetti del mercato: dal mondo industriale che il bene lo produce al consumatore che lo utilizza, all'operatore del riciclo, che ne cura il fine-vita. Perché se è vero che un passaporto ti permette di indentificare il bene e le sue potenzialità di restare sul mercato e trovare "nuova vita", occorre l'impegno di Stati e persone a rendere trasparenti e facilmente reperibili quelle informazioni. E provvedere poi al suo "destino" di riciclo e riuso o distruzione, solo quando le caratteristiche del bene lo consentano davvero. •



how will the green and digital passport be assumed by the European Union? The EU digital passport will cover a large number of traded goods, in particular textiles and clothing, but excluding food, animal feed, medicines, veterinary products and motorized vehicles, for which there are already existing regulations for their design ensuring energy efficiency, for example. Eco-friendly design means producing goods designed to be long-lasting, efficient and easily recyclable.

It will certainly increase the number of goods that must be designed from the very beginning as "sustainable" by setting specific requirements of environmental sustainability and ensuring maximum transparency regarding the disposal of each product. The regulation text speaks of a common set of rules to make consumption goods not only more energy efficient but also for using less resources employed in producing them, as well as more sustainable, reusable, improvable, repairable and recyclable.

The passport will also contain other information: the presence of hazardous substances in components that affect circularity, energy efficiency, recycled contents, carbon and environmental footprint and reporting requirements, are all elements that are asking a confrontation with the industrial world for having a "minimum" and transparent sustainable design criteria and most importantly for supporting them in taking more responsibility for the goods they produce.

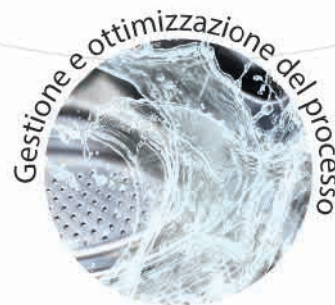
### Who needs a digital passport?

It will certainly help the consumer to make an informed choice on buying goods based on their recycling possibility. It will also serve as a tool for the controlling authorities to improve their checks on the lifecycle of the good or its eventual disposal and recycling.

### Digital passport, implementation timeline hypothesis

The new rules for implementing eco-friendly goods and for their digital passport will not come into force soon: after the approval, it will serve at least 18 months until the economic players will be able to adapt to the production novelties, and two years for the States to organise the supervision and sanctions system. EU considers it essential to involve all market players: from the industry that produces the goods, to the end user, and up the recycling operator who takes care of its end-of-life. Because while a passport allows you to identify the good and its potential of remaining on the market and finding a "new life", we need the commitment of the States and people to make that information transparent and easily available. And then decide its "destination" for recycling, reuse or destruction, only when the characteristics of the good really allow it. •

# CRESCITA INNOVAZIONE TRASFORMAZIONE



“  
GUIDIAMO IL CAMBIAMENTO  
PER CREARE VALORE E REALIZZARE  
IL SUCCESSO DEI NOSTRI CLIENTI  
E DELLE NOSTRE PERSONE  
”



# REPORTAGE

## NUOVE MACCHINE E SISTEMI TECNICI DI LAVAGGIO

### NEW MACHINES AND TECHNICAL WASHING SYSTEMS

Lavanderia industriale e laboratori artigianali, grandi e piccole dimensioni. Lavaggio ad acqua e a secco. Quali le tecniche di lavaggio utilizzate? Per le lavanderie industriali soprattutto nell'ambito sanitario ci sono rigidi protocolli da seguire, qualche margine di libertà maggiore per le lavanderie che si occupano di turismo e settore alberghiero. Per le lavanderie di prossimità dipendono naturalmente dal capo da trattare ma anche dal modo di vestire che negli ultimi anni ha subito una vera e propria metamorfosi. La dinamica del turismo, dopo l'infausta parentesi della crisi pandemica, ha ripreso a pieno ritmo: le città si sono ripopolate e anche il turismo stagionale nonostante qualche difficoltà dovuta all'impennata dei prezzi e alla spirale inflazionistica ha avuto e sta avendo un riscontro piuttosto positivo. Tutto ciò lascia più ampio spazio alla crescita economica delle realtà aziendali e apre ad opportunità di investimento a tecnologie di lavaggio innovative. Quali proposte, quali innovazioni?

Industrial and small laundries. Wet and dry-cleaning. Which washing techniques are being used? For the industrial laundries, and particularly in the healthcare sector, where there are strict protocols to be followed, with a little bit more leeway for the laundries servicing the tourism and the hotel industry. For the local laundries, it depends of course on the garments to be treated, but also on the fashion trends, which has undergone a real metamorphosis in the recent years. The tourism dynamics, after the inauspicious episode of the pandemic crisis, has restarted at full speed: the cities have recovered and even the seasonal tourism despite some difficulties due to soaring prices and the inflationary spiral has had and is having a rather positive response. This leaves more room for the economic growth of the companies and opens up opportunities for investment in innovative washing technologies. Which are the companies' proposals, which are the innovations?



Inauguriamo l'approfondimento di questo mese sulle tecniche di lavaggio incontrando **Carlo Miotto CEO di Imesa SpA**. Il quale sottolinea come "il lavaggio ad acqua è il presente e il futuro della lavanderia: acqua e detersivi garantiscono pulizia e igiene nel rispetto dell'ambiente. La combinazione acqua più detersivo, nel contesto di un ciclo di lavaggio nel quale temperatura, meccanica e tempo vengono scrupolosamente calibrati, garantisce il risultato e allo stesso tempo si prende cura dei tessuti e rispetta i colori.

La possibilità di lavare ad acqua molteplici tipologie di tessuti e la crescente attenzione all'ecologia e al rispetto dell'ambiente, spostano intensamente l'interesse verso questo sistema di lavaggio. Le persone si informano, prediligono sempre più spesso tecniche innovative a bassissimo impatto ambientale e, se possono, scelgono di gestire in prima persona il servizio di lavanderia portandolo all'interno della propria attività. IMESA si rivolge a tutti questi utenti proponendo loro un sistema di lavaggio completo che va oltre la lavatrice e che include detersivi e formule di lavaggio su misura.

Negli anni abbiamo elevato la nostra gamma di lavatrici a strumenti intelligenti completi di interfaccia digitale e collegamento internet dietro ai quali c'è IMConnect, un ambiente di programmazione e raccolta dati completamente a disposizione dell'utente. Come tutte le tecnologie digitali, i nostri strumenti sono in costante aggiornamento per migliorare la "user experience" ed è così che nasce l'app Laundry for You e Laundry for You PAY destinata al mondo del self-service e la tecnologia Tap.Tech NFC destinata al service e alle operazioni di manutenzione.

Completa la tecnica di lavaggio IMESA la neonata linea detersivi OPTIWASH® by IMESA. La volontà di offrire al cliente un sistema di trattamento tessuti completo, ci ha spinti ad integrare le nostre soluzioni di lavaggio con detersivi professionali che ci consentono di studiare e testare in prima persona cicli di lavaggio specifici per ogni esigenza, focalizzandoci sui consumi di acqua, di detersivo e di energia.

We begin this month's in-depth analysis on washing techniques by meeting **Carlo Miotto**, the **CEO of Imesa SpA**, who emphasises that "water-washing is the present and the future of the laundry; water and detergents guarantee cleanliness and hygiene while respecting the environment. The combination of water and detergent, as part of a washing cycle where temperature, mechanics and time are accurately calibrated, guarantees the result and at the same time takes care of the fabrics and maintains the colours. The possibility of cleaning various types of textiles by water-washing and the increased focus on ecology and respect for the environment are generating a high interest for this washing system.

People are getting always more informed, preferring innovative techniques with a very low environmental impact, and, if possible, they are choosing to manage the laundry service by themselves, making it part of their business. IMESA is addressing to all these users by offering them a complete washing system that goes beyond the washing machine and that includes tailor-made detergents and washing formulas. We have upgraded over the years our range of washing machines, to intelligent instruments, equipped with digital interface and internet connection, with IMConnect, a completely user-friendly programming and data collection network. Like all digital technologies, our tools are being constantly updated to enhance the "user experience" and this is how the Laundry for You and Laundry for You PAY app for the self-service world and the Tap.Tech NFC technology for service and maintenance operations, were born. The new line of detergents OPTIWASH® by IMESA is coming to complete the washing technology. The commitment in offering the customer a complete fabric treatment system, has driven us to extend our washing solutions to professional detergents, allowing us to study and test on first-hand specific washing cycles for each need, focusing on water, detergent and energy consumption.

## LAVANDERIA INDUSTRIALE INDUSTRIAL LAUNDRY

Il lavaggio ad acqua IMESA è oggi un sistema completo a disposizione di ogni tipologia di cliente. Non basta garantire l'affidabilità della lavatrice, i clienti chiedono di essere affiancati nelle loro attività e consigliati da esperti che con esperienza e conoscenza facilitino il loro lavoro".

Tra i fornitori delle lavanderie industriali non poteva mancare **Kannegiesser Italia** e in particolare **Alessandro Rolli, Amministratore delegato** dell'azienda. "Quando si parla di lavaggio, ci sono diverse variabili che entrano in gioco. Non esiste una tecnica di lavaggio ma esistono variabili e condizioni mutevoli che generano approcci diversi da una situazione all'altra. Come costruttori, dobbiamo garantire che la macchina svolga un'azione meccanica adeguata, che i rapporti di volume dei tamburi rispetto al peso caricato siano corretti, che la geometria del tamburo sia efficace per assicurare uno "sbattimento" opportuno della biancheria, che le temperature siano mantenute costanti quando inizia il processo di lavaggio e che i volumi d'acqua che vengono scaricati dalla macchina e poi reimmessi siano corretti rispetto ai valori di impostazione, senza contare che il fattore tempo è un elemento determinante nel processo produttivo.

IMESA water washing system is now a complete system available to all types of customers. But the guarantee of reliable washing machines is not enough, customers ask to be supported in their activities and advised by experienced specialists to facilitate their work".

Among the industrial laundries' suppliers, couldn't be missing **Kannegiesser Italia** and more specifically **Alessandro Rolli, the Managing Director** of the company. "When it comes to washing there are several variables involved. There is no washing technique, but multiple variables and changing conditions that generate different approaches from one situation to another. As manufacturers, we must ensure that the machine performs an adequate mechanical action, that the drums volume ratios are corresponding to the loaded weight, that the drum structure is efficient enough to ensure an appropriate "rolling friction" of the linen, that temperatures remain constant at the beginning of the washing process, and also to ensure that the outlet and the inlet water volumes are correct, compared to the pre-set values, not forgetting to mention that the time factor is a crucial aspect in the production process. Some other important elements are, for example, the process chemistry, the type of fabric and its use.



Altri elementi importanti sono, ad esempio la chimica di processo, la tipologia del tessuto e il suo impiego. Siamo di fronte a impianti di lavaggio molto complessi. Sono dieci anni che costruiamo macchine con camere separate e questo le rende semplici nella gestione e più funzionali proprio per adattarsi alle diverse situazioni del mercato. Normalmente la tecnica di lavaggio è il risultato di azione meccanica, chimica, temperatura e tempo. Di queste quattro variabili, tre sono controllate da noi: temperatura, meccanica e tempo, i cosiddetti fattori macchina. Negli ultimi trent'anni abbiamo assistito ad una rivoluzione nell'evoluzione delle macchine: si pensi al design ma anche all'idraulica. La valutazione tecnica di tutte le variabili di cui abbiamo parlato deve essere effettuata in modo scrupoloso al fine di ottenere un risultato ottimale. La nostra società da anni è impegnata nella ricerca e sviluppo per poter offrire delle soluzioni tecnologiche avanzate nell'ottica di soddisfare ogni esigenza del mercato", conclude Rolli.

Incontriamo **Gabriele Cuppini, Direttore Commerciale di Union SpA**, importante player del lavaggio a secco. "In un'epoca nella quale è cruciale ottimizzare i costi, i consumi e un maggior rispetto dell'ambiente, in UNION abbiamo lavorato per offrire tecnologie di lavaggio innovative in grado non solo di offrire una qualità migliore ma anche tecnologie sostenibili, riducendone drasticamente i costi di esercizio.

We are dealing with highly complex washing systems. We have been building machines with bath separation for about ten years, and this makes them easy to be managed and more practical to be adapted to different market situations. The only thing that cannot be changed is the size of the machine, as it cannot be adjusted. The length, capacity and number of chambers are all constraining elements. Normally, the washing technique is the result of mechanical action, chemicals, temperature and time. Three of these four parameters are controlled by us: temperature, mechanics and time, the so-called machine factors. In the last thirty years we have witnessed a revolution in the evolution of the machines: we focus on design but also on hydraulics. The technical evaluation of all the above-mentioned variables must be carried out thoroughly in order to achieve optimal results.

Our company has been committed for many years in research and development to provide advanced technological solutions aimed to satisfy every market need," concludes Rolli.

We meet **Gabriele Cuppini, the Commercial Director of Union SpA**, a major player in the dry-cleaning sector. "In times when optimising costs, consumption and having a greater respect for the environment are crucial, at UNION we have been working to offer innovative cleaning technologies that are not only able to offer better quality but also sustainable technologies, significantly reducing the operating costs. The experience acquired in over 40 years of activity has allowed us to

## TURISMO E COMUNITÀ TOURISM AND COMMUNITIES

L'esperienza maturata nel corso di oltre 40 anni di lavoro ci ha permesso di acquisire competenze su tematiche ambientali e sostenibilità, che ampliamo continuamente per poter rispondere al meglio ai nuovi bisogni dei nostri clienti: tra le altre cose da tempo stiamo affrontando e tenendo molto in considerazione il tema della cosiddetta "impronta di carbonio" (carbon footprint) sia per quanto riguarda le nostre macchine, sia per quanto riguarda la nostra azienda, dove tra l'altro da alcuni anni sono stati installati pannelli fotovoltaici al punto da rendere l'azienda praticamente autonoma dal punto vista del consumo energetico.

La parola d'ordine è ottimizzazione dei costi, perché il modo migliore per incrementare i guadagni è quello di contenere i costi. Facendo tesoro di molti anni di esperienza abbiamo realizzato un nuovo progetto di un nuovo concetto di macchina, dotata di sistema di distillazione, che permette il lavaggio di qualsiasi tipo di indumento, aggredendo qualsiasi tipo di sporco. Per questo progetto rivoluzionario ci siamo concentrati sulla riduzione dei consumi: realizzando il sistema "Eco Concept", riducendo anche il minimo la dissipazione energetica per mantenere il più possibile l'energia all'interno della macchina senza inutili dispersioni.

Ma anche una consistente riduzione del solvente utilizzato grazie al sistema di lavaggio a "nebbia" mantenendo costante l'azione meccanica gestendo proficuamente tutto il volume del cesto. Attraverso una centrifuga liberiamo il solvente che porta il 90% dello sporco, che viene distillato riducendo la quantità di energia utilizzata. Poi avviene la fase di risciacquo in cui viene perfezionato il ciclo di lavaggio. Infine, per la fase di asciugatura non c'è più bisogno dell'energia

acquire knowledge on environmental and sustainability aspects, that we are continuously enriching for being able to offer a better response to the needs of our customers: we are paying a special attention to the issue of "carbon footprint" for some time now, both regarding our machines but also our company, where, among some other things, we have installed photovoltaic panels, making the company practically autonomous in terms of energy consumption.

The watchword is cost optimisation, because the best way to increase earnings is to reduce costs. Using our wide knowledge and many years of expertise, we have developed a new dry-cleaning machine concept, equipped with a distillation system, for cleaning any types of garments, highly efficient against almost any kind of dirt. For this revolutionary project, we focused on reducing consumption: by implementing the "Eco Concept" system, we have minimised energy loss, by keeping as much as possible the energy inside the machine, without any unnecessary dispersion. But also, significantly less solvent used, thanks to the "cloud" washing system, keeping a constant mechanical action, while profitably using the entire drum volume. The solvent carrying 90% of the dirt is being released during the spinning stage, and then distilled using less energy. It is passing then to the rinsing phase, enhancing the washing cycle. Finally, for the drying step there is no longer needed the energy dissipated by the distiller, so the machine's power consumption is reduced to more than half, optimising the distillation and drying cycle". For designing our machines, we have applied all our experience acquired in the past, especially the experience gained on cooling systems for the air conditioning installations, which has helped us today in developing





dissipata dal distillatore, per cui abbattiamo per più della metà il consumo elettrico della macchina ottimizzando la distillazione e il ciclo di asciugatura.

Abbiamo su queste macchine ripreso l'esperienza maturata, come dicevo, sui frigoriferi relativa agli impianti ad aria che ci hanno portato oggi a ridurre i consumi per l'acqua di raffreddamento.

Con 8/10 cicli di lavaggio non si supera mai il consumo di circa 1 metro cubo di acqua; inoltre non andiamo mai oltre il consumo di energia di circa 8KW/h. Il risultato ottenuto è molto gratificante in quanto combinato in un'ottica di elevata qualità di pulizia. Abbiamo sviluppato un concetto, un metodo nuovo, "Eco Concept" con il quale vengono variati alcuni parametri e alcuni volumi che applichiamo alle macchine per ora solo a riscaldamento elettrico. Questo metodo è compatibile con la quasi totalità dei solventi di pulizia come ad esempio, Sensene, Intense, idrocarburi ecc. Stiamo definendo alcune collaborazioni con produttori di detersivi per combinare al meglio la sinergia macchina/detersivo.

Sempre nel tema della riduzione dei consumi ricordiamo i modelli UNION della serie NOVA, da anni sul mercato, particolarmente adatti a piccole lavanderie essendo semplici da installare e da usare anche grazie alla bassa manutenzione richiesta da questi modelli.

NOVA lavora con la tecnica della filtrazione del solvente, senza bisogno di un sistema di distillazione.

a system to reduce the consumption for the cooling water. For 8/10 washing cycles we have never exceeded the consumption of about 1 cubic metre of water, and either an energy consumption of about 8kW/h. The result achieved is very satisfactory as it is combined with a high cleaning quality. We have developed a concept, a new method, named "Eco Concept", with certain modified volumes and parameters, for the moment applied only on the machines in electrically heated versions. This method is compatible with almost all cleaning solvents such as Sensene, Intense, hydrocarbons, etc. We are currently defining some collaborations with the detergents manufacturers with the aim of better combining the machine/detergent synergy. Always on the topic of reduced consumption, we would like to emphasise the UNION models from the NOVA series, already available on the market for years, particularly suitable for the small laundries as they are easy to install and use, also thanks to the low maintenance required by these models. NOVA operates using the solvent filtration technique, without the need for a distillation system. Energy consumption is extremely low, and the air-colling version suitable to be installed in rooms with enough air exchange, does not require cooling water, offering additional savings. Energy saving, but also eco-sustainability as our machines have no external discharge and therefore, they do not release microplastics or other pollutants in the environment. All washing residues are sent to recycling systems".

## CERCHIO DI SINNER SINNER CIRCLE

Il consumo energetico è particolarmente basso e nella versione con raffreddamento ad aria, da installare in locali che offrano un ricambio d'aria sufficiente, non necessita di acqua di raffreddamento offrendo un ulteriore risparmio.

Risparmio energetico, ma anche sostenibilità ambientale perché le nostre macchine non hanno scarichi all'esterno e quindi non rilasciano microplastiche o altre sostanze inquinanti. Tutti i residui del lavaggio vengono conferiti a sistemi di riciclo".

La parola ora passa a **Marco Niccolini General Sales and Mkt Director di Renzacci SpA** che produce macchine per il lavaggio ad acqua e a secco. "Come Renzacci puntiamo su alcuni elementi imprescindibili e di indubbia efficacia. Nell'ambito del lavaggio ad acqua e in particolare in quello che potremmo chiamare Wet cleaning, noi crediamo nel nostro sistema Oceano, che è più performante in quanto mette il lavaggio ad acqua nella sua giusta dimensione. Il lavaggio ad acqua, infatti, non deve essere visto come alternativa al biolavaggio a secco, in quanto sono due tecnologie che si completano vicendevolmente. Entrambe, infatti, consentono al professionista della lavanderia di dare un servizio a 360° alla clientela. Il sistema Oceano offre un lavaggio di alta qualità e permette di lavare in un'ottica di sostenibilità e di circolarità. Come? Con due tecniche molto importanti: la prima permette attraverso il sistema EcoCare di risparmiare nell'utilizzo di acqua attraverso un sistema di recupero che non determina un'occupazione aggiuntiva di spazio rispetto all'ingombro della macchina stessa. Il sistema di recupero è posto sotto la macchina stessa e questo le permette anche un buon assetto ergonomico conferendole stabilità e assenza di vibrazione.

We pass now the floor to **Marco Niccolini**, the **General Sales and Mkt Director** of **Renzacci SpA**, a company producing washing and dry-cleaning machines. "As Renzacci, we are focusing on few key and highly effective elements. When it comes to water washing, and especially to Wet cleaning, we are strongly believing in our Oceano system, highly efficient and placing the water-washing to its proper dimension. In fact, the water wash should not be seen as an alternative to dry-cleaning, as they are two complementary technologies. They both allow the laundry professional to give a complete service to the customers. The Oceano system offers high-quality washing, in a sustainable and circular perspective. How? With two very important techniques: first, the EcoCare system allows water savings through a recovery system that doesn't need any additional space than already occupied by the footprint of the machine. The recovery system is placed under the machine, offering it an ergonomic structure, with high stability and no vibrations. Also in line with environmental protection is the exclusive Plastic guard microplastic filter that is now available in most of the Renzacci models present on the market. The constantly evolving laundry of nowadays can only combine cleanliness, health and well-being. Regarding the dry-cleaning, we have further developed the models and series of Bio dry-cleaning machines that are using biodegradable, hypoallergenic and biocompatible solvents, which, combined with natural cleaning techniques, provide high quality results while respecting the environment. Our Bio dry-cleaning machines are also equipped with Sentinel system, allowing for a remarkable disinfection and efficient sanitisation of the garments".



Sempre in linea con la tutela dell'ambiente c'è poi l'esclusivo filtro di microplastiche Plastic guard che è ormai previsto nella maggior parte dei modelli Renzacci in commercio. La lavanderia oggi non può che combinare pulito, salute e benessere in una realtà virtuosa. Sul fronte del lavaggio a secco abbiamo ulteriormente potenziato i modelli della serie di Bio lavasecco che utilizzano solventi biodegradabili, ipoallergenici e biocompatibili che associati alle tecniche di natural cleaning permettono di combinare qualità a rispetto dell'ambiente. Le nostre bio lavatrici a secco sono inoltre equipaggiate con il sistema Sentinel che permette una notevole disinfezione e un'opportuna igienizzazione dei capi".

"Miele Professional supporta il settore turistico con soluzioni create per ogni esigenza". Così inaugura la nostra conversazione **Egizia Maria Felice, Marketing Manager, Miele Professional**. "Una consulenza iniziale gratuita permettono di identificare le macchine e i programmi ideali per il buon funzionamento della struttura in base al numero di posti letto, ore di lavoro del personale addetto alla lavanderia, e ai cambi di spugne e biancheria settimanali.

## LAVAGGIO AD ACQUA E A SECCO WATER-WASHING DRY-CLEANING

È questo il nostro approccio. Questi dati permettono ai consulenti Miele di calcolare i chili da lavare ogni giorno e in quante ore, così permettendo la progettazione di lavanderie a misura di cliente. Per strutture con bisogni particolari, Miele offre macchine programmabili con tecnologia avanzata. Per l'installazione di queste, Miele scrive e installa programmi unici appositamente studiati sui bisogni del singolo cliente. Nelle macchine Miele, infatti, vengono lavati e trattati ogni giorno tessuti tecnici, ma anche caschi, boccagli e maschere usati per attività al mare e in montagna. Questi programmi specifici non solo garantiscono standard elevatissimi di igiene, sempre apprezzati dai clienti e dai loro ospiti; sono bensì studiati per assicurare anche maggior longevità ai materiali sottoposti al lavaggio. Infine, per strutture turistiche con lavanderie comuni come campeggi e villaggi, Miele ha creato appWash, un sistema di pagamento digitale che riduce a zero l'investimento iniziale per il cliente, migliora l'esperienza per l'utente finale, e assicura continuità di servizio grazie alla proverbiale qualità delle macchine Miele. Grazie ad un sistema completamente online, appWash permette agli utenti di prenotare, monitorare e pagare i cicli di lavaggio da remoto, e di ricevere assistenza immediata in caso di errore", conclude Egizia Maria Felice. "La nostra gamma di macchinari ci permette di soddisfare il mercato in modo trasversale, partendo dalla lavanderia industriale a quelle artigianali, alle lavanderie interne nel settore Ho.Re.Ca., sanitario o nelle lavanderie self service". Ne parliamo con **Vittorio Maglione, Country Manager Italia di Alliance Laundry System**. "Oggi la tendenza che vediamo in tutti i settori è l'evoluzione della chimica nel poter lavare a base temperature, con una drastica riduzione dei consumi energetici. Inoltre il mercato si sta focalizzando sul risparmio di acqua e sistemi di recupero e ottimizzazione dei cicli produttivi.

Inoltre il mondo ha bisogno di una lavanderia più veloce, semplice e migliore. Negli ultimi anni, a questo proposito, abbiamo investito

"Miele Professional is supporting the tourism sector with solutions tailored to every need". This is how **Egizia Maria Felice, the Marketing Manager of Miele Professional**, begins our conversation. "A free preliminary consultancy allows us to identify the most suitable machines and programmes for the smooth running of the facility, based on the number of beds, working hours of the laundry staff, and the weekly frequency of towels and linen changing. This is our company's approach. All these data allow the Miele consultants to calculate the daily linen quantity (Kg) to be washed and in how many hours, helping us to design customised laundry projects. For the structures with special needs, Miele offers high-tech programmable machines. For their installation, Miele is customising and setting unique programmes specifically studied for the needs of each individual customer. In fact, technical textiles, as well as helmets, snorkels and masks used for beach and mountain activities, are daily washed and treated in the Miele machines. These specific programmes not only guarantee the highest standards of hygiene, always appreciated by our customers

and their guests; but are also designed to ensure greater longevity of the washed fabrics. Finally, for touristic facilities with public laundries such as camping sites and holiday resorts, Miele has created appWash, a digital payment system that reduces the customers' initial investment to zero, improves the experience for the end user, and ensures continuous service thanks to the well-proven quality of Miele machines. Thanks to a completely online system, appWash allows users to book, monitor and pay for the washing cycles remotely, and to receive immediate assistance in case of a failure", concludes Egizia Maria Felice.

"Our machinery range allows us to meet the market needs in a cross-cutting way, starting from industrial laundries, small laundries, and up to in-house laundries in the Ho.Re.Ca., sanitary or self-service sectors". We are speaking about this with **Vittorio Maglione, the Country Manager Italy of Alliance Laundry Systems**. "The trend that we are observing today in all sectors is the evolution of the chemicals, enabling the wash at low temperatures, with significant energy savings. In addition, the market is focusing on water savings, water recovery systems and optimising production cycles. Furthermore, the world needs a faster, simpler and a more efficient laundry. In recent years, we have made major investments in research and development in this context. Our dedication and involvement in various international markets allows us to dedicate resources and efficient solutions to the challenges of the future. A commercial laundry is a complex place. Water, chemicals, energy, textiles and substantial mechanical force must be precisely calibrated with the minimum amount of noise, vibration and heat. Safety is crucial. Quality results and reliability are key elements of the entire process," concludes Maglione.

In the conclusion of this Reportage, we speak with **Gabriele Giotto, the Sales and Product Manager of Grandimpianti**, a company producing professional laundry equipment (and more). "I would like



moltissimo in ricerca e sviluppo. La nostra attenzione e presenza su diversi mercati internazionali ci permette di poter dedicare risorse e soluzioni efficaci alle sfide del futuro. Una lavanderia commerciale è un luogo complesso. È necessario calibrare con precisione acqua, sostanze chimiche, energia, tessuti e una consistente forza meccanica con la quantità minima di rumore, vibrazioni e calore. La sicurezza è fondamentale. Risultati di qualità e affidabilità sono parte essenziale dell'intero processo", conclude Maglione.

In conclusione di questo reportage, dialoghiamo con **Gabriele Giotto**, Sales and Product Manager di **Grandimpianti**, azienda che realizza apparecchiature per il lavaggio ad acqua (e non solo). "Vorrei porre l'attenzione su due elementi diversi ma di grande importanza relativi al lavaggio. Il primo è il wet cleaning e il trattamento dei capi sagomati, quindi vestiario in generale, mentre l'altro è relativo al lavaggio dei moci lavapavimenti utilizzati dalle imprese per la pulizia degli ambienti.

Quando si parla di lavaggio, impropriamente ci si riferisce alla sola fase del trattamento in lavatrice, mentre è necessario parlare di un processo che includa anche l'asciugatura.

Nell'ambito del wet cleaning la tecnica di lavaggio Gentlewash®, brand di Grandimpianti, consente una grande flessibilità di programmazione. Questo sistema permette, infatti, una duplice possibilità. In primo luogo, possiamo impostare un rapporto di carico differente in relazione al capo da trattare, evitando fenomeni di infeltrimento e frizione eccessiva, adattando tutte le caratteristiche della macchina: azione meccanica, detergente, acqua, energia e durata del ciclo. Il "diagramma di Sinner" modellato, quindi, sul capo trattato.

## RICICLO DELL'ACQUA TIPOLOGIA DI TESSUTO WATER RECYCLING FABRIC TYPE

to emphasise two different but very important elements related to washing. The first one is the wet-cleaning and clothes treatment, so garments in general, while the other element is related to the washing of floor-cleaning mops used by the companies for cleaning their premises. When speaking about washing, we are improperly referring only to the washing machine treatment phase; while we should also mention that a washing process involves also the drying phase. When it comes to wet-cleaning, the washing technique called Gentlewash®, a brand of Grandimpianti, allows for a higher flexibility in programming. This system enables, in fact, a double possibility. Firstly, we can set a different loading ratio, depending on the item to be treated, avoiding excessive felting and friction, adapting all the features of the washing machine: mechanical action, detergent, water, energy and cycle length.

## DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO WASTE WATER TREATMENT

Il secondo elemento importante è il sensore 3D per il rilevamento degli sbilanciamenti, che previene movimenti eccessivi della macchina e preserva la durata meccanica degli elementi mobili. Nel caso in cui venisse caricato all'interno del cesto anche soltanto un capo leggero, grazie al sensore 3D, si verificherebbe una distribuzione uniforme del peso senza il pericolo di uno sbilanciamento che potrebbe compromettere le componenti meccaniche della macchina. Una soluzione simile è presente anche nei nostri essiccatoi che, tra l'altro, seguono anch'essi uno specifico diagramma di asciugatura.

Per quanto riguarda le imprese di pulizia, invece, uno dei problemi per il trattamento dei moci lavapavimenti è che solitamente sono molto sporchi e necessitano spesso di un prelavaggio, prima di caricarli in lavatrice. La macchina di Grandimpianti evita tutto questo perché prevede un pre-trattamento specifico dei moci: quando inizia il ciclo e viene caricata l'acqua, la valvola di scarico rimane aperta creando una sorta di effetto doccia che permette l'eliminazione dello sporco in eccesso. Successivamente, la valvola di scarico si chiude e inizia il ciclo di lavaggio vero e proprio, secondo un preciso diagramma. Questo specifico processo di lavaggio può prevedere sia una fase in cui il mocio viene "impregnato" di detergente sia di una fase in cui si utilizza una centrifuga calibrata in modo che il prodotto sia pronto per l'utilizzo con il giusto grado di umidità", conclude Giotto. •

The "Sinner diagram" adapted to the treated garment.

The second important element is the 3D unbalance sensor, designed for preventing the excessive balance movements of the machine, preserving the mechanical life of the mobile elements. If the machine is underloaded, maybe only with some light garments, thanks to the 3D sensor, the loading weight will be equally distributed inside the drum, avoiding the risk of unbalance that could compromise the mechanical components of the washing machine. Our tumble dryers are also designed with a similar solution, that are also following a specific drying diagram.

As for the cleaning companies, on the other hand, one of the problems they are confronting with, is the treatment of the floor-cleaning mops, that are usually very dirty and often require pre-washing, before loading them into the washing machine. The Grandimpianti washing machine is specifically designed with a pre-treatment of the mops: at the beginning of the washing cycle, the drain valve remains open, creating a kind of shower effect, allowing the removal of the excess dirt. Then, the drain valve is closed, and the real washing cycle begins, following a well-defined diagram. This specific washing process can include a phase when the mop is "soaked" in detergent, and a phase that is using a calibrated spinning cycle for preparing the final product, with the right moisture degree, ready for use", concludes Giotto. •

## **MACCHINE, PRODOTTI E SERVIZI PER IL 2024, SU QUALI PUNTARE?**

Siamo alla fine dell'anno. Come di consueto ci proponiamo di fare il punto con le aziende della manutenzione tessile, sui macchinari, prodotti e servizi sui quali punteranno nel 2024. Come sappiamo il nostro è un settore molto variegato in quanto le specificità e gli ambiti di attività sono molto differenti tra di loro. Macchine per il lavaggio ad acqua e a secco, stiro professionale, manufatti tessili, detergenza, accessori, logistica e software. Molte sono aziende che guardano all'estero e gran parte del fatturato arriva da mercati europei ma anche extraeuropei. Di conseguenza la vera partita si gioca tutta sull'innovazione e il valore aggiunto spesso viene dato dalla cura del dettaglio. Infatti, vediamo sempre più di frequente che, oltre alle macchine, ai prodotti e ai servizi offerti, grande attenzione deve essere riservata dalle aziende alla qualità del servizio post vendita. Rispondere e intervenire con puntualità ed efficienza, è un elemento essenziale nell'ambito della competitività. E la tecnologia, che in molti casi permette il controllo da remoto, rende tutto più agevole. In ogni specifica attività tutto ruota attorno all'innovazione, all'affidabilità e alla qualità. Qual è la carta da giocare, su cosa puntano le nostre aziende per l'anno prossimo?

## **MACHINES, PRODUCTS AND SERVICES FOR 2024: WHICH ONES TO FOCUS ON?**

We arrived now at the end of the year. As usual, we would like to make an overview together with the textile care companies on the machinery, products and services on which they will focus on in 2024. As we already know, this sector is extremely diversified as its fields of activity are very different from each other.

Washing and dry-cleaning machines, professional ironing, textiles, detergents, accessories, logistics and software.

Many of these are companies are also present on the international markets, and a major part of their turnover comes from European and non-European markets. Hence, the real challenge is all about innovation and the added value frequently comes from the attention to details.

As a matter of fact, we are frequently seeing that, in addition to machines, products and services, companies must pay special attention to the quality of after-sales service. Responding and intervening in a timely and efficient manner is an essential element of competitiveness. And technology, which allows in many cases the remote control, makes everything easier. In each specific activity everything revolves around innovation, reliability and quality.

Which is the right path to be followed, and on what are the companies focusing on for the next year?

**N**egli ultimi anni il mondo della lavanderia è profondamente cambiato e abbiamo assistito a una vera rivoluzione tecnologica che ha portato a creare macchine quanto più possibile ergonomiche, sicure e nelle quali l'uso della manodopera sia ottimizzato al massimo.

Chi voglia puntare ad avere una lavanderia al passo con i tempi dovrà sicuramente investire in prodotti che soddisfino questi requisiti di "usabilità".

D'accordo con questo approccio, da sempre la ALGITECH produce macchine concepite in modo tale che le operazioni necessarie per azionarle, supervisionarle e sottoporle a manutenzione siano facilmente eseguibili. Inoltre, parlando di ottimizzazione, è importante puntare su macchine versatili con le quali sia possibile piegare capi "difficili" o nuovi formati. La gamma di macchine per lavanderia ALGITECH annovera tra i suoi prodotti di punta la piegatrice per capi grandi PL, che consente di piegare agevolmente la tovaglia tonda o capi fino a 4 metri di lunghezza, la piegarunner PT01 ULTRA, che riesce a piegare a metà il tovagliolo 60x60 e anche a processare persino capi picco-



li come centrini e tovaglette all'americana oltre al tovagliolo non piegato. Infine, molto strategica si è rivelata la piega-accappatoi automatica PA01, che consente di velocizzare la piegatura di uno dei capi tra i più difficili tramite l'utilizzo di un solo operatore. •

In the recent years the laundry world has significantly changed and we have witnessed a real technological revolution in designing safer and more ergonomic machines, with optimised manpower. Anyone who aims for a modern laundry, will certainly have to invest in products that meet these "usability" requirements. With this approach, ALGITECH has always produced and designed user-friendly machines, easy to be maintained and supervised.

When it comes to optimisation, it is

important to focus on versatile machines, capable to easily fold "difficult" garments and new formats.

One of our flagship products for the laundry by ALGITECH, is the PL large-format folding machine, enabling an easy folding of round tablecloths or items up to 4 metres long, the PT01 ULTRA runner folder, which can fold a 60x60 napkin in half and also process even small items such as doilies and American placemats in addition to the unfolded napkin. Last but not least, the PA01 automatic bathrobe folding machine has proved to be very strategic, allowing the folding of one of the most difficult garments to be speeded up using just one operator. •

**Greenwald Industries** ([greenwaldindustries.com](http://greenwaldindustries.com)) è orgogliosa di festeggiare il suo 70° anniversario di fornitura di sistemi di pagamento per lavanderie automatiche di alta qualità, durevoli e affidabili al settore mondiale delle lavanderie automatiche e di un'ampia linea di prodotti per l'uso in lavanderie al dettaglio/lavanderie/lavanderie a gettoni, case plurifamiliari, college e università.

Le soluzioni per la distribuzione automatica di Greenwald Industries consentono ai proprietari e agli operatori di massimizzare i ricavi. Greenwald offre il digicoïn II, un gettone elettronico programmabile che accetta qualsiasi valuta internazionale. Il digicoïn II può essere pre-programmato in fabbrica o dal cliente utilizzando il comodo telecomando raffigurato nella foto, è realizzato con un acciaio inossidabile di alta qualità e



che garantisce sicurezza, funziona a 12-24 Volt AC/DC, ed è dotato un'ampia gamma di funzioni al fine di prevenire danneggiamenti da manomissioni.

Le gettoniere meccaniche della serie 4100 di Greenwald Industries funzionano con diverse valute internazionali in formato singolo o doppio, offrono un design unico che garantisce una maggiore sicurezza, in quanto dotate di una piastra frontale in acciaio inossidabile e una funzione antiribaltamento.

Greenwald Industries offre anche un'ampia gamma di salvadanai che garantiscono la massima sicurezza, con frontali in acciaio inossidabile, piastre posteriori

flangiate di grande spessore e un'ampia gamma di serrature. •

**Greenwald Industries** ([greenwaldindustries.com](http://greenwaldindustries.com)) proudly celebrates its 70<sup>th</sup> anniversary of providing high quality, durable, reliable vended laundry payment systems to the world-wide vended laundry industry and an extensive line of products for use in retail laundrettes/washaterias/laundromats and multi-family housing, colleges and universities.

Greenwald Industries vending solutions allow owners and operators to maximize revenue collection. Greenwald offers the digicoïn II, an electronic, programmable

**GREENWALD**



coin drop that accepts all international currencies and tokens. The digicoin II can be pre-programmed at the factory or by the customer using the convenient remote control depicted below, offers a high quality, secure stainless steel, wide range of tolerance settings to resist tampering, and work on 12-24 Volt AC/DC.

Greenwald Industries 4100 Series mechanical coin drops offer a unique design that provides enhanced security, a stainless-steel face plate, and an anti-tilt feature that work with various international currencies in a single or dual drop format. Greenwald Industries also offers a wide array of money boxes providing maximum-security, stainless-steel face plates, thick flanged back-plates and a wide choice of locks. •



HELPI Srl da sempre è alla ricerca di nuove soluzioni, attenta alle richieste del mercato, propone per il 2024 alcune novità riguardanti il confezionamento e la protezione del pulito, necessario non solo per biancheria piana, spugne, ecc. ma anche per piumoni e tappeti.

Abbiamo messo a punto una confezionatrice semiautomatica per piumoni con nastro di carico e scarico automatico, compressione del piumone e sigillatura della busta compattata.

Il ciclo di lavoro può essere semiautomatico, con pedale di avvio da parte dell'operatore, oppure automatico grazie alle due coppie fotocellule che leggono entrata/presenza/uscita della busta.

Per quanto riguarda i tappeti, si è trattato di gestirne – grazie al nuovo PLC e alle sue funzioni - le diverse lunghezze per ottimizzare il passaggio e la retrazione. Parliamo di una macchina bivalente, adatta anche per biancheria piana e spugne, oltre che per il singolo tovagliolo.

Tutte le confezionatrici rispettano i requisiti di sicurezza e sono controllate da PLC con interfaccia di facile utilizzo e di notevole intuitività; grazie al controllo da remoto è possibile intervenire in modo rapido ed efficace nella diagnostica delle eventuali anomalie di



funzionamento e quindi di fornire assistenza in tempo reale. Un programma studiato e realizzato ad hoc permette il raggiungimento di ottimi livelli di efficienza e di risparmio energetico. Le confezionatrici sono in grado di lavorare anche con materiali ecosostenibili di nuova generazione, vale a dire materiale plastico rigenerato, derivante da materie prime di origine vegetale oppure compostabile. Determinante e apprezzato il servizio di post-vendita offerto da HELPI, molto efficiente con assistenza tecnica e fornitura ricambi sempre garantita e tempestiva su tutto il territorio. •

HELPI Srl has always been searching for new solutions and paying a special attention to the market demands. For 2024, HELPI Srl is proposing several innovations for packaging and protection of clean items, not only for flat linen, towels, etc., but also for duvets and carpets.

We have developed a semi-automatic duvet

packaging machine with automatic loading and unloading belt, duvet compression and sealing the compacted package.

Our machines are allowing a semi-automatic work flow, with the operator actioning a pedal, or completely automatic thanks to the two photo cells reading the bag entry/presence/exit.

Regarding the carpets, it was a matter of managing - thanks to the new PLC control and its functions - the different lengths to optimize the passage and shrinkage.

We are talking about a double functional machine, also suitable for packing flat linen and towels, but also for the single napkin.

All packaging machines are complying with the safety requirements, are PLC controlled with a highly intuitive and user-friendly interface; the remote control is allowing a quick and prompt diagnosis of any malfunctions providing real-time assistance.

A program specially designed for achieving

excellent levels of efficiency and energy-savings. The packaging machines are also designed to work with new-generation eco-sustainable materials, like regenerated plastic, derived from raw materials of

vegetable origin, or compostable. HELPI is offering quality and efficient after-sales service, with timely and experienced technical assistance and quick spare parts supply. •

**HELPI**



Il 2023 è stato dominato da un rallentamento significativo dell'economia mondiale, con diverse aree di difficoltà che potrebbero iniziare a sanarsi nel prossimo anno, il quale si preannuncia carico di sfide ma anche di opportunità, con la previsione di un ritorno ai ritmi pre-pandemici. Dovremo, però, convivere ancora con la mancanza di manodopera, specializzata e non, che continuerà a incidere negativamente sulla possibilità delle aziende di generare profitto. Per questi motivi siamo convinti che sia il momento propizio per l'investimento in macchine automatizzate ad alta produttività, che possano garantire la redditività delle nostre attività nel tempo.



In Pony siamo convinti che l'automazione, l'innovazione e la tecnologia siano la chiave di successo e possano contribuire ad aumentare la qualità del lavoro e la sua efficien-

za. È per questo che lavoriamo da sempre per offrire la miglior relazione tra produttività e qualità di stiro, garantendo la maggior versatilità ed efficienza.

# CHOOSE THE FINISHING EQUIPMENT FOR YOUR LAUNDRY



Pony guida la transizione ecologica con le sue macchine INDUSTRIA 4.0 READY



Questo concetto si traduce in una vasta gamma di prodotti robusti e altamente produttivi che risponde alle diverse necessità della lavanderia: dai tavoli da stiro, con la più ampia offerta di piani e accessori; manichini universali e tensionati per lo stiro di camicie e capispalla; stiracamicie altamente tecnologici con sistema soffiato o pressato, singolo o doppio; topper per lo stiro di pantaloni di tutte le tipologie; macchine per la smacchiatura a freddo o a caldo; presse manuali o pneumatiche con ampia varietà di piani, fino ad una ampia gamma di generatori di vapore e prodotti per la sanificazione.

Puntiamo inoltre a migliorare i servizi offerti ai nostri clienti, requisiti fondamentali per la migliore gestione della loro attività. Un esempio è PONY TOUCH TECHNOLOGY, che consente il totale controllo della macchina anche da

remoto (produttività, diagnostica e impostazioni) e la piattaforma PONY CLOUD, vero e proprio strumento di raccordo tra il macchinario e l'imprenditore. Inoltre, la nostra fitta rete di tecnici specializzati presenti su tutto il territorio è sempre a disposizione per offrire la migliore assistenza diretta in loco. •

The year 2023 was characterised by a significant economic slowdown worldwide, with different areas of difficulties that may begin to recover in the upcoming year, which promises to be full of challenges but also opportunities, forecasting a return to the pre-pandemic pace. We will, however, still have to cope with the shortage of manpower, qualified or not, which will continue to negatively affect the ability of companies to generate profit. For these reasons, we are convinced that now is the right moment to invest in highly productive automated machines that can ensure profitability for our operations on a long-term. We are convinced at Pony that automation, innovation and technology are the key to success and can

help increase the quality of work and its efficiency. This concept is translated into a wide range of robust and highly productive machinery to meet the various laundry needs: from ironing tables, with the widest range of boards and accessories; universal and tensioning form finishers, high-tech shirt finishers with blown or pressed system, single or double; all types of trousers toppers, cold or hot spotting machines; manual or pneumatic presses with a wide variety of bucks, and up to a wide range of steam generators and sanitisation equipment. Furthermore, we aim to improve the services provided to our customers, essential for the best management of their business. For example, PONY TOUCH TECHNOLOGY allows total control of the machine even remotely (productivity, diagnostics and settings) and the PONY CLOUD platform, a real connecting tool between the machine and the entrepreneur. In addition, our large network of specialised technicians all over the territory is always available to offer the best on-site assistance. •



La Renzacci Spa ha già tracciato le linee di azione per rispondere alle esigenze e alle richieste del mercato mondiale nel 2024 investendo su tre direttrici principali:

- Biolavaggio a secco, con la nuova serie Biolavatrici a secco a Natural Solvents, per un lavaggio Naturale che oltre ad un pulito di altissima qualità offre anche benessere; dato da tecniche di lavaggio biocompatibili ed ipoallergeniche.

A queste esigenze risponde l'ultima generazione di macchine della serie EXCELLENCE 2.0, (disponibili in modelli da 15 a 90 Kg di



capacità), studiate per lavorare al meglio con solventi come ad esempio SENSENE®, INTENSE®, SOLVON K4®, GREEN EARTH®, HIGLO® etc...

Per seguire al meglio questo cambiamento la Renzacci ha creato l'esclusivo sistema "SENTINEL™", che sfrutta in modo semplice ed innovativo un generatore naturale per una profonda ed efficace azione contro virus e batteri.

Una tecnologia estremamente potente, efficace ed affidabile, con una semplicità che significa funzionamento intuitivo ed automatizzato senza necessità di manutenzione periodica e costosi interventi tecnici.

- Nuova serie di macchine ad acqua supercentrifuganti HS -ECO, disponibile in modelli da 9 a 90 Kg. (da 20 a 200 Lb.) che consentono un risparmio di energia tra il 12% ed il 16% circa in base al ciclo effettuato.

La nuova serie HS Eco è dotata di un nuovo ed avanzato software di gestione e controllo dell'intera macchina e del nuovo cesto con sistema "AQUAWAVE PLUS™", che potenzia l'azione pulente e la personalizzata in funzione del capo lavato.

- Economia circolare e sostenibile: con l'esclusivo sistema di filtrazione "PLASTIC GUARD", che contribuisce in modo decisivo alla lotta contro l'inquinamento da plastiche facendo delle lavatrici ad acqua non solo un indispensabile strumento al servizio del professionista del lavaggio, ma anche un insostituibile aiuto per prevenire l'inquinamento da plastiche nell'ambiente che ci circonda.

L'avanzato sistema RENZACCI "PLASTIC GUARD" consente dunque di combinare



l'efficienza e la redditività della propria attività con l'attuazione di un processo produttivo al servizio della sostenibilità e dell'ambiente. •

**Renzacci Spa** has already traced the action lines to respond to the demand coming from our industry worldwide in 2024 by investing in three main directions:

- Bio dry-cleaning machines using Natural Solvents, for a Natural Cleaning which in addition to provide high-quality cleaning results is also offering wellness thanks to the hypoallergenic and bio compatible cleaning technics used.

To these requirements is answering the last generation of machines EXCELLENCE 2.0 (available in models from 15 to 90 kg of loading capacity), also studied to work best with solvents such like SENSENE®, INTENSE®, SOLVON K4®, GREEN EARTH®, HIGLO® etc...

To better follow this change, Renzacci has

## RENZACCI

created the exclusive "SENTINEL™" system, which uses a natural generator in a simple and innovative way for a deep and effective action against viruses and bacteria.

An extremely powerful, effective and reliable technology, with a simplicity that means intuitive and automated operation without the need for periodic maintenance and expensive technical interventions.

- New range of high spin washer extractors HS -ECO, available in models from 9 to 90 Kg. (20 to 200 Lb.) which allow an energy saving between 12% and 16% based on the cycle performed by the customer.

The new HS Eco series is equipped with a new

and advanced software for the management and control of the entire machine as well as with the new drum with the "AQUAWAVE PLUS™" system, which enhances and customizes the cleaning action according to the specific type of garments washed.

- Sustainable and circular economy, thanks to the exclusive "PLASTIC GUARD" filtration system, which contributes in a very strong way to the fight against plastic pollution thus making washer extractors not only an indispensable tool at the service of the professional of our industry, but also a powerful aid to prevent plastic pollution in the environment surrounding us.

The advanced RENZACCI "PLASTIC GUARD" system therefore allows you to combine the efficiency and profitability of your business with the implementation of a production process at the service of sustainability and the environment. •

TREVITANDEM  
il carosello per la stiratura  
soffiata di Trevil  
double buck shirt finisher for  
blown ironing by Trevil



**Nell'ultima parte del 2023** stiamo assistendo ad una crescita delle richieste di automazione per la stiratura delle camicie. In questo campo Trevil vanta una posizione di leadership, con una gamma completa di manichini che possono soddisfare ogni tipo di esigenza.

Easyform Top è il manichino soffiato che occupa poco spazio e stira una camicia in 90". È adatto a piccoli laboratori che muovono i primi passi verso l'automazione.

Il passo successivo è Princess Touch, un manichino tensionato universale, che permette di trattare con disinvoltura ogni tipo di capospalla e consente un risultato pressoché ottimale sulle camicie. Il tempo del

ciclo camicia si attesta sui 70".

La gamma degli stiracamicie soffiati Trevistar comprende il modello Essentials, proposto ad un prezzo accessibile, e il nuovo Trevistar CR4, che processa una camicia in soli 35" ed è dotato di accorgimenti che eliminano quasi totalmente i ritocchi.

Per i laboratori con un alto volume di camicie da trattare si passa agli stiracamicie a carosello Trevitandem e Prestotandem, rispettivamente per la stiratura soffiata o pressata, capaci di unire la rapidità del ciclo con l'eliminazione dei tempi morti per ottenere produttività molto elevate. •



**In the last part of 2023**, we have witnessed a higher demand for automated shirt finishing machines. Trevil has a leadership position in this field, with a complete range of form finishers to satisfy every need.

Easyform Top is the blown form finisher that requires little space and irons a shirt in 90". It is suitable for small laundry shops on their first steps towards automation.

The next step is Princess Touch, the utility tensioning finisher, for easily handling and processing all types of outerwear, with excellent results also on shirts. Shirt ironing cycle time is about 70".

The Trevistar blown shirt finisher range includes the Essentials model, with a great value for the money, and the new Trevistar CR4, capable to process a shirt in just 35" and equipped with features that almost eliminate further touch-ups.

For those laundry shops that need to process higher volumes of shirts, we recommend Trevitandem and Prestotandem double buck shirt finishers, suitable for blown and pressed finishing, combining cycle speed with the elimination of downtimes for achieving higher productivity. •



# Lineamenti della riforma fiscale (e molto altro...)

In questo approfondimento, quasi prevalentemente di carattere fiscale, oltre a proporre alcune novità relative alla “delega al governo per la riforma fiscale”, mettiamo in luce alcune questioni concrete tra le quali, il caso di omissione da parte del sostituto d’imposta di effettuare una ritenuta a seguito di un pagamento per una prestazione consulenziale. Meritevole di attenzione è altresì la pronuncia della Cassazione in tema di contestazioni su finanziamenti soci

L’art. 6 della Legge n. 111/2023, contenente la “Delega al Governo per la riforma fiscale”, prevede per le società di capitali la riduzione dell’IRES (la c.d. “mini IRES”) in caso di impiego del reddito prodotto in:

- investimenti, con particolare riferimento a quelli “qualificati”;
- nuove assunzioni ovvero in schemi stabili di partecipazione dei dipendenti agli utili.

In alternativa, per le imprese che non beneficiano di tale riduzione, viene prevista la possibilità di fruire di incentivi per gli investimenti “qualificati”, anche attraverso il potenziamento dell’ammortamento, nonché di misure finalizzate all’effettuazione di nuove assunzioni, anche mediante la maggiorazione della deducibilità dei relativi costi.

Recentemente, l’art. 4 del D. Lgs. approvato in via preliminare in data 16.10.2023, a parziale attuazione delle disposizioni citate, riconosce per il 2024 una maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni a favore dei soggetti IRPEF o IRES titolari di reddito d’impresa o lavoro autonomo.

## Soggetti interessati

L’agevolazione spetta ai titolari di reddito d’impresa o di lavoro autonomo che hanno esercitato l’attività per almeno 365 giorni

nel periodo d’imposta in corso al 31.12.2023 (2023 per i soggetti con esercizio coincidente con l’anno solare).

In particolare, possono beneficiare della maggiorazione i seguenti soggetti:

- spa, sapa, srl, società cooperative e di mutua assicurazione, Enti pubblici e privati, trust aventi per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali;
- stabili organizzazioni di soggetti non residenti localizzate in Italia;
- enti non commerciali e altri soggetti, in relazione al reddito di impresa conseguito;
- imprese individuali, imprese familiari e aziende coniugali;
- società di persone (snc, sas) e soggetti equiparati (associazioni professionali);
- lavoratori autonomi.

Per espressa previsione il beneficio non è riconosciuto alle società/enti:

- in liquidazione ordinaria;
- assoggettati a liquidazione giudiziale o ad altri istituti liquidatori relativi alla crisi d’impresa (ad esempio, concordato preventivo, concordato minore, accordi o piani di ristrutturazione soggetti ad omologazione da cui deriva l’estinzione dell’impresa).
- L’agevolazione, come precisato nella Relazione tecnica, non è riconosciuta ai soggetti forfetari.



### MAGGIORAZIONE DEDUZIONE COSTO DEL PERSONALE

Limitatamente al 2024, il costo del personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è maggiorato, ai fini della determinazione del reddito, di un importo pari al 20% del costo riferibile all'incremento occupazionale. Di fatto, relativamente a tale costo la deduzione passa dal 100% al 120%.

#### Incremento occupazionale

Ai fini in esame l'incremento occupazionale:

- sussiste se il numero di dipendenti a tempo indeterminato al termine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2023 (in generale, al 31.12.2024) è superiore al numero di dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupato del periodo d'imposta precedente (in generale, 2023);
- deve considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate e/o collegate o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto.

#### Costo incremento occupazionale

In presenza di un incremento occupazionale, il costo rilevante sul quale applicare la maggiorazione è individuato nel minor importo tra:

- il costo effettivo riferito ai nuovi assunti;
- l'incremento complessivo del costo del personale risultante alla voce B.9) di Conto economico rispetto a quello relativo all'esercizio in corso al 31.12.2023 (in generale, 2023).

Merita evidenziare che:

- i costi riferibili al personale dipendente sono imputati temporalmente in base alle regole applicabili ai fini della determinazione del reddito del contribuente ossia in base al principio di competenza ovvero al principio "misto" cassa / competenza per i lavoratori autonomi (ossia cassa con riferimento ai costi "ordinari" e competenza con riferimento al TFR);
- non sussiste alcun costo relativo all'incremento occupazionale nel caso in cui il numero dei dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2024 risulti pari o inferiore al numero dei dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati nel 2023.

#### Presenza di nuovi assunti rientranti in categorie meritevoli di maggior tutela

Il costo relativo al nuovo assunto è moltiplicato per uno specifico coefficiente di maggiorazione, definito con un apposito Decreto, se il dipendente appartiene ad una categoria di lavoratori meritevoli di maggior tutela individuati nell'Allegato 1 del D. Lgs. in esame (sotto riportato). Il costo così maggiorato rileva anche ai



ENERGY SAVING

 **FIRBIMATIC**

UNA **NUOVA**  
TECNOLOGIA  
DI LAVAGGIO  
PER  
**RISPARMIARE**  
**ENERGIA**  
**RISPARMIARE**  
**TEMPO**  
**RISPARMIARE**  
**LA NATURA**

[www.firbimatic.it](http://www.firbimatic.it)



fini della determinazione dell'incremento complessivo del costo del personale.

### Chi sono i Lavoratori meritevoli di maggior tutela?

- lavoratori molto svantaggiati ex art. 2, n. 99), Regolamento UE n. 651/2014;
- persone con disabilità ex art. 1, Legge n. 68/99, persone svantaggiate ex art. 1, Legge n. 381/91, ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziali, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, persone detenute / internate in istituti penitenziari, condannati, internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro esterno ex art. 21, Legge n. 354/75;
- donne con almeno 2 figli di età inferiore a 18 anni o prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi residenti in Regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali UE;
- giovani ammessi agli incentivi all'occupazione giovanile ex art. 27, comma 1, DL n. 48/2023;
- lavoratori con sede di lavoro in una Regione con PIL 2018 pro capite inferiore al 75% della media EU27 o comunque compreso tra il 75% e il 90%, e un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale;
- soggetti già beneficiari del reddito di cittadinanza, decaduti dal beneficio e che non presentano i requisiti per accedere all'Assegno di inclusione.

### ABROGAZIONE ACE

Merita evidenziare che l'art. 5 del Decreto in esame prevede l'abrogazione dell'ACE a decorrere dal 2024, fatto salvo il riporto o utilizzo delle eccedenze pregresse.

#### Che cosa è l'Ace?

L'ACE consiste in una **variazione assoluta in diminuzione della base imponibile IRES pari al rendimento nozionale prefissato per la variazione del capitale proprio**. Il concetto di rendimento nozionale introdotto dall'ACE è rappresentato da un rendimento forfettario stabilito per legge.

### OMESSA EFFETTUAZIONE DI RITENUTA, RIMEDI

Nella prassi commerciale, può accadere che un sostituto di imposta paghi la somma dovuta al proprio consulente senza procedere all'effettuazione della ritenuta, ossia, più banalmente, paghi il lordo e non il netto.

Ciò può succedere, ad esempio, quando un'impresa paga il compenso a un professionista o la provvigione a uno dei suoi agenti di commercio.

Va in primo luogo osservato che la fattispecie di omessa effettuazione è ben diversa quindi da quella del mancato versamento della ritenuta. Quest'ultima, infatti, si configura nel caso in cui il sostituto non provveda al versamento di una ritenuta correttamente effettuata, mentre la prima è invece relativa al pagamento di una parcella effettuato al lordo anziché al netto e prescinde da un eventuale successivo versamento della stessa che, evidentemente, non potrebbe esserci, in assenza appunto della effettuazione della ritenuta al fornitore.

In altre parole, la risposta alla domanda "se non ho effettuato la ritenuta, ma me la sono fatta restituire dal percettore e poi l'ho versata, sono ugualmente sanzionabile?" deve essere affermativa.

### Come risolvere l'errore?

L'articolo 14 del D. Lgs. 471/1997, nel suo unico comma, prevede espressamente che:

"Chi non esegue, in tutto o in parte, le ritenute alla fonte è soggetto alla sanzione amministrativa pari al venti per cento dell'ammontare non trattenuto."

Attenzione, I due sanzioni, ossia quella per omesso versamento (30%) e quella appena vista per l'omessa effettuazione (20%), non convivono. Pertanto, laddove c'è una non ci sarà l'altra. Chi non effettua la ritenuta non verrà sanzionato anche per l'omesso versamento.

### Ma come rimediare nel caso di omessa effettuazione della ritenuta?

Per rispondere a questa domanda, occorre ricordare un dato di base, ossia che la ritenuta si effettua al momento del pagamento della somma ad essa assoggettata. In altre parole, la ritenuta si può considerare effettuata solo se la somma è stata corrisposta al netto. Ciò significa che, una volta commessa, l'infrazione non può essere "riparata".

La prassi di farsi restituire dal sostituto la ritenuta, così come quella di far pagare a lui la ritenuta, sana la situazione dal solo punto di vista finanziario, non anche da quello sanzionatorio tributario. Si potrebbe pensare che al sostituto di imposta "distratto" non resti quindi che l'effettuazione del ravvedimento operoso per l'infrazione commessa; essendo sanzionata come visto con il 20% dell'importo non trattenuto, esso potrebbe essere regolarizzato al costo seguente:

Sino a 90 giorni dalla violazione	2,22%
Dal 91° giorno fino termine d'invio del relativo 770	2,50%
Dal giorno successivo alla scadenza del 770 relativo	2,86%
a quello di presentazione del 770 relativo all'anno successivo	



Oltre il termine per la presentazione del 770  
relativo all'anno successivo

3,33%

### Ma purtroppo non finisce qui

Il ravvedimento di perfeziona, oltre che con il versamento della sanzione, anche con la regolarizzazione dell'infrazione, e come abbiamo detto, una volta effettuato il pagamento al lordo, esso non può più essere regolarizzato.

L'unica strada possibile, dunque, è quella di farsi restituire dal fornitore l'intera somma corrisposta non quindi solo la ritenuta e poi effettuare il pagamento, stavolta ovviamente al netto della ritenuta.

### FINANZIAMENTO SOCI: CONSIDERATI UTILI OCCULTI IN ASSENZA DI REGOLARITÀ FORMALE

La legittimità dei finanziamenti soci, opponibili al fisco, richiede la regolarità formale delle delibere assembleari e delle scritture contabili, diversamente l'erogazione finanziaria deve ritenersi reimmissione in azienda di utili occulti in quanto i finanziamenti soci verrebbero qualificati

come simulati con successivo accertamento fiscale per utili occulti.

La Cassazione ha espresso infatti rilevanti considerazioni, in particolare in tema di contestazioni su finanziamenti soci.

In una pronuncia recente, la società contribuente ricorreva contro un avviso di accertamento, notificatole per IRES, IRAP e IVA, con il quale erano individuati ricavi non dichiarati, in quanto, ad avviso dell'Ufficio, contabilmente occultati da parte dei soci, che avevano simulato una serie di loro finanziamenti alla società.

La Commissione Tributaria Provinciale accoglieva il ricorso, con sentenza poi confermata anche dalla Commissione Tributaria Regionale, la quale rigettava l'appello dell'Amministrazione Finanziaria ritenendo l'atto impugnato non fondato su elementi certi, ma solo su "marcati profili di sospetto", rilevabili nel comportamento dei soci e nelle circostanze riferite ai loro versamenti a favore della società, rimasti però senza adeguati riscontri.

**ROTONDI** group  
A step ahead



# LA SCELTA INTELLIGENTE PER LA LAVANDERIA



ROTONDI GROUP SRL

Via Fratelli Rosselli, 14/16 - 20019 Settimo Milanese (Milano) - Italia - Tel. (+39) 02.335.01.224 - Fax (+39) 02.335.01.329

E-mail: [rotondi@rotondigroup.it](mailto:rotondi@rotondigroup.it) - [www.rotondigroup.com](http://www.rotondigroup.com)



L'Agenzia delle Entrate proponeva infine ricorso per Cassazione, deducendo la violazione di norme civilistiche e del DPR 600/73 per avere la Commissione Tributaria Regionale, una volta accertata la sussistenza di elementi precisi, gravi e concordanti in grado di far presumere la natura simulata dei versamenti operati dai soci, e quindi la loro reale natura di utili della società precedentemente sottratti ad imposizione, mancato di far gravare l'onere di provare il contrario in capo alla stessa società.

Secondo la Suprema Corte la censura era fondata. Con l'Ordinanza 26/9/2023, n. 27366, i giudici della Cassazione evidenziano che la legittimità di finanziamenti soci, opponibili al Fisco, richiedono la regolarità formale delle delibere assembleari e delle scritture contabili, con tempistica coerente con l'andamento finanziario del periodo. Diversamente l'erogazione finanziaria deve ritenersi re-immissione in azienda di utili occulti (cfr., Cass., 17 giugno 2021, n. 17322).

Rileva la Corte che depone in tale senso anche il disposto dell'art. 2467 c.c., rubricato "finanziamenti dei soci", in forza del quale:

"il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori e, se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento della società, deve essere restituito.

Ai fini del precedente comma s'intendono finanziamenti dei soci a favore della società quelli, in qualsiasi forma effettuati, che sono stati concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulta un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento", da ciò evincendosi come la giustificazione, sul piano del buon governo della società, dei finanziamenti a favore della stessa non possa fondarsi unicamente sulla deduzione della loro necessità e opportunità, ma debba fondarsi quantomeno sulla individuazione di elementi, non solo dedotti ma anche provati dal contribuente, idonei a dimostrare la ragionevolezza del finanziamento stesso a fronte delle necessità della società e quindi la sua convenienza quale utile alternativa al ricorso al credito bancario.

Tanto premesso, nel caso in esame, il giudice di merito non aveva proceduto alla valutazione degli elementi prospettati dall'Amministrazione Finanziaria e aveva quindi erroneamente escluso la loro idoneità a costituire elementi gravi, precisi e concordanti, secondo quanto consentito dall'art. 39 del DPR 600/73.

A fronte di tali elementi, conclude la Cassazione, la Commissione Tributaria Regionale avrebbe quindi dovuto esaminare, gli elementi forniti dalla società quale prova contraria consistenti sia nella ragionevolezza dell'operazione di finanziamento a fronte delle esigenze della società e sia nella presunzione di possesso delle disponibilità finanziarie a suo tempo debitamente esistenti e regolarmente assoggettate, ove dovuto, ad imposizione in capo ai soci finanziatori.

Era infatti onere della società, rileva la Corte, provare anche l'effettiva provenienza del denaro oggetto dei finanziamenti dei soci, in particolare dando prova che gli stessi avessero la disponibilità finanziaria sufficiente per eseguire i finanziamenti, e producendo idonea documentazione al fine di contrastare la valenza presuntiva degli elementi, parimenti indiziari ma di segno opposto, offerti dall'Agenzia delle Entrate.

Al di là dello specifico caso processuale, giova evidenziare che la situazione economica e finanziaria di una società, insufficiente a ritenere veritiera l'operazione di restituzione dei finanziamenti infruttiferi, a sua volta fatta da soci non solvibili, è idonea a sostenere la presunzione di evasione per derivazione extracontabile di utili sottratti all'imposizione fiscale e versati in conto aumento capitale di altra società (cfr., Cassazione, n. 24319 del 30/9/2019).

La presunzione di sottrazione di utili in caso di versamento da parte di soci non solvibili, in particolare laddove supportata da una congrua istruttoria, può essere quindi sufficiente a sostenere la presunzione di utili extracontabili delle somme apportate.

In conclusione, i finanziamenti da parte dei soci, in assenza di delibera ed in contrasto con le loro capacità patrimoniali, sono un evidente indice di sospetto di evasione.

E l'esistenza di "elementi presuntivi" cioè, indizi idonei a fondare una presunzione, forniti dall'Amministrazione Finanziaria a sostegno dell'accertamento, laddove effettivamente tali comporta l'inversione dell'onere della prova.

## **MATERNITÀ, NOVITÀ IN ARRIVO CON LA LEGGE DI BILANCIO 2024**

Di seguito si anticipano le disposizioni a sostegno della maternità contenute nel Disegno di Legge di Bilancio 2024, attualmente all'esame del Senato. Si ricorda che la Legge di Bilancio 2024, salvo quanto diversamente previsto, entrerà in vigore, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il 1° gennaio 2024.



### Congedo parentale

Il Disegno di Legge di Bilancio 2024 dispone, per i genitori che fruiscono alternativamente del congedo parentale, in aggiunta all'attuale previsione di un'indennità pari all'80% della retribuzione per un mese:

- il riconoscimento di un'indennità pari al 60% (in luogo dell'attuale 30%);
- per un mese;
- entro il sesto anno di vita del bambino.

Non varia, pertanto, la durata massima del congedo parentale. Per il solo anno 2024 la misura dell'indennità riconosciuta per il mese ulteriore al primo è pari all'80% della retribuzione, invece che al 60%. La disposizione in esame si applica ai lavoratori che terminano, dopo il 31 dicembre 2023, il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità.

### DECONTRIBUZIONE DELLE LAVORATRICI CON FIGLI

Il Disegno di Legge di Bilancio 2024 introduce un esonero pre-

videnziale per le lavoratrici con figli. Per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, è riconosciuto un esonero del 100% dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti:

- nel limite massimo annuo di 3.000 euro, riparametrato su base mensile;
- a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo;
- con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico.

In via sperimentale, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, tale esonero è riconosciuto anche alle lavoratrici madri di due figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo. •

## PORTE AUTOMATICHE DI DEPOSITO E RICONSEGNA.

Le porte automatiche che consentono di depositare i capi da lavare e di ritirarli lavati e stirati. **H24.**

2020  
GESTIONALI



a cura di edited by  
MARZIO NAVA

## L'acqua che costa meno è quella che non usiamo The lowest cost water is the water that you don't use



WATER

=



ENERGY

**To be fit for business operations, water must be:**

**ECOLAB®**



MOVED



HEATED



TREATED

Lo stress idrico e l'impatto dei cambiamenti climatici sono alcune delle tematiche più stringenti per gli uomini e le società di tutto il mondo. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad inverni più caldi e umidi e ad estati più calde e secche unitamente ad eventi meteorologici estremi più frequenti ed intensi. Secondo l'OMS entro il 2025 metà della popolazione globale vivrà in aree soggette a stress idrico pertanto la gestione sostenibile dell'acqua è più che mai importante.

La scarsità d'acqua avrà un impatto sui prezzi che subiranno un aumento ancora più rapido. Negli ultimi anni in differenti settori produttivi, incluso quello delle lavanderie industriali, sono state adottate numerose soluzioni per ottimizzare i consumi di acqua.

Gestire al meglio l'utilizzo dell'acqua per controllarne il consumo diventa un vantaggio competitivo a lungo termine per il settore. In quest'ottica un principio molto importante da tenere a mente è il seguente: l'acqua che costa meno è quella che non usiamo! La riduzione e il riutilizzo dell'acqua del processo produttivo sono azioni fondamentali. Ridurre al minimo possibile il consumo dell'acqua comporta anche un risparmio energetico, perchè l'acqua non utilizzata non necessita di essere riscaldata. I migliori rapporti di acqua e di energia per una lavanderia commerciale sono ottenibili integrando adeguatamente in un processo di lavaggio, già ottimizzato, opportuni sistemi di recupero di acqua ed energia. Con la sua esperienza e le sue offerte

Water stress and the impact of climate change are some of the most pressing issues for individuals and organisations across the globe. Over the past years everybody has seen warmer and wetter winters, hotter and drier summers, and more frequent and intense weather extremes. According to WHO - by 2025, half of the global population will live in water-stressed areas. Sustainable water management is more important than ever.

In recent years many solutions have been implemented across all industries and in commercial laundries. Water scarcity will impact on prices to increase even more rapidly.

Managing water use to achieve the lowest consumption becomes a competitive long-term advantage for the industry. Here we see a fundamental principle: The lowest cost water is the water that you don't use! Reducing and reusing water in the process is key. Minimised water consumption also leads to energy savings as water that is not used does not need to be heated.

Best water and energy ratios for a commercial laundry are only achievable if the right equipment is properly integrated into an optimised wash process. With its expertise and offerings, Ecolab is the right partner to help laundries adopt smarter water management practices.

At Ecolab we approach water management in multiple steps. The first step is to work on wash process optimisation and reduced water consumption, by applying innovative washing solutions and advanced machine set up. We focus not only





Ecolab può essere davvero il partner giusto per aiutare le lavanderie ad adottare sistemi di gestione dell'acqua più efficienti.

In Ecolab affrontiamo la gestione dell'acqua in più fasi. Il primo passo è lavorare sull'ottimizzazione del processo di lavaggio e sulla riduzione del consumo di acqua, applicando soluzioni di lavaggio innovative e una configurazione avanzata delle macchine. Ci concentriamo non solo sulla chimica che consente una risciacquabilità più efficiente, ma anche sulle competenze tecniche dei nostri specialisti per bilanciare adeguatamente il flusso d'acqua complessivo all'interno del processo di lavaggio.

Il secondo passo è il riutilizzo diretto dell'acqua di processo. Sistemi intelligenti di filtrazione dell'acqua riutilizzata combinati con un'impostazione ottimizzata del processo, possono portare a risparmiare fino al 50% di acqua usata per il lavaggio, in base alle condizioni di partenza della lavanderia, attraverso costi di installazione moderati e un ROI a breve termine. L'acqua filtrata contiene ancora energia e alcune proprietà chimiche che migliorano la qualità del lavaggio contribuendo al contempo a risparmiare energia. Ciò aiuta a ridurre i costi operativi con una manutenzione minima.

Il passo finale verso soluzioni di gestione completa dell'acqua è quello di riciclo della stessa. Ciò si ottiene tramite il trattamento e il recupero degli effluenti. Poiché questa fase di trattamento è la più costosa, è fondamentale lavorare innanzitutto sulla riduzione e sul riutilizzo dei volumi di acqua di processo, garantendo così una significativa riduzione dei costi di investimento e di gestione anche nella fase di manutenzione degli effluenti. Questo approccio in più fasi di Ecolab ci consente di sviluppare soluzioni personalizzate in base alle esigenze individuali della lavanderia. •



on chemistry that allows more efficient rinsability, but also on high level expertise to properly balance the overall water flow within the process. The second step is the direct re-use of process water. With high quality filtration of the reused water combined with an intelligent process-set up it is possible to save up to 50 per cent of water, achieved with moderate installation costs and short ROI.

The filtered water still contains energy and some chemical properties that enhance the wash quality all whilst helping to save energy too. This helps to reduce the operational costs and with minimal maintenance.

The ultimate step for total water management is water recycling. This is achieved via effluent treatment and recirculation. As this treatment step is more cost intensive, it is crucial to first work on reducing and reusing the volumes of process water, thereby ensuring that investment and running costs are significantly reduced.

This multi-step approach by Ecolab allows us to develop customised solutions based on individual laundry needs. •

**Ecolab S.r.l.**  
Via Trento 26, 20871 - Vimercate (MB) Italia  
T. +39 039 60501 [www.ecolab.com](http://www.ecolab.com)

## ESTABLISH THE RIGHT STEPS FOR WATER CONSERVATION



3. RECYCLE effluent

2. REUSE process water

1. REDUCE by process optimisation

**ECOLAB**



## PURPOSE: LA GUIDA PER LE AZIENDE SU COME NAVIGARE IN ACQUE TURBOLENTE E INESPLORATE

## PURPOSE: COMPANIES GUIDE ON HOW TO NAVIGATE IN TURBULENT AND UNEXPLORED WATERS

C'era anche Detergo all'evento internazionale **"Milano World Business Forum 2023"** tenutosi lo scorso 15 e 16 novembre presso l'Allianz MiCo di Milano Congressi. L'evento "Milano World Business Forum 2023" è stato un momento straordinario di ispirazione e condivisione di conoscenze per le aziende, focalizzato sul tema centrale del **"Purpose"**. I relatori hanno condiviso prospettive e esperienze che evidenziano come la determinazione dello scopo sia fondamentale per il successo aziendale, capace di generare impatti positivi nella società. Ci indica la strada da seguire e fissa un obiettivo da raggiungere in futuro. È la forza che ispira l'innovazione e la creatività nelle persone e nelle organizzazioni. Uno scopo chiaro e condiviso ci rende capaci di raggiungere qualsiasi obiettivo. Mettiamo il Purpose al centro del business. Avere chiaro il nostro scopo ci permette di navigare attraverso le acque turbolente e spesso inesplorate che le imprese si trovano ad affrontare oggi. Lo scopo ci permette di passare dalla produttività alla passione, dall'automazione all'espressione di sé, dall'individualismo

Detergo was also present to the international event **"World Business Forum Milan 2023"** that was held the last 15 and 16 November at the Allianz MiCo at Milano Congressi. "World Business Forum Milan 2023" was an extraordinary moment of inspiration and knowledge sharing for the companies, focusing on the central theme of **"Purpose"**. The speakers shared perspectives and experiences demonstrating how defining a purpose is crucial for business success, capable of generating positive impacts for the society. It shows us the way forward and sets a goal for the future. It is the force that inspires innovation and creativity in people and organisations. A clear and shared purpose makes us capable to achieve any goal. We place Purpose at the heart of the business. Being clear about our purpose allows us to navigate through the turbulent and often unexplored waters that businesses are facing today. Purpose allows us to move from productivity to passion, from automation to self-expression, from individualism to collaboration. The initiative brought together top



# PURPOSE



alla collaborazione. L'iniziativa ha radunato i più grandi leader e senior executive di ogni settore, creando uno spazio aperto di ascolto e confronto. Ma quali sono stati i messaggi lanciati dalle più brillanti personalità del mondo del business e non solo?

La prima speaker del Wobi 2023 è stata **Nava Ashraf**, docente di Economia presso la London School of Economics (LSE), che ha introdotto il concetto di Capitale Altruistico come una risorsa costruibile attraverso l'azione e l'apprendimento sociale. Ashraf ha sottolineato che ogni persona ha un desiderio latente di aiutare gli altri, evidenziando l'importanza di integrare l'altruismo come parte del "purpose" aziendale. "Non esistono individui altruisti e individui egoisti, ogni persona ha un desiderio latente di aiutare gli altri." - ha dichiarato Nava Ashraf.

**Greg Hoffman**, ex Chief Marketing Officer di Nike, con oltre 27 anni di esperienza nel mondo dello storytelling e della brand experience, ha condiviso i segreti per instaurare connessioni di valore con i clienti generando emozioni e brand experience. "Per creare un legame con i propri consumatori è fondamentale essere empatici. Ogni prodotto deve racchiudere una storia, un concept che permetta ai clienti di rispecchiarsi nei valori del brand. Solo così un brand diventa memorabile. Bisogna passare a sessioni di brainstorming intersecando competenze e prospettive diverse per renderle più fruttuose. Tutti possiamo sognare un futuro migliore!" Poi è stata la volta di **Beatrice "Bebe" Vio** la schermitrice e campionessa paralimpica più famosa d'Italia che ha sfidato la concezione di disabilità, sottolineando che questa è solo nella mente delle persone. tutti siamo "disabili" quando ci serve qualcosa, quindi se per esempio si ha bisogno di indossare gli occhiali per leggere o vedere qualcosa, in quel momento si è disabili. Beatrice Vio, ha dedicato il suo "purpose" a rendere lo sport accessibile a tutti, promuovendo la qualità della vita per i giovani con protesi di arto.

**Felipe Gomez**, pianista ed esperto di innovazione ha utilizzato la musica come metafora per illustrare il concetto di virtuosità nel business. Felipe ha intrattenuto tutti suonando il suo amato pianoforte e coinvolgendo attivamente il pubblico sulle note di un brano dei Cold Play, invitando i presenti a cantare assieme facendo vivere un'experience di cosa è la virtuosità, concetto cardine della sua carriera". Nel mondo della musica come in quello del business, la pratica è un processo abituale, sistematico e logico per raggiungere il nostro purpose in modo competente ed efficace" afferma Gomez.

leaders and senior executives from all sectors, creating an open space for dialogue and debate.

But which were the messages launched by the brightest personalities from the business world and beyond?

The first speaker at Wobi 2023 was **Nava Ashraf**, Professor of Economics at the London School of Economics (LSE), who introduced the concept of Altruistic Capital as a resource that can be built through action and social learning. Ashraf emphasised that every person has a latent desire to help others, highlighting the importance of integrating altruism as part of the company's "purpose". "There are no altruistic and selfish individuals, every person has a latent desire to help others," - said Nava Ashraf.

**Greg Hoffman**, former Chief Marketing Officer at Nike, with more than 27 years of experience in the world of storytelling and brand experience, shared the secrets of establishing valuable connections with customers by generating emotions and brand experiences. "To create a bond with the customers, you must be empathic. Each product must have a story, a concept that allows customers to identify themselves with the brand's values. Only like this a brand can become memorable. We need brainstorming sessions combining different skills and perspectives to make them more fruitful. We can all dream for a better future!"



Then it was the turn of **Beatrice "Bebe" Vio** the most famous Italian fencing and Paralympic champion who defied the notion of disability, emphasising that it is only in people's minds. We are all "disabled" when we need something, so if for example you need to wear glasses to read or see something, you are disabled in that moment. Beatrice Vio, has dedicated her "purpose" for making sport accessible to all, promoting the quality of life for young people with prosthetic limbs.

**Felipe Gomez**, pianist and innovation expert used music as a metaphor to illustrate the concept of virtuosity in business. Felipe delighted everyone by playing his beloved grand piano on the stage and actively involving the audience on the notes of a Cold



Il secondo giorno è stato aperto con uno speech di **Jon McNeill**, ex presidente globale vendite di Tesla, al fianco di Elon Musk, dal 2015 al 2018. L'imprenditore statunitense ha raccontato il processo evolutivo che ha portato al successo delle auto elettriche Tesla, partendo dai fallimenti e dagli errori che furono commessi all'inizio e soprattutto dimostrando che quando si ha chiaro il "purpose" ci si può rialzare e diventare leader. Ha evidenziato l'importanza di un approccio lean nel processo di miglioramento continuo, identificando gli errori e eliminando gli sprechi.



**Muhammad Yunus**, l'economista e banchiere bengalese, vincitore del premio Nobel per la pace nel 2006 e ideatore del microcredito ha inviato un video messaggio per condividere il suo "purpose" con i partecipanti: costruire un mondo senza povertà. Per scardinare l'idea delle grandi banche che le persone povere non sono meritevoli di ricevere un credito, Muhammad Yunus ha fondato la Grameen Bank e ha iniziato a prestare piccole somme di denaro a tutte le persone a cui solitamente non venivano concessi crediti.

Il nuotatore olimpionico più decorato della storia, lo statunitense **Michael Phelps**, ha sottolineato la sua dedizione e l'importanza di concentrarsi sui propri obiettivi per raggiungere il suo "purpose": diventare il migliore nuotatore al mondo e battere tutti i record. "Durante la mia carriera - ha affermato Phelps - non mi sono mai concentrato su quello che facevano gli altri, perché non lo potevo controllare. Ho sempre pensato ad allenarmi ogni giorno per raggiungere i miei obiettivi."

La chiusura dell'evento è stata affidata al leggendario regista **Francis Ford Coppola**, che ha intersecato cinema e storia nella sua personale analisi su creatività e innovazione. Insieme al regista della trilogia de Il Padrino e di Apocalypse Now sono stati affrontati i temi della creatività, del talento e della leadership. "Se vi trovate nella posizione di dover scegliere i componenti del vostro team, cercate di basarvi sulle sensazioni e affidarvi al vostro intuito", ha consigliato Coppola.

Il Milano World Business Forum 2023 è stata l'occasione di confronto per le proprie esperienze, visioni e strategie di successo e interessanti spunti di riflessione. Attraverso gli speech e le vere e proprie performance eclettiche, gli speaker hanno sottolineato come il purpose sia la giusta leva per guidare decisioni di successo, ispirare team e generare cambiamento.

Quindi invito tutti i lettori a focalizzarsi su un "purpose" per il 2024. •

Play song, inviting those present to sing along, giving them an experience of what virtuosity is, a key concept of his career".

In the music world, as in the business, practice is a regular systematic and logical process to achieve our purpose competently and effectively," says Gomez.

The second day began with the speech of **Jon McNeill**, former global sales president of Tesla, alongside Elon Musk, from 2015 to 2018.

The US entrepreneur explained the development process that brought Tesla's electric cars to success, starting from the failures and mistakes that were made at the beginning and most importantly showing that when you have a clear "purpose" you can rise up and become a leader. He emphasised the importance of a lean approach in the continuous improvement process, identifying errors and eliminating waste.

**Muhammad Yunus**, the Bengali economist and banker, winner of the 2006 Nobel Peace Prize and creator of microcredit, sent a video message to share his "purpose" with the participants: building a world without poverty. In order to dismantle the big banks idea, that poor people are not creditworthy founded the Grameen Bank and started to loan small amounts of money to people which usually were not granted for a credit.

The most successful Olympian swimmer of all times, the American **Michael Phelps**, emphasised his dedication and the importance of focusing on his goals to achieve his "purpose": become the best swimmer in the world and break all records. "During my career," said Phelps, "I have never focused on what others were doing, because I couldn't control it. I always focused on training every day for achieving my goals."

The event was closed by the legendary director **Francis Ford Coppola**, who intertwined cinema and history in his personal analysis of creativity and innovation.

Together with the director of The Godfather trilogy and Apocalypse Now, covered the themes of creativity, talent and leadership. "If you find yourself in the position of having to choose your team members, try to rely on feelings and trust your intuition", advised Coppola.

The World Business Forum Milan 2023 provided an excellent opportunity to share experiences, visions and strategies for success and interesting insights.

Through speech and real versatile performances, the speakers emphasised how purpose is the right tool to drive successful decisions, inspire teams and generate change.

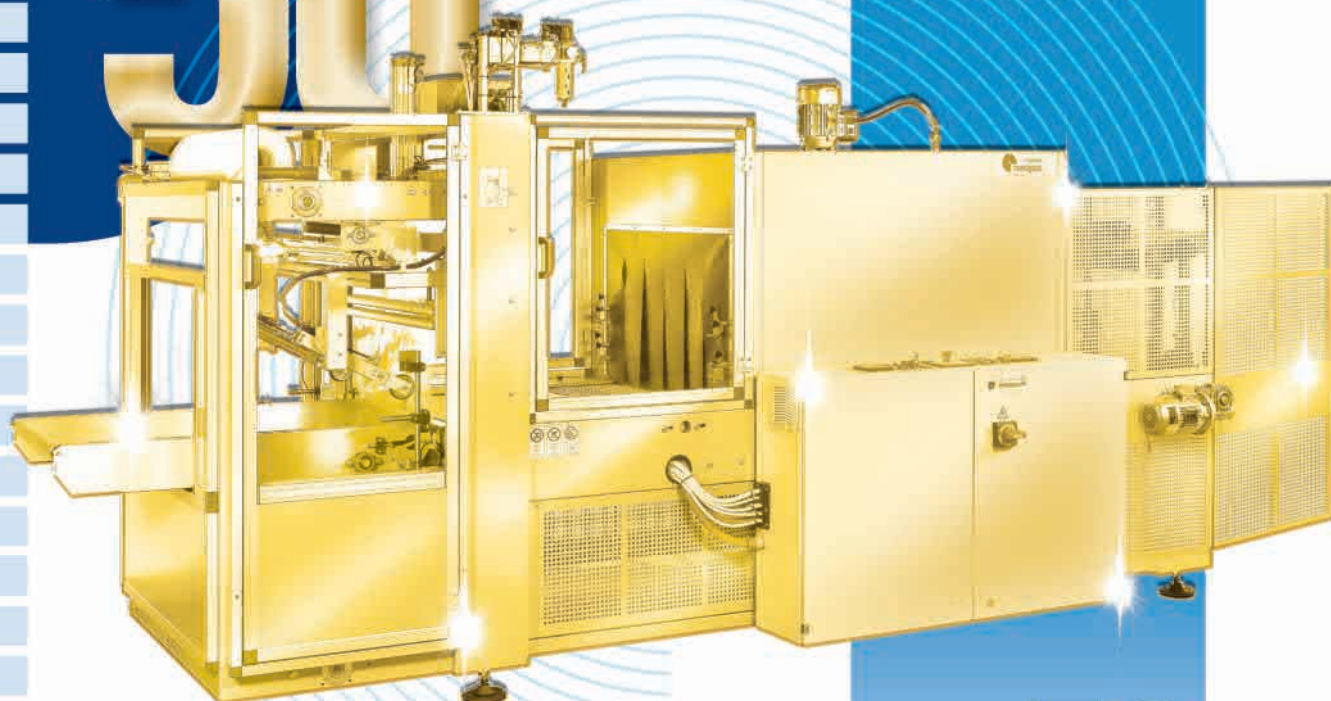
So, I invite all readers to focus on a "purpose" for 2024. •



Non festeggiamo  
un **anniversario**

**50**

**ma...**



...le **50**  
**confezionatrici**  
**con film termoretraibile**  
**vendute nell'ultimo anno!**

(da Expodetergo 2022)

**Grazie** a tutti i clienti che ci hanno accordato la loro **fiducia**



## Il lino: proprietà, criticità e manutenzione



## Linen: properties, critical points and care

La fibra di lino è senza dubbio la fibra principe dell'estate. Il tessuto in lino è un tessuto naturale apprezzato in tutto il mondo come segno tangibile della qualità, confezionato in bellissime camicie, abiti, lenzuola e tovaglie.

Linen fibre is undoubtedly the favourite fibre for the summer. Linen fabric is a natural fabric highly appreciated worldwide as a hallmark of quality, crafted into beautiful shirts, dresses, bedsheets and tablecloth.

Fibra estratta dallo stelo della pianta di lino. Appartiene alle fibre liberiane ricavate dal libro che è la parte sottostante la corteccia. Le altre fibre liberiane sono:

- Ramie
- Canapa
- Juta



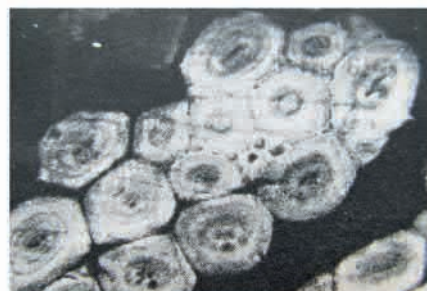
The fibre is extracted from the stem of the flax plant. It belongs to the Liberian fibres, obtained from the part underneath the bark. Other Liberian fibres:

- Ramie
- Hemp
- Jute

vista longitudinale  
longitudinal view



sezione  
cross-section





Le sue prestazioni dipendono dalla sua composizione che può variare in percentuali:

- cellulosa – 65-70%
- costanza pectina – 20-25%
- tessuti legnosi e cuticolari – 4,5%
- cenere – 1%

#### PROPRIETÀ

Presenta alcune caratteristiche o proprietà:

- assorbe il sudore;
- si asciuga velocemente;
- lascia traspirare la pelle;
- molto resistente e può quindi essere lavato moltissime volte senza alterarsi, anzi diventa sempre più morbido, cosa importantissima per i capi di abbigliamento estivi che richiedono lavaggi frequenti;
- ha una bassissima elasticità, pertanto i tessuti in lino non si deformano;
- igroscopicità elevata, 20% superiore a quella del cotone e

Its performance depends on its composition, which can vary in percentages:

- cellulose – 65-70%
- pectin consistency – 20-25%
- wooden and cuticular textures – 4,5%
- ash – 1%

#### PROPERTIES

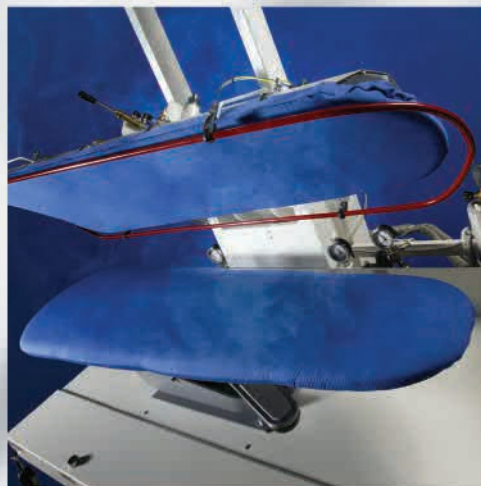
It has certain characteristics or properties:

- it absorbs sweat;
- it dries quickly;
- it allows the skin to breathe;
- it is very resistant and can therefore be washed many times without getting damaged, on the contrary, it becomes softer and softer, which is extremely important for the summer clothing that requires frequent washing;
- it has an extremely low elasticity, so linen fabrics do not warp;
- it has a high degree of hygroscopicity, 20% higher than cotton and only 30% lower than wool;

# Advanced equipment by GHIDINI



TAVOLI



PRESSE



SMACCHIATICI



inferiore solo a quella della lana 30%;

- conduttività termica elevata;
- termoregolatore il lino è infatti in grado di donare freschezza (è perfetto per gli abiti estivi) ma al tempo stesso riesce a mantenere costante il calore (dunque va bene anche in inverno);
- i tessuti di lino non si sporcano facilmente a causa della superficie della fibra più liscia. Anche dopo lo sporco, la penetrazione dello sporco nella fibra è bassa e il rilascio dello sporco durante il lavaggio è migliore.

Ovviamente questo non vuol dire che non sia necessario prestare attenzione all'indosso e alle fasi di lavaggio, asciugatura e stiratura.

## CRITICITÀ

Il lino presenta, tuttavia, alcune criticità.

**Il lino non è elastico**, è il meno elastico delle fibre naturali (gualcibilità e borse) a causa del suo asso allungamento a rottura 2 - 2,5 % e quindi attenti ai possibili rientri. Come tutte le fibre poco elastiche bisogna fare attenzione ai rientri.

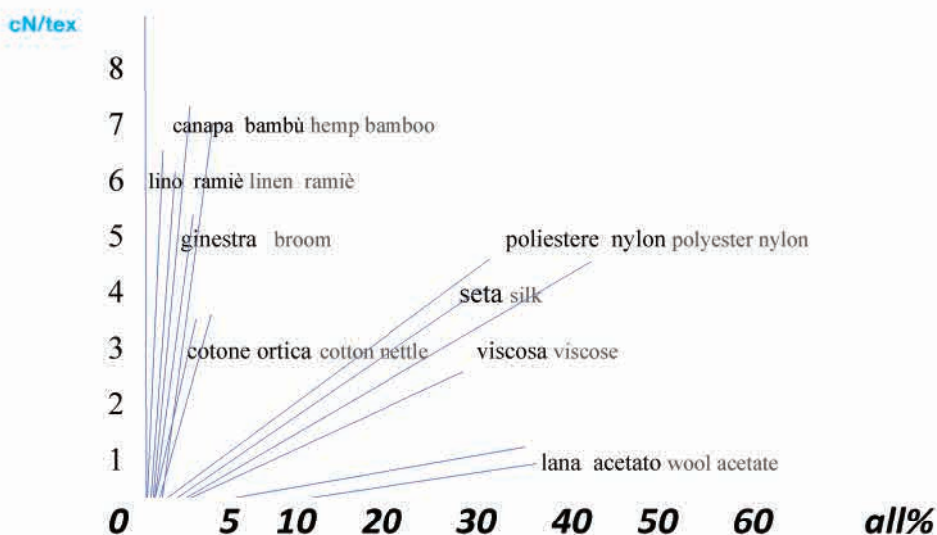
- it has a high thermal conductivity;
- it is a good temperature regulator; linen is in fact able to confer a feeling of freshness (it is perfect for summer clothing) but at the same time manages to keep a constant thermal balance (so it is also good in winter);
- linen fabrics are not getting easily dirty due to the smoother fibre surface. Even after soiling, the penetration of dirt into the fibre is low, and dirt release during washing is higher.

Of course, this does not mean that we should pay less attention when wearing or when washing, drying and ironing this type of fabric.

## CRITICAL POINTS

Linen has, however, some critical points.

**Linen is not elastic**, it is the less elastic of all the natural fibres (it is creasable and making folds) due to its 2 - 2.5 % elongation at break, and therefore we must pay attention because there is the risk for possible shrinkage. Like in the case of all non-elastic fibres, we must pay attention to shrinkage.



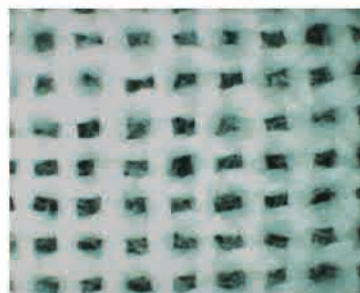
**Il lino si restringe in modo naturale** dopo il primo lavaggio. In media il lino pure si restringe del 4%. Per evitare che vestiti o tessuti cambino dimensione o taglia, molte aziende pre-lavano i tessuti in lino. Grazie a questo lavaggio iniziale, il tessuto avrà solo un minimo restringimento al lavaggio successivo.

Nel caso di tendaggi è necessario prima della messa in opera lavare il tessuto delicatamente perché anche piccoli rientri del 2-3% provocano una consistente riduzione della lunghezza della tenda del 5-6%.

**Linen shrinks naturally** after the first wash. On average, pure linen shrinks by 4%. To prevent clothes or fabrics from changing size or dimension, many companies are performing a pre-wash to the linen fabrics. Thanks to this first wash, the fabric will suffer only a minimal shrinkage at the next wash.

Before tailoring the curtains, it is necessary a gently wash of the fabric, because even a del 2-3% shrinkage, can consistently reduce the length of the curtain by 5-6%.

tenda prima del lavaggio  
curtain before washing



la tenda dopo lavaggio  
si accorcia mediamente  
del 6%  
curtain after washing,  
it shortens on average  
with 6%

**Nota bene: nel caso di lavaggio di una tenda è sempre bene chiedere una dichiarazione di man leva, non sapendo se la tenda è stata lavata prima della messa in opera.**

**Note: in a laundry shop, when a customer is bringing a curtain for washing, it is always advised to obtain a declaration of indemnity, not knowing if it was washed before tailoring.**

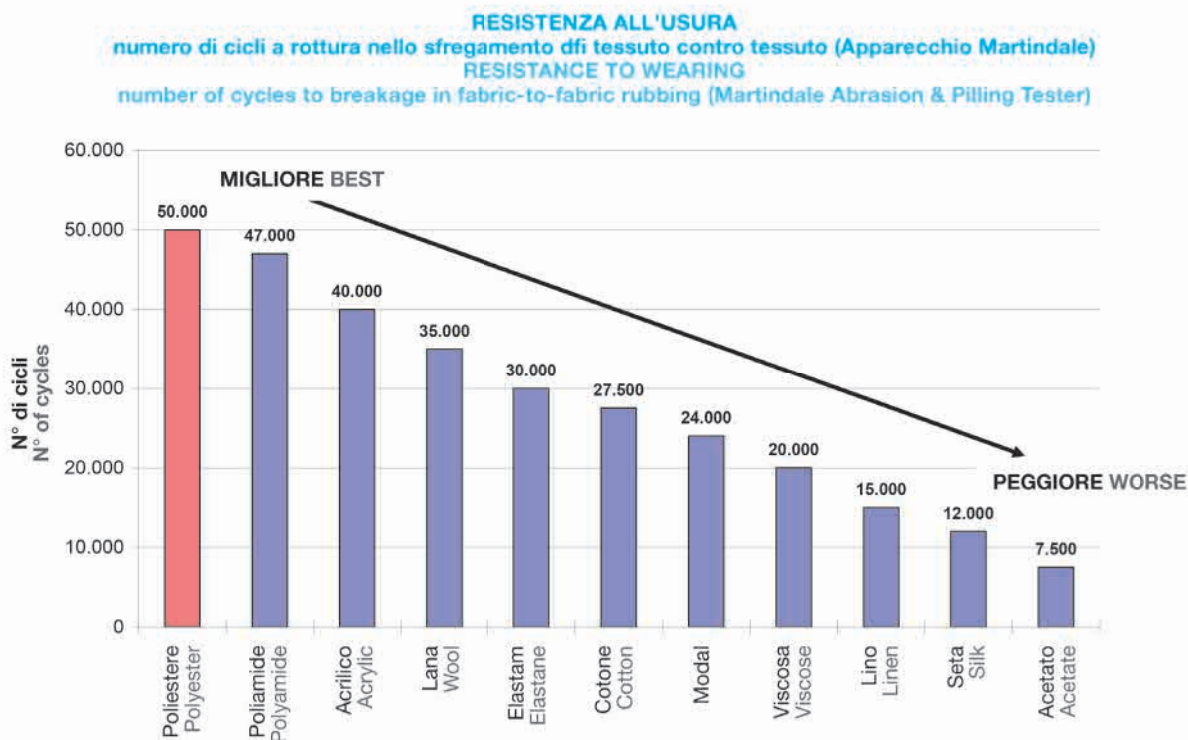


Sensibile al calore ingiallisce a 120°C come il cotone e ha una bassa resistenza all'usura.

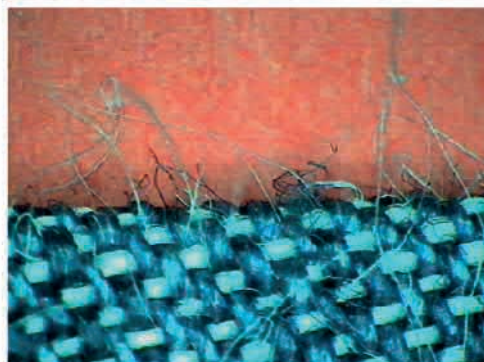
Come risulta dal diagramma seguente è la fibra che assieme alla seta e all'acetato ha una bassa resistenza all'usura.

Linen is heat-sensitive, it becomes yellow at 120°C as cotton and it has a low wearing resistance.

As shown in the diagram below, linen is the fibre that together with silk and acetate has the lowest wearing resistance.



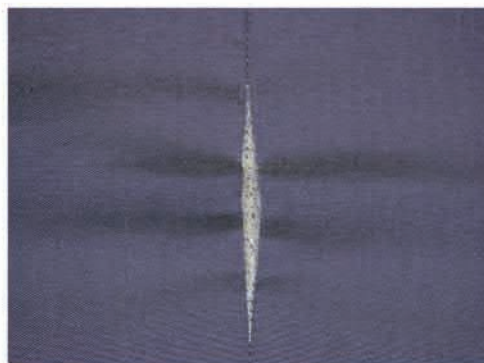
prova di laboratorio di abrasione  
abrasion laboratory test



bassa resistenza al pilling formazione di peluria superficiale  
low pilling resistance, superficial hair spillage



non si può smacchiare: macchie da smacchiatura  
the stains cannot be removed: spotting stains



facilità alla stramatura nei misti lino (trama) e cotone (ordito)  
ease of snagging in linen blends (weft) and cotton (warp)

## MANUTENZIONE

Come tutte le fibre naturali, richiede alcune accortezze nella manutenzione che deve essere accurata per non perdere le preziose caratteristiche del lino.

## MAINTENANCE

Like all natural fibres, linen requires some careful attention for its care and maintenance to avoid losing its precious characteristics.



Il lino, a differenza del cotone, ad esempio, attira di meno lo sporco e quindi può essere utilizzato o indossato più a lungo prima di procedere con il lavaggio.

Questa fibra è molto resistente, per cui normalmente non richiede il lavaggio a mano e si consiglia il lavaggio a macchina. Nel caso dei bianchi, si può utilizzare un programma normale a 60°C, mentre per i colorati meglio non superare i 40°C. A causa della sua bassa resistenza al pilling (fuoriuscita di peluria) è bene ridurre l'agitazione meccanica e fare attenzione alla centrifuga: se troppo aggressiva, può rovinare le fibre del tessuto. Il consiglio è di impostarne una delicata o escluderla del tutto. Non lasciarla troppo a lungo nel cestello, a fine lavaggio, e di non esagerare con la centrifuga. Il semplice beneficio dell'acqua sui tessuti di lino fa sì che asciugando all'aria le pieghe si stenderanno, mantenendo un movimento molto naturale. Appena possibile stendere i manufatti al fine di evitare pieghe inutili, stropicciature o aloni di umidità. Per mantenere i colori brillanti ed evitare ingiallimenti l'ideale è asciugarlo all'aria e mai alla luce diretta.

Cruciale è la fase della stiratura proprio perché è un tessuto che si stropiccia molto facilmente. Il ferro può essere molto caldo e può essere stirato anche a vapore, partendo dal rovescio per poi passare al dritto. Il lino si può stirare alle alte temperature e tollera benissimo anche il vapore.

Per stirare più agevolmente, è bene partire dal tessuto ancora umido, o inumidirlo appositamente.

Il lino colorato non ama i detersivi sbiancanti, quelli per intenderci che contengono l'ottico, perché troppo aggressivi sui colori quindi è buona regola evitarli; quando laviamo queste tipologie di tessuti è bene utilizzare poco ammorbidente: questo infatti è il responsabile del pilling del lino, la comparsa di piccole palline di fibra che si formano con l'uso e la manutenzione, dandogli un aspetto invecchiato e trascurato.

Nel caso sia necessario il candeggio è preferibile utilizzare prodotti a base di perborato o acqua ossigenata.

Il lino può essere lavato anche a secco, ma nel caso di una tenda, dato il tipo di macchie (magre) che si depositano sulla tenda si sconsiglia il lavaggio a secco. •

Linen, unlike cotton, for example, attracts less dirt and can therefore be used or worn longer before washing.

This fibre is extremely resistant, so normally it does not require delicate hand washing, but it is recommended to be washed in the washing machine. The white linen items can be washed with a normal 60°C program, while for the coloured ones it is better not to exceed 40°C. Due to its low resistance to pilling, it is advisable to reduce the mechanical stirring and pay attention to the spinning: if too aggressive, it can ruin the fabric fibres. The advice is to set a delicate program or to exclude the spinning. Do not leave it too long in the drum at the end of the washing cycle and do not overspin. The simple benefit of water on linen fabrics is that when air-dried, the creases will flatten out, maintaining a very natural movement.

After washing, you must immediately hang the items for avoiding unnecessary creases, wrinkling or humidity stains.

To keep the colours bright and avoid yellowing, it is recommended to air-dry and never in direct sunlight.

The ironing phase is crucial, as linen is a fabric that can get easily wrinkled. It can be ironed at high temperatures, as well as steam ironed, starting on the reverse side and then passing straight. Linen can be ironed at high temperatures and tolerates steam very well.

For easier ironing, it is best to start with a damp fabric, or moisten it before.

Coloured linen is not tolerating bleaching detergents, those containing optic bleacher, because they are too aggressive on colours, so it is better to avoid them.

When washing linen fabrics, it is recommended to use less fabric softener, as softener is in fact the responsible for the pilling, forming little fibre balls after wearing and maintenance, causing an old and neglected appearance.

If the bleaching is really necessary, it is advisable to use perborate or hydrogen peroxide-based products.

Linen can also be dry-cleaned, but in the case of a curtain, considering the type of (thin) stains deposited on the curtain, dry-cleaning is not recommended. •

# skema

**Impianti  
e Automazioni  
PER LAVANDERIE  
INDUSTRIALI**



**Pakmatic  
800 E / EV**

Sede Legale: Via Aravecchia, 15  
41049 Sassuolo (Modena)

[www.skema-srl.com](http://www.skema-srl.com)

Sede Operativa: Via Bosco, 32  
42019 Scandiano (Reggio Emilia)  
Tel. 0522 98 42 58  
Fax 0522 85 12 92  
[info@skema-srl.com](mailto:info@skema-srl.com)



## Lavanderia Ecologica l'Isola stiro a mano guardando al futuro

## Lavanderia Ecologica l'Isola hand ironing looking to the future

*Il mestiere appreso dalle maestranze di una volta, coniugato a un'attenzione costante alle innovazioni tecnologiche e alle trasformazioni del mercato. Così in questa azienda artigiana di Riccione, dove lo "stendino" a volte sostituisce l'essiccatoio, ci si relaziona alla clientela più vasta possibile: dai carabinieri alle novelle spose, e ai diciotto hotel di un territorio ad alta vocazione turistica*

Mestiere e innovazione. Stiro a mano tradizionale, quando serve, e, sempre quando serve, lavaggi con idrocarburi di ultima generazione. Soluzioni che, prese dal passato come dal presente-futuro, non solo ti salvano dalla crisi, ma ti fanno addirittura crescere.

*Craftsmanship learned by the old masters, combined with constant focus on technological innovations and market changes. Is the story of this small laundry shop, where the drying rack replaces sometimes the tumble dryer, and where you can interact with any kind of clientele: from the policemen to the new brides, and up to eighteen hotels from a highly touristic area*

Craftsmanship and innovation. Manual ironing but also dry-cleaning with the latest generation of hydrocarbons, when necessary. Traditional but also innovative solutions, that in many situations they are not only saving you from the crisis, but they even help you grow.



Con l'opportunità di non chiudere la porta a nessuna categoria di clienti, si tratti di albergatori, avvocati, sacerdoti, magistrati, signore alla moda, spose in bianco da portare all'altare, carabinieri, villeggianti alle prese con imprevisti problemi.

Lette in tal senso, mestiere e innovazione sono le parole chiave per ricostruire la storia di Lavanderia Ecologica l'Isola, azienda artigiana di Riccione, notissima spiaggia della provincia di Rimini. Grazie al loro connubio, prende forma la storia che ha una svolta importante nel 2019, quando i coniugi Paride Pelliccioni e Debora Colangelo rilevano Lavanderia Ecologica l'Isola dalla madre di quest'ultima, titolare dell'attività dagli anni '90. "Io e Debora ci siamo lanciati in questa avventura dopo esserci guardati intorno - racconta Paride Pelliccioni, 33 anni, un passato da caporeparto nell'industria meccanica di precisione - e avere visto quante lavanderie chiudevano, giusto in quel periodo".

"Già - continua Pelliccioni - perché, di fronte a quella crisi di sistema, invece di deprimerci, abbiamo colto quali segnali ci mandava il mercato con tutte quelle cessate attività. Il messaggio era molto chiaro, e ci diceva che nella lavanderia artigiana non si poteva dare più nulla di scontato e acquisito. Questo perché la clientela andava differenziandosi sempre di più, senza più essere costituita soprattutto da famiglie, e perché la nuova domanda di pulito, così articolata e multiforme, richiedeva risposte di ogni genere, mai standardizzate". "È la ragione per cui - aggiunge l'imprenditore - la nostra struttura è agile: in negozio due dipendenti, oltre a me e a mia moglie, e fuori una rete di collaboratori a cui affidare i capi che richiedono interventi specifici. E, sia dentro la lavanderia che fuori, relazioni molto armoniche, finalizzate al benessere di tutti".

La linea aziendale di Lavanderia Ecologica l'Isola è fatta apposta

With the possibility of not closing the door to any customer category, whether hotels, lawyers, priests, magistrates, fashionable ladies, brides in white walking down the aisle, policemen, holidaymakers facing unforeseen problems.

In this sense, craftsmanship and innovation are the key words to rebuild the history of Lavanderia Ecologica l'Isola, a small laundry shop based in Riccione, a well-known beach located in the province of Rimini. Thanks to their marriage union, a new laundry story is taking shape with an important turning point in 2019, when Paride Pelliccioni and Debora Colangelo are taking over the business Lavanderia Ecologica l'Isola from her mother, who owned the small laundry shop since the 1990s.

"Debora and I ventured into this business after looking around us - says Paride Pelliccioni, 33 years old, a former foreman in the precision engineering industry - and seeing how many laundries were closing at that time".





per dimostrare che nel 2023 questa nuova domanda di pulito si è ulteriormente radicata e sviluppata. E senza smettere di attingere alle risorse della tradizione, ove necessario. "Visto che la pulitura delle camicie da uomo continua ad avere numeri elevati in una società dove il ferro da stiro va scomparendo dalle nostre case – spiega in proposito Paride Pelliccioni – utilizziamo due assi per lo stiro a mano, rifinando i capi con tutte le soluzioni apprese dalle stiratrici che lavoravano per conto di mia suocera. La consegna non avrà i tempi rapidissimi che si ottengono con i manichini-robot, ma in compenso il cliente avrà indietro una camicia come nuova, stirata alla perfezione".

"Nel lavaggio, invece – precisa subito dopo il titolare – l'obiettivo è quello di utilizzare, a seconda delle necessità, tutto quello che il mercato mette attualmente a disposizione, e quindi due lavatrici ad acqua da quattordici chili ciascuna e una lavatrice a secco, da far girare con percloro etilene. Fermo restando che,



"Yes – continues Pelliccioni – because faced with that system crisis, instead of getting depressed, we have analysed and understood all those signals the market was sending us with all those closed activities. The message was very clear in this sector – you couldn't take or obtain anything for granted.

Because customers were becoming more and more diversified, no longer consisting mainly of families, and because the new demand for cleanliness, so complex and multifaceted, required different kinds of answers, never standardised".

"This is the reason why – adds the entrepreneur – our structure is very flexible: a shop of two employees, besides me and my wife, and a network of collaborators for entrusting the items that need special treatments. We can add a very harmonious and warm relationship, both inside and outside the laundry shop context, aimed for the well-being of everyone".

The business approach of Lavanderia Ecologica l'Isola was specifically created for proving that in 2023, this new demand for cleanliness has been well-ingrained and further developed.



And without stopping to use the traditional resources, when necessary. "As man shirts cleaning is in continuous high-demand, and in a society where the iron is disappearing from our homes – explains Paride Pelliccioni – we work with two manual ironing boards for finishing the items with all the solutions learned from the ironing ladies that used to work for my mother-in-law.

The processing and delivery time will be a little bit longer than when ironing with the automatic shirt finisher, but in exchange, the customer will receive back a shirt as good as new, ironed to perfection".

"When it comes to washing, on the other hand – explains immediately the owner – the goal is to use everything currently available on the market, two washing machines of fourteen Kg loading capacity, and one dry-cleaning machine on perchlorethylene.

When a nice suite is stained, a drop of the right chemical product for removing the stain, will always cost less than a new suit, for the customer and for the environment". Of course, there is also a tumble dryer in the shop. With the indication that it won't always be used. "Certainly – reveals Paride Pelliccioni – because when, for example, you are dealing with woolen garments or t-shirts particularly created, the artificial heat can cause damage. It is better to rely on the drying rack that we have built by ourselves, thinking precisely of this type of situations".

The results of such a professional approach including all

quando un bel vestito è macchiato, una goccia di prodotto chimico costerà sempre meno di un vestito nuovo, per il cliente e per l'ambiente".

Naturalmente in negozio c'è anche l'essiccatoio. Con l'avvertenza che però non verrà sempre usato. "Certo – rivela Paride Pelliccioni – perché quando, tanto per fare un esempio, si ha a che fare con capi in lana, oppure con t-shirt particolarmente elaborate, il calore artificiale può procurare danni. Meglio ricorrere allo stenditoio che ci siamo costruiti da soli, proprio pensando a questo tipo di problematiche".

I frutti di una professionalità così inclusiva di ogni tecnologia e soluzione non hanno tardato a maturare, espressi ad esempio dai 18 hotel di Riccione a cui Lavanderia Ecologica l'Isola garantisce il lavaggio dei capi dei clienti e, per alcuni, anche delle divise del personale. Ma sono risultati che, secondo la filosofia dell'azienda, non devono essere dati per acquisiti in eterno. "Al contrario – rileva Pelliccioni – vanno considerati come basi per ulteriori sviluppi. Con l'obiettivo inalienabile di essere coerenti con il nostro nome, Lavanderia Ecologica l'Isola, attuando misure di sostenibilità sempre più importanti e, anche in questo caso, inclusive. Vale per un uso sempre più limitato delle microplastiche, come per il packaging delle nostre confezioni, per le quali stiamo valutando soluzioni legate al riciclo dei rifiuti naturali".

Tutte cose che si imparano in Lavanderia Ecologica l'Isola, a Riccione, via Don Giovanni Minzoni. Dove si stirano a mano le camicie, con lo sguardo proteso sul futuro. •



technologies and solutions have not delayed to show up, as prove are standing out the 18 hotels from Riccione for which Lavanderia Ecologica l'Isola is offering its services for cleaning the customers garments and, for some, even their staff uniforms.

But these are results that, according to the company's politics, shouldn't be taken for granted forever.

"On the contrary – is pointing out Pelliccioni - they should be considered as a basis for further development. With the goal of being in line with our name, Lavanderia Ecologica l'Isola, and implementing increasingly important and, once again, comprehensive sustainability measurements.

It applies to an increasingly limited use of microplastics, like for wrapping our packages, for which we are currently evaluating solutions related to the recycling of natural waste".

These are all things one can learn at Lavanderia Ecologica l'Isola, located in Riccione, via Don Giovanni Minzoni. Where the shirts are ironed by hand, looking to the future. •

**KONA**  
LAUNDRY SOFTWARE

oltre  
**1000**  
**PERSONE**  
ci scelgono  
ogni giorno

I nostri  
prodotti sono  
disponibili  
per PC e  
smartphone

**M**  
MISTRAL

**Il gestionale per  
la TUA lavanderia  
industriale**

MISTRAL è il sistema per lavanderie più diffuso e apprezzato in Italia. Con oltre **500 moduli** che si possono acquistare singolarmente e integrare tra loro nel tempo, il nostro software si adatta alle esigenze della tua attività.

Snellisce il lavoro, monitora i processi e dispone di app, con cui gestire clienti e documenti anche fuori sede.

Cerca «kona srl» sugli store:

troverai le app già collegate al tuo Mistral. Per i vostri clienti.

Per i vostri collaboratori. Per voi.



KONA SRL  
VIALE AMENDOLA 20/G  
CASTEL S. GIOVANNI (PC)

MISTRAL@KONA.IT  
0523.1885887  
KONA.IT



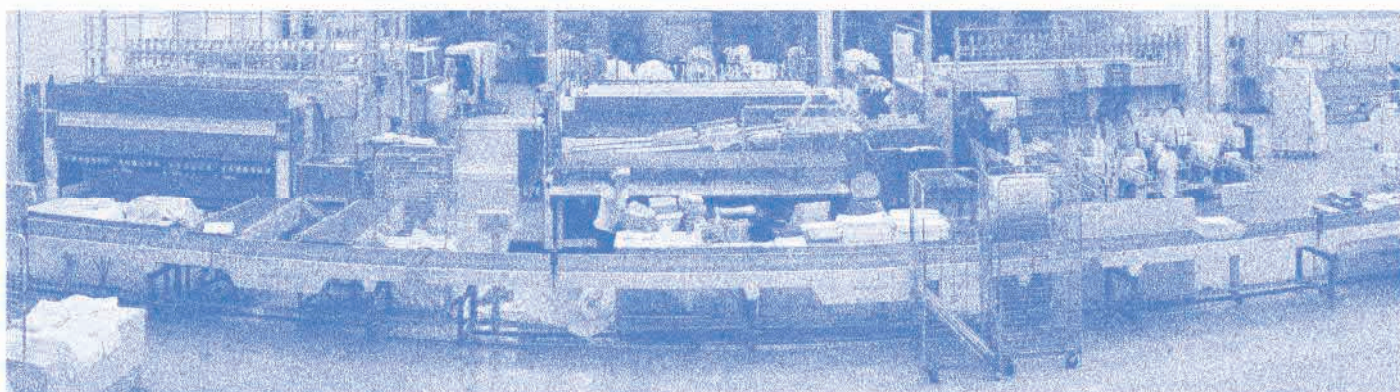
di FRANCO PIROCCHI

## Se non conosciamo gli albori della nostra storia associativa non possiamo avere una visione attendibile del nostro probabile futuro

In ogni attività, in ogni impresa, in ogni storia, in ogni percorso c'è sempre un momento, un punto critico di svolta e di cambiamento: a volte è brusco, repentino, improvviso e quasi impreveduto, più spesso è graduale, progressivo, lento e irreversibile. La storia ci aiuta a comprendere meglio la nostra evoluzione, così succede che, guardando al passato, riusciamo a scorgere meglio la parabola disegnata da un evento, cogliendone il punto di svolta ed individuandone le cause del successo e del declino.

un'organizzazione molto avanzate sotto il profilo tecnologico rispetto a quella alle quali siamo abituati. Ma da dove siamo partiti e come siamo cambiati nel corso degli anni? Assosecco è uno degli specchi nel quale, nel tempo, il settore si è riflesso ed è stata testimone della sua crescita, dei suoi mutamenti, accompagnando i suoi iscritti, consigliandoli, istruendoli, creando eventi e momenti importanti di aggregazione e di confronto. Ripercorriamo insieme le principali tappe

l'Associazione confluisce in FAI (Federazione Associazioni Industriali) aderente a Confindustria. È sempre Maltagliati che istituisce la prima edizione di EXPOdetergo cresciuta fino a diventare una fiera internazionale, seconda al mondo preceduta solo da Texcare. A seguito di numerose riflessioni e convinto della necessità di fornire uno strumento tecnico ai pulitintori, Cesare Locati getta le basi per I.S.I.DE. Istituto Studi italiano Detergenza - che si concretizza l'11 settembre 1987. Ne fanno



Da anni il nostro settore sta subendo delle innegabili modificazioni, cambiamenti provocati da tanti fattori, più volte studiati, elencati, citati ed analizzati, ma dal nostro punto di osservazione non riusciamo ancora ad individuare con chiarezza il punto di svolta e il momento nel quale avverrà. Nell'articolo pubblicato il mese scorso, ad esempio, si evidenziava come il posizionamento di una lavanderia in un Centro Commerciale, non fosse la soluzione della crisi economicamente più vantaggiosa e certamente non innovativa, mentre negli USA il negozio di prossimità sta riscuotendo un inatteso successo con una formulazione, un aspetto ed

della recente storia associativa. Nel secondo dopoguerra vede la luce l'Associazione Lavanderie Puliture a secco e Tintorie: ne fanno parte "aziende del bianco", negozi di vicinato, alcuni fornitori del settore. Solo più tardi si sentirà l'esigenza di meglio dividere i tre settori che rappresentano comparti molto diversi e con esigenze specifiche. Nel contempo, nel 1952 la rivista Detergo è già una realtà editoriale grazie all'intuizione ed all'iniziativa di Umberto Maltagliati e di sua moglie Rosanna D'Isabella; editore è Morpurgo. Dopo i primi anni, in forma indipendente,

parte: Assosecco, Locati, Maltagliati, Lestuzzi S.p.a. ed Enrico Galimberti in rappresentanza di Tessitura Lamperti. ISIDE non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere e organizzare corsi di formazione, svolgere indagini e ricerche di tipo tecnico-scientifico-economico, attraverso un proprio laboratorio merceologico, attuare convenzioni con istituti esterni, accertare e certificare la natura e la composizione dei manufatti tessili, ecc.

Sempre nel 1987 Assosecco, con Locati come Presidente, è tra i firmatari del CCNL. Il 5 maggio 1990 si costituisce l'Unione



Italiana Manutenzione dei Tessili, come sintesi delle diverse istanze dei settori rappresentati: in essa vi fanno parte:

- AUIL Associazione Unitaria Industrie di Lavanderia

- Associazione Fornitori Aziende di Manutenzione dei tessili

- ASSOSECCO (si costituisce davanti al notaio il 16 giugno. Firmatari: Locati, Amapane, Braghieri e Volpi).

Nel 1994 l'Unione Manutenzione Tessile e le sue consorelle, critiche nei confronti della gestione del Direttore Generale Maltagliati, decidono di sottrarsi all'ingerenza della FAI ed ottenere autonomia, scegliendo come sede l'immobile di via Angelo Masina 9, alla Bovisa, che viene acquistato accendendo un mutuo decennale. Per questa operazione e per la gestione della rivista Detergo e della fiera EXPOdetergo, le Associazioni deliberano la costituzione di Deterservice S.r.l.

Il trasferimento in via Masina sancisce una crescente autonomia dell'Associazione Industrie di Lavanderia che, oltre alla sede

milanese, decide di entrare direttamente in Confindustria a Roma, con uffici all'Eur: l'Associazione si trasformerà nell'attuale Assosistema.

Nel 1996 circa viene avviata la convenzione tra ASSOSECCO e la Stazione Sperimentale per la Seta per approfondimenti tecnici e corsi.

Nel 2004 ASSOSECCO chiede ed ottiene di entrare in Unione Confcommercio come Associazione amministrata per raggiungere una sicurezza economica e gestionale in vista di nuovi traguardi.

Locati si reca in via Masina solo per le analisi tecniche sui capi danneggiati dai soci.

Nel 2011 Deterservice viene venduta ad EXPO DETERGO srl.

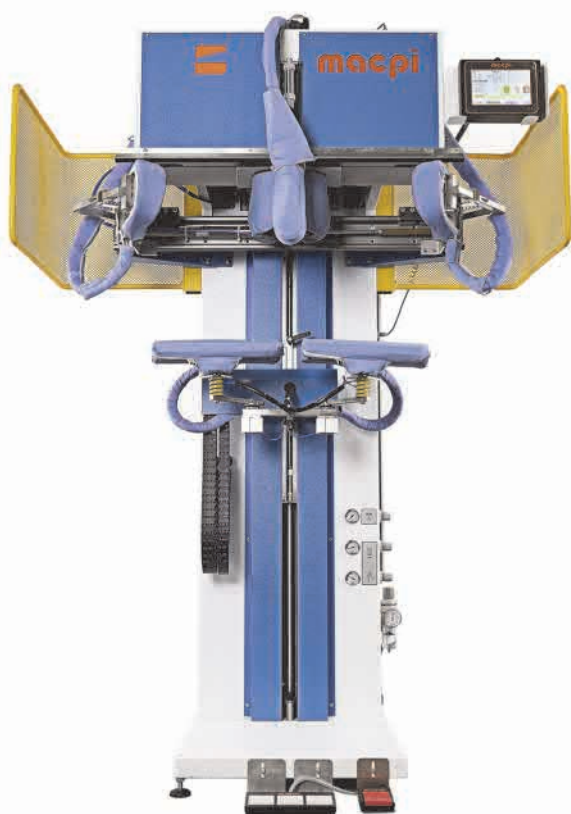
Le quote di ASSOSECCO in Deterservice passano ad EXPO DETERGO srl.

Nel settembre 2012 viene a mancare Cesare Locati fondatore, storico riferimento del tinto lavandai d'Italia, vera anima e corpo dell'Associazione, nonché mentore delle diverse fasi operative attraverso le quali si è sviluppata l'attività delle associazioni legate alla detergenza.

Alla morte di Locati, il reparto perizie passa alla dott.ssa Massafrà (in pensione dalla Stazione Sperimentale per la Seta). Dal 2018 si avvia la collaborazione con il laboratorio LART.

Questo, dunque, il riassunto di oltre settant'anni di impegno, di lavoro, che ha visto Assosecco presente dagli albori del settore, con le prime lavanderie a secco, importate dagli U.S.A., (quegli stessi che ora ci indicano una nuova via su un cammino già percorso e che da sempre precorrono i tempi e quegli sviluppi che poi noi italiani siamo abilissimi ad adattare alle nostre esigenze e visioni) e che vorremmo fosse presente per un tempo altrettanto lungo quale sostegno e riferimento nell'ennesima trasformazione del settore. •

# macpi



## Stiro pantalone senza piega

 **321.28**

- Controllo taglie e gestione tessuti rigidi ed elastici grazie a sistema di controllo bacino e gambe
- Nuovo sistema pneumatico
- Soffiaggio con elettroventilatore 2,2Kw 3Hp che riduce i tempi e aumenta le prestazioni
- Soffiaggio aria fredda per stabilizzare lo stiro
- Connessione 4.0
- Touch screen a colori di nuova generazione

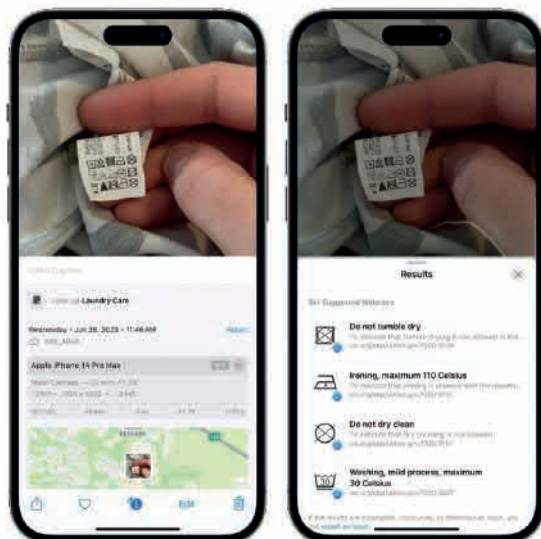
INDUSTRY  
**4.0**

 eco

[www.macpi.com](http://www.macpi.com)

di CARLA LUNARDON

## Si rischia una impennata di capi danneggiati. Le etichette di manutenzione sono ancora troppo spesso errate



La notizia è girata ovviamente sui social: un'esclusiva funzione di iOS 17 consentirà di identificare ogni simbolo utile per il lavaggio direttamente sull'etichetta dei vestiti.

Una buona notizia per i consumatori? Una cattiva notizia per noi pulitintori?

Ritengo di essere una "facile profeta" affermando che questa nuova funzione non solo rischia di portare ad una impennata di capi danneggiati, ma per noi offre l'occasione di rilanciare una "battaglia" ventennale: le etichette di manutenzione sono troppo spesso sbagliate e serve un controllo sulle aziende che le appongono.

La nuova funzione del melafonino infatti, promette che basterà inquadrare l'etichetta per avere la spiegazione dei simboli. I vestiti che presentano infatti un'etichetta che contiene simboli ed

istruzioni utili per il lavaggio, saranno oggetto di una funzione molto particolare. iOS 17 consentirà tramite l'app Foto di scansionare mediante la funzione di ricerca visiva proprio l'etichetta con le informazioni di lavaggio che a quel punto verranno spiegate in ogni simbolo all'utente. Da quel momento sarà molto più semplice sapere come lavare i propri vestiti. Le informazioni arrivano direttamente dall'Organizzazione Internazionale per la standardizzazione che ha istituito la presenza di determinati simboli sulle etichette dei capi d'abbigliamento. L'inghippo sta proprio nella lettura dei simboli. Posso con tranquillità affermare (non esistono purtroppo statistiche ufficiali anche se sarebbero utili) che, noi professionisti pulitintori ci imbattiamo quotidianamente su capi che riportano - per noi che abbiamo le competenze per

accorgercene - palesemente una etichetta errata. Almeno un capo ogni tre ha degli errori, per non parlare poi di quelli che non hanno etichetta di manutenzione oppure che riportano (non sono casi così isolati) tutti i simboli barrati affermando, di fatto, che quel capo è "usa e getta".

Ben vengano quindi le nuove tecnologie. La Strategia UE per ridurre l'impatto del tessile abbigliamento sull'ambiente punta anche su una maggiore vita dei capi. Risultato che prevede una maggiore qualità dei vestiti ma anche una loro corretta manutenzione. Ma per essere raggiunta c'è bisogno che le informazioni siano date correttamente. Auspichiamo che quando i clienti Apple - anche quelli degli altri telefoni quando verrà "copiata" la funzione - vedranno rovinati i loro capi pur avendo seguito le istruzioni del loro telefonino, si alleino alla nostra ventennale battaglia per avere una norma che obblighi la presenza dell'etichetta di manutenzione corretta. Nel frattempo, un consiglio: non fidatevi troppo delle etichette e, se non siete degli esperti, rivolgetevi a un professionista. Noi siamo a vostra disposizione! •

## MANOVRA ECONOMICA – Granelli a Palazzo Chigi: "Soddisfatti per ok Ue a revisione Pnrr. Ora più impulso alla crescita"

Ci sono voluti quattro mesi e circa 150 riunioni ma alla fine il faticoso sì è arrivato:

la Commissione europea ha dato il via libera al nuovo Piano nazionale di Ripresa e

Resilienza. Lo scorso 7 agosto l'Italia aveva presentato il testo, inclusivo del capitolo

RePower, con l'obiettivo di una profonda revisione al Pnrr targato Mario Draghi. Il lavoro congiunto con la task force europea ha poi ulteriormente modificato il Piano. In totale, sono 145 le misure nuove o riviste. I miliardi che complessivamente arriveranno a Roma se tutti i target saranno raggiunti sono 194,4, tre in più rispetto al passato.

A rivendicare il successo dell'azione del Governo è stato il Ministro Raffaele Fitto durante la riunione svoltasi oggi a Palazzo Chigi tra il Governo e 26 Organizzazioni imprenditoriali, tra le quali Confartigianato. All'incontro hanno partecipato il Presidente Marco Granelli e il Segretario Generale Vincenzo Mamoli.

La riunione, convocata ufficialmente per parlare della legge di bilancio, si è rivelata in realtà l'occasione per sottolineare l'avvenuta promozione dell'Ue alla revisione del Pnrr integrato dal Repower Eu. 21 miliardi in più alla crescita, come una seconda manovra, ha sottolineato la premier Giorgia Meloni. Al tavolo, cui ha preso parte quasi metà Governo, è stato

evidenziato come i decreti legislativi sul fisco, il decreto anticipi, la manovra e ora il Pnrr, siano tutti tasselli che si integrano in un'unica strategia.

Soddisfazione per la revisione del Pnrr approvata dalla Commissione Europea



è stata espressa dal Presidente di Confartigianato Marco Granelli nel corso dell'incontro. "Confidiamo – ha detto Granelli – che, con le misure del Piano rivisto e integrato, possa essere rafforzato l'impegno in direzione della crescita e per alimentare la fiducia delle imprese". In particolare, il Presidente di

Confartigianato ritiene necessario sostenere gli investimenti privati attraverso una rimodulazione dell'intensità di aiuto del credito d'imposta previsto nel programma 'Transizione 4.0', anche nella sua evoluzione 5.0, e un adeguato finanziamento della legge Sabatini che includa anche le piccole imprese.

## UN'AZIENDA CHE SI FA IN TRE WE GO THE EXTRA MILE



MIGLIAIA DI ACCESSORI E RICAMBI THOUSANDS OF ACCESSORIES AND SPARE PARTS

**A13** Srl

  
a13milano.com  
BERGAMO | BOLOGNA | PADOVA

A13 catalogue:



anche alle piccole imprese.

Il Presidente Granelli sottolinea, inoltre, la necessità di una profonda revisione della struttura degli oneri generali di sistema che appesantiscono in maniera ingiustificata le bollette energetiche delle piccole imprese. Per quanto riguarda i bonus edilizia, Confartigianato chiede di consentire alle imprese di ultimare i lavori effettuati con il superbonus sui condomini, con una proroga di tre mesi soltanto per i cantieri in cui i lavori abbiano raggiunto il 60% dell'intervento complessivo, e di evitare l'aumento della ritenuta sui bonifici fatti alle imprese per fruire delle detrazioni. •

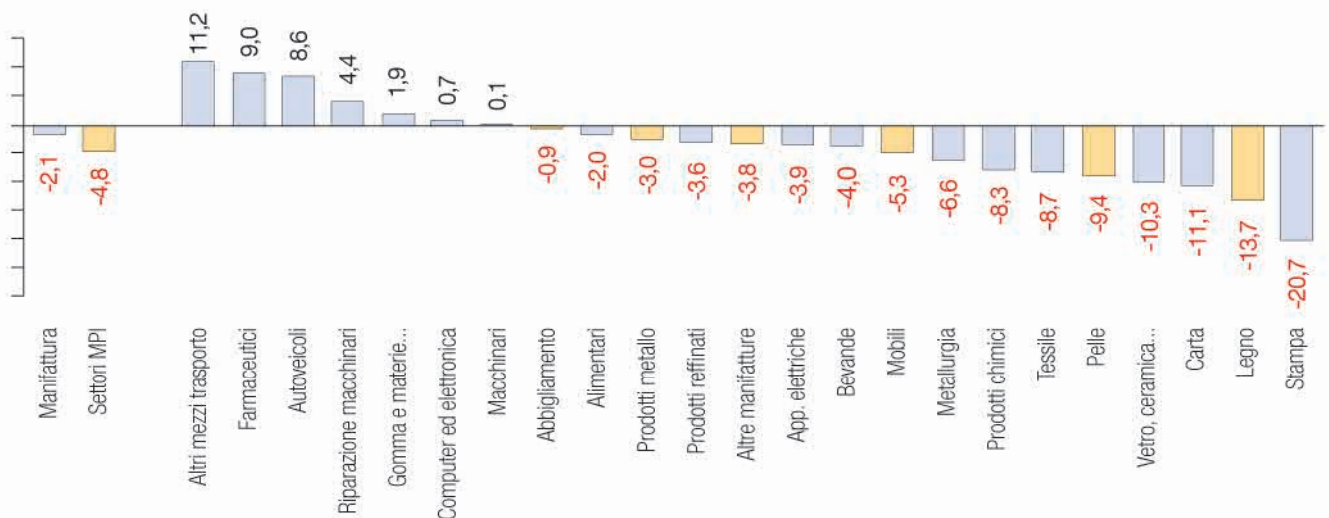
Sul fronte del lavoro, per favorire la trasmissione di competenze, Granelli chiede di reintrodurre lo sgravio contributivo totale per i primi tre anni di contratto di apprendistato per l'artigianato e per le imprese che occupano fino a 9 addetti. Inoltre chiede di garantire anche ai lavoratori autonomi l'accesso all'anticipo

pensionistico per i lavori usuranti. Per lo sviluppo del Mezzogiorno, nell'ambito della ZES Unica, la richiesta di Confartigianato è finalizzata a ridurre o eliminare la soglia dell'importo minimo di investimenti che danno diritto al credito d'imposta (oggi fissato a 200.000 euro), al fine di garantire la fruibilità dell'incentivo

## La frenata della produzione manifatturiera. I trend della congiuntura nel webinar del 4 dicembre

Dinamica produzione nei primi nove mesi del 2023 per settore

Gennaio-settembre 2023, var. % tendenziali dati corretti per giorni lavorativi, in arancio settori MPI – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



Il calo del commercio internazionale, su cui pesa la bassa domanda del mercato tedesco, e una bolla dei costi energetici non ancora completamente sgonfiata stanno rallentando l'attività delle imprese manifatturiere. La stretta monetaria riduce gli investimenti, condizionando i processi di transizione ambientale e digitale. Nei primi nove mesi del 2023 l'indice del volume del commercio internazionale rilevato dal Cpb, istituto indipendente olandese, scende del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre nello stesso arco di tempo le esportazioni dei prodotti del made in Italy in valore salgono di un limitato 1,0%, mentre in volume scendono del 4,9%. La recessione tedesca determina un calo del 2,5% del

valore delle esportazioni in Germania. La produzione manifatturiera in Italia è stazionaria durante l'estate (crescita zero nel trimestre luglio-settembre rispetto al trimestre precedente); segnale di stabilità anche in Spagna (+0,2%) e Francia (-0,2%), mentre si registrano flessioni più marcate in Unione europea (-3,0%) e in Germania (-2,1%). Nonostante la tenuta estiva dell'attività, nel complesso dei primi nove mesi del 2023 la produzione manifatturiera in Italia cumula un calo del 2,1% su base annua, a fronte di una stazionarietà in Germania (+0,1%) e Spagna (crescita zero) e un aumento dello 0,8% in Francia. Sono sette i settori che si mantengono in territorio positivo: si tratta di Altri mezzi trasporto con +11,2%, Farmaceutici con

+9%, Autoveicoli con +8,6%, Riparazione macchinari con +4,4%, Gomma e materie plastiche con +1,9%, Computer ed elettronica con +0,7% e Macchinari con +0,1%. All'opposto, si osservano flessioni superiori ai cinque punti percentuali per Mobili con -5,3%, Metallurgia con -6,6%, Prodotti chimici con -8,3%, Tessile con -8,7%, Pelle con -9,4% - Cali a doppia cifra per Vetro, ceramica, cemento con -10,3%, Carta con -11,1%, Legno con -13,7% e Stampa con -20,7%. Nel complesso dei settori di micro e piccola impresa il calo è più severo, e arriva al -4,8%. Nella produzione manifatturiera sono attive 226mila imprese artigiane, il 61,7% del totale, che danno lavoro a 857 mila addetti. •

# Legge di bilancio, mantenere sostegno a imprese e crescita

"Prudenza e attenzione alla tenuta dei conti pubblici, che responsabilmente condividiamo, non devono far mancare l'impegno per alimentare la fiducia delle imprese e la crescita del Paese. Non possiamo tornare a politiche di austerità, occorre invece sostenere gli investimenti, l'occupazione e le aree più deboli. Serve un'azione su più fronti e con molteplici strumenti, che vanno dalla legge di bilancio fino alla piena attuazione della riforma fiscale e alla realizzazione del Pnrr e di politiche di semplificazione".

Lo hanno sottolineato i rappresentanti di CNA, Confartigianato e Casartigiani all'audizione sulla manovra svoltasi oggi davanti alle Commissioni congiunte Bilancio di Senato e Camera.

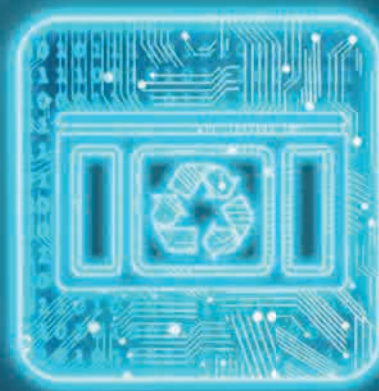
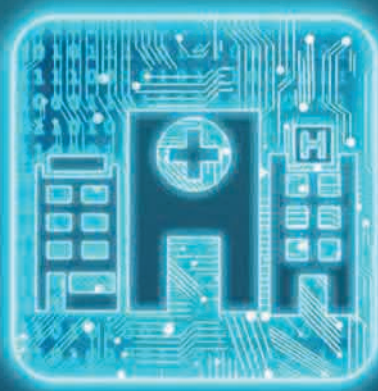
Le tre Confederazioni hanno indicato



tra le priorità il capitolo lavoro sia per recuperare potere di acquisto ai redditi erosi dall'inflazione, sia per creare le condizioni di una crescita anche qualitativa dell'occupazione. Alle imprese mancano i lavoratori, quindi occorre investire sulle competenze professionali, potenziando l'apprendistato professionalizzante come fondamentale canale incentivato di ingresso nel mondo del lavoro.

Gli investimenti delle aziende rappresentano un'altra priorità su cui puntare con la riprogrammazione e la spesa integrale ed efficace delle risorse del Pnrr, che prevedano nel programma 'Transizione 4.0' l'aumento dal 20% al 40% dell'intensità del credito di imposta, così come deve essere rifinanziata la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e riformato il Fondo Centrale di Garanzia, orientandolo a soddisfare le esigenze dei soggetti meritevoli con oggettive difficoltà di accesso ai finanziamenti bancari. Per CNA, Confartigianato e Casartigiani è necessaria la piena attuazione dei programmi del PNRR con una forte semplificazione delle procedure e il potenziamento della capacità amministrativa della Pa. Così come gli interventi del RePowerEU devono servire

## Gli specialisti della tracciabilità.



Identifichiamo, tracciamo e distribuiamo ogni tipologia di prodotto.

[zcsautomation.com](http://zcsautomation.com)



**ZUCCHETTI**  
Centro Sistemi



per realizzare la transizione green anche sostenendo gli investimenti in piccoli impianti per l'autoproduzione dell'energia da fonti rinnovabili. Le Confederazioni chiedono poi di rendere

strutturali cinque dei principali interventi a sostegno del potere d'acquisto delle famiglie e della crescita di occupazione stabile: la riduzione del cuneo fiscale e della tassazione IRPEF per i redditi sino a 50.000 euro, la deduzione "rafforzata" del costo del lavoro dei neoassunti, la tassazione agevolata dei premi di produttività dei lavoratori e l'innalzamento del limite di esenzione per i fringe benefits, il rinvio del versamento della seconda rata di acconto delle imposte dirette per i titolari

di partita IVA con ricavi/compensi sino a 170.000 euro. In materia di bonus edilizi, oltre alla conferma sino al 2024 degli interventi ordinari, chiedono di procedere, da subito, a una loro riorganizzazione e razionalizzazione e, per evitare contenziosi fra cittadini e imprese e 'corse' per terminare i lavori, sollecitano la proroga di almeno tre mesi per i cantieri presso i condomini che abbiano realizzato, al 31 dicembre 2023, almeno il 60% dell'intervento globale. •

## "Accesso al credito più difficile, ruolo dei Confidi sempre più cruciale"

"I Confidi sono indispensabili al mondo dell'artigianato e delle piccole imprese, tanto più ora che il tema dell'accesso al credito è tornato a essere una delle principali criticità per il mondo dell'imprenditoria diffusa. E sempre più rilevante è il loro contributo nel facilitare il rapporto tra piccole imprese e banche". Ad affermarlo il nostro segretario generale, Otello Gregorini, nel portare il proprio saluto istituzionale alla convention



Fedart Fidi intitolata "Confidi tra straordinario e permanente – Un nuovo mondo tra mutualismo e innovazione", che si tiene a Roma oggi e domani. Nel corso del suo intervento Gregorini ha sottolineato l'apprezzamento per la

riforma del Fondo di garanzia annunciata dal sottosegretario Massimo Bitonci, "un provvedimento – ha spiegato – risultato del proficuo dialogo tra ministero, confederazioni e Confidi".

Infine, Gregorini ha ricordato come artigiani e piccole imprese, ossatura del sistema economico e sociale del nostro Paese, vanno valorizzati non solo in campagna elettorale. "Non si può continuare – ha concluso – a vedere leggi, provvedimenti amministrativi, disposizioni di banche e assicurazioni tagliati solo sulle grandi imprese, vale a dire una minoranza esigua, sia pure importantissima, del tessuto imprenditoriale nazionale. È arrivato il momento di invertire la rotta". •

## Una maternità a misura di imprese



Si è tenuto a Roma l'evento 'La maternità (non) è un'impresa' che ha visto gli interventi della ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, Eugenia Maria Roccella, e della ministra del Lavoro e delle Politiche sociali, Marina Elvira Calderone. Per CNA Impresa Donna hanno partecipato la presidente nazionale Maria Triolo e la coordinatrice nazionale Cristiana Alderighi. Nel corso dell'iniziativa è stato presentato il Codice delle imprese responsabili in

favore della maternità, proposto alla libera determinazione delle imprese che vogliono attuare politiche in favore della maternità e a sostegno dei percorsi di carriera delle lavoratrici madri. Si tratta di uno strumento di moral suasion che affiancherà le misure per favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mondo del lavoro, come l'introduzione del sistema di certificazione della parità di genere, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno delle dimissioni per maternità, ancora diffuso, e di creare un clima culturale ed economico di collaborazione sulla maternità tra aziende e dipendenti. L'iniziativa segue l'approccio trasversale sul tema della natalità che, come certificato dall'Istat, anche nell'anno trascorso ha fatto toccare all'Italia un nuovo record negativo, un fenomeno che non sembra

arrestarsi, con effetti ormai percepibili sull'economia, sul mercato del lavoro e sul modello sociale. In ragione di ciò e del parziale supporto che possono dare le politiche pubbliche, un ruolo decisivo può essere svolto dalle organizzazioni di tutela e rappresentanza dei lavoratori e degli imprenditori che possono concorrere per produrre un contesto favorevole alla maternità e concrete prestazioni di welfare integrativo a suo sostegno. Il Codice propone i seguenti ambiti di comportamento aziendale: favorire la continuità di carriera delle madri, prevenire e curare i bisogni di salute, adattare i tempi e modi di lavoro, sostenere le spese per la cura e l'educazione dei figli. Si affianca così alla Certificazione della parità di genere alle imprese, prevista come obiettivo del Pnrr, quale strumento a sostegno dell'empowerment femminile nel mondo del lavoro. •

# lagoon® – un sistema integrato di macchine e detergenti, in grado di trattare anche i tessuti più delicati

lagoon®



lagoon® Advanced Care di Electrolux Professional garantisce un lavaggio ad acqua all'avanguardia: delicato sui delicati ed eco sostenibile.



## Eco sostenibile

Un vero e proprio approccio ecologico al lavaggio dei capi, senza solventi chimici che possono essere dannosi per i dipendenti ed i clienti.



## Delicato sui delicati

Ideale per tessuti pregiati e lana etichettati "solo lavaggio a secco", grazie ad una movimentazione delicata. Approvato da The Woolmark Company.



## Dosaggio automatico: efficiente ed ecologico

Il sistema Intelligent Dosing pesa il bucato per te e aggiunge la giusta quantità di detergente, per assicurarti un costo minimo per carico e un'attività sostenibile per l'ambiente.



## Detergenti lagoon®

Specifici per il lavaggio ad acqua professionale (wet cleaning). Un vero e proprio approccio ecologico al lavaggio dei capi, senza solventi chimici, delicato sui tessuti e rispettoso dell'ambiente.



Seguici su:

 [ElectroluxProfessionalIT](#)  [ElectroluxProIT](#)

 **Electrolux**  
PROFESSIONAL



**MACCHINARI**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**MACHINERY**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**ALGITECH S.r.l.**  
Via dell'Industria, 1  
64014 MARTINSICURO TE

**ALLIANCE LAUNDRY ITALY S.r.l.**  
Via Triumplina, 72  
25123 BRESCIA BS

**ELECTROLUX PROFESSIONAL S.p.A.**  
Viale Treviso, 15  
33170 PORDENONE PN

**FIRBIMATIC S.p.A.**  
Via Turati, 16  
40010 SALA BOLOGNESE BO

**GIRBAU ITALIA S.r.l.**  
Via delle Industrie, 29 e  
30020 MARCON VE

**GRANDIMPIANTI I.L.E. Ali Group S.r.l.**  
Via Masiere, 211 c  
32037 SOSPIROLO BL

**IMESA S.p.A.**  
Via degli Olmi, 22 - II° Z.I.  
31040 CESSALTO TV

**INDEMAC S.r.l.**  
Zona Ind.le Campolungo  
63100 ASCOLI PICENO AP

**ITALCLEAN S.r.l.**  
Via Ossola, 7  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

**JENSEN ITALIA S.r.l.**  
Strada Provinciale Novedratese, 46  
22060 NOVEDRATE CO

**KANNEGIESSER ITALIA S.r.l.**  
Via del Lavoro, 14  
20073 OPERA MI

**MAESTRELLI S.r.l.**  
Via Stalingrado, 2  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

**METALPROGETTI S.p.A.**  
Via A. Morettini, 53  
06128 PERUGIA PG

**MONTANARI S.r.l.**  
**ENGINEERING CONSTRUCTION**  
Via Emilia Ovest, 1123  
41100 MODENA MO

**MS GROUP S.r.l.**  
Corso Venezia, 3  
20121 MILANO MI

**PIZZARDI S.r.l.**  
Via Nino Bixio, 3/5  
20821 MEDA MB

**REALSTAR S.r.l.**  
Via Verde, 7D  
40012 CALDERARA DI RENO BO

**RENZACCI S.p.A.**  
Via Morandi, 13  
06012 CITTÀ DI CASTELLO PG

**SKEMA S.r.l.**  
Via Bosco, 32  
42019 SCANDIANO RE

**THERMINDUS S.r.l.**  
Via Gino Capponi, 26  
50121 FIRENZE FI

**UNION S.p.A.**  
Via Labriola, 4 d  
40010 SALA BOLOGNESE BO

**ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI S.p.A.**  
Via Lungarno, 305/A  
52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI AR

**Distributori Distributors**  
**SETEL S.r.l.**  
Via delle Industrie, 1H  
26010 CASALETTO CEREDANO CR

**MACCHINARI PER LO STIRO**  
Aziende produttrici  
e filiali di produttori esteri  
**IRONING EQUIPMENT**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**BARBANTI S.r.l.**  
Via di Mezzo, 78 San Giacomo Roncole  
41037 MIRANDOLA MO

**BATTISTELLA BG S.r.l.**  
Via Bessica, 219  
36028 ROSSANO VENETO VI

**DUE EFTE S.p.A.**  
Via John Lennon, 10  
Loc. Cadriano  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

**FIMAS S.r.l.**  
Corso Genova, 252  
27029 VIGEVANO PV

**GHIDINI BENVENUTO S.r.l.**  
Via Leone Tolstoj, 24  
20098 SAN GIULIANO MILANESE MI

**MACPI S.p.A.**  
**Pressing Division**  
Via Piantada, 9/d  
25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO BS

**PONY S.p.A.**  
Via Giuseppe Di Vittorio, 8  
20065 INZAGO MI

**ROTONDI GROUP S.r.l.**  
Via Fratelli Rosselli, 14/16  
20019 SETTIMO MILANESE MI

**SIL FIM S.r.l. by SILC**  
Via Campania, 19  
60035 JESI AN

**TREVIL S.r.l.**  
Via Nicolò Copernico, 1  
20060 POZZO D'ADDA MI

**DETERGENTI, SOLVENTI,  
MATERIE AUSILIARIE, ECC.**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**DETERGENTS, SOLVENTS,  
AUXILIARIES, ETC.**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**ALLEGRIANI S.p.A.**  
Vicolo Salvo D'Acquisto, 2  
24050 GRASSOBBIO BG

**CHRISTEYNS ITALIA S.r.l.**  
Via Aldo Moro, 30  
20042 PESSANO CON BORNAGO MI

**CLEAN PRO S.r.l.**  
Via Prof. Filippo Manna, 27  
80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA

**DIM S.r.l.**  
**Detergenti Ind. Milano**  
Via Guglielmo Marconi, 15  
20812 LIMBIATE MB

**ECOLAB S.r.l.**  
Via Trento, 26  
20871 VIMERCATE MB

**ÈCOSÌ S.r.l.**  
Via Giovanni Giorgi, 12  
47122 FORLÌ FC

**MONTEGA S.r.l.**  
Via Larga, 66 - Z.I.  
Santa Monica  
47843 MISANO ADRIATICO RN

**SURFCHIMICA S.r.l.**  
Via Milano, 6/6  
20068 PESCHIERA BORROMEO MI



**MANUFATTI TESSILI**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**TEXTILE PRODUCTS**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**CIMMINO**  
**FORNITURE TESSILI S.r.l.**  
CIS Nola – Isola 2, n. 260  
80035 NOLA NA

**CORITEX S.n.c.**  
Via Cà Volpari, 25  
24024 GANDINO BG

**EMMEBIESSE S.p.A.**  
Piazza Industria, 7/8  
15033 CASALE MONFERRATO AL

**GASTALDI & C. S.p.A.**  
**Industria Tessile**  
Via Roma, 10  
22046 MERONE CO

**MASA S.p.A.**  
**Industrie Tessili**  
Via Mestre, 37  
Loc. Bolladello  
21050 CAIRATE VA

**PAROTEX S.r.l.**  
Via Massari Marzoli, 17  
21052 BUSTO ARSIZIO VA

**RICATEX S.r.l.**  
Via Caprio Maddaloni, 136  
81100 CASERTA CE

**ROYALTEX S.r.l.**  
Via Carrali, 15  
24020 Casnigo BG

**TELERIE GLORIA S.r.l.**  
Viale Carlo Maria Maggi, 25  
Loc. Peregallo  
20855 LESMO MB

**TESSILTORRE S.r.l.**  
Via Giuseppe Verdi, 34  
20020 DAIRAGO MI

**TESSITURA PEREGO S.r.l.**  
Via Milano, 23/A  
24034 CISANO BERGAMASCO BG

**ACCESSORI**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**ACCESSORIES**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**A13 S.r.l.**  
Strada Provinciale Francesca, 4/F  
24040 PONTIROLO BG

**NUOVA FOLATI S.p.A.**  
Via dell'Archeologia, 2  
Z.I. Prato Corte  
00065 FIANO ROMANO RM

**SCAL S.r.l.**  
Viale Rimembranze, 93  
20099 SESTO SAN GIOVANNI MI

**Direttore responsabile**  
Marzio Nava

**Comitato di redazione**  
Livio Bassan, Paolo Cartabbia, Giuseppe Conti, Paolo Fumagalli, Matteo Gerosa, Roberto Littamè, Felice Mapelli, Carlo Miotto, Claudio Montanari, Luca Rappini, Gabrio Renzacci, Alessandro Rolli, Cristina Salvati, Giancarlo Vezzoli, Laura Lepri e Franco Pirocchi

**Hanno collaborato a questo numero**  
Vittorio Cianci, Roberto Diaferia, Stefano Ferrio, Laura Lepri, Carla Lunardon, Alessandro Martemucci, Venere Mattioli, Stenilio Morazzini, Paride Pelliccioni, Franco Pirocchi

**Segreteria di redazione**  
Raffaella Canavesi, Olgüta Wöhrle

**Editore, direzione, redazione, amministrazione, pubblicità**  
EXPO DETERGO S.r.l.  
Società Unipersonale • Società soggetta a direzione e coordinamento di AIFL – ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE  
Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi) – Tel +39 02 39314120  
e-mail: detergo@expodetergo.com – www.detergo.eu  
c.f. e p. IVA 07158770151

**Progetto grafico e impaginazione**  
Elena Ghezzi – Bollate (Mi)

**Stampa**  
L'Artegrafica – Casale sul Sile (Tv)

Pubblicazione mensile (luglio/agosto numero unico). Tiratura mensile 5.500 copie Italia ed Estero. Agli inserzionisti e agli autori di articoli redazionali riportanti riferimenti a qualsivoglia certificazione,

la redazione si riserva il diritto di richiederne copia.

La riproduzione degli articoli pubblicati non è consentita salvo autorizzazione scritta. I manoscritti non si restituiscono.

L'editore non si assume responsabilità per errori contenuti negli articoli o nelle riproduzioni. Le opinioni espresse negli articoli impegnano solo i rispettivi Autori. Ad ogni effetto il Foro competente è quello di Milano.

La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della Rivista. Distribuzione: Poste Italiane s.p.a.

Autorizzazione Tribunale di Milano – Registro Nazionale Stampa n° 2893 del 25.11.1952  
Iscritta al Registro Operatori di Comunicazione ROC N. 25967/2015. DETERGO® è un marchio registrato.

#### Abbonamenti/Subscription

Italia: 11 numeri € 32,00 (anziché € 42,00) – 22 numeri € 54,00 (anziché € 84,00).

Non si effettuano spedizioni in contrassegno.

DIGITALE – Inviata in forma gratuita.

Europe: € 80 11 numbers – Non-EU countries € 120 11 numbers

ON LINE – A free electronic copy will be sent monthly.

Inviare e-mail con richiesta a / Send e-mail to: detergo@expodetergo.com

I versamenti intestati a Expo Detergo S.r.l. – Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi), possono essere effettuati a mezzo bonifico.

Intesa Sanpaolo Filiale di Gessate – Via Aldo Moro, 49

IT90T030693314010000002133 Bic: BCITITMM

Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi numero.

#### LEGGE PRIVACY – TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA AI LETTORI


Rendiamo noto agli abbonati e ai lettori di DETERGO che i dati vengono trattati e utilizzati nel rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e del GDPR Reg. UE 679/2016 sulla tutela del trattamento dati a mezzo strumenti cartacei ed elettronici da Expo Detergo Srl con sede a Gessate (Mi) Via Aldo Moro 45.

In particolare questi dati inseriti nella banca dati e trattati con modalità automatizzate (consistenti essenzialmente in nome, indirizzo e-mail) vengono utilizzati per la spedizione della rivista e di materiale a stampa connesso con l'attività della società.

Ciascun lettore può richiedere in qualsiasi momento, a mezzo posta o e-mail, di sapere quali sono i suoi dati in archivio, richiederne modifica, la rettifica o cancellazione. I dati non sono ceduti o diffusi a terzi né utilizzati per scopi diversi da quelli sopra citati.

Potete trovare la natura, le modalità di trattamento, le finalità e la diffusione dei dati trattati, nonché i diritti che potete esercitare e i riferimenti del titolare del trattamento (Expo Detergo Srl) sul nostro sito all'indirizzo <http://www.detergo.eu/privacy-contatti/>

39	2020 G.L.
59	A13
4 <sup>a</sup> DI COPERTINA	AIFL, DETERGO MAGAZINE, EXPODETERGO
17	BATTISTELLA B.G.
3	CHRISTEYNS
19	CIMMINO FORNITURE TESSILI
13	DEPUR PADANA ACQUE
40	ECOLAB
15	ÈCOSÌ
63	ELECTROLUX PROFESSIONAL
35	FIRBIMATIC
47	GHIDINI BENVENUTO
4	GREENWALD USA
21	IMESA
45	IMPIANTI NOVOPAC
2 <sup>a</sup> DI COPERTINA	KANNEGIESSER
55	KONA
57	MACPI
1 <sup>a</sup> DI COPERTINA - 8	MONTEGA
31	PONY
37	ROTONDI GROUP
51	SKEMA
3 <sup>a</sup> DI COPERTINA	TESSILTORRE
61	ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI



**L'etica ispira il nostro  
processo produttivo...  
il resto è energia  
creativa.**



*Tessil Torre*

PRODUZIONE TESSUTI JACQUARD PER LAVANDERIE INDUSTRIALI, ALBERGHI E RISTORANTI.  
JACQUARD TEXTILES PRODUCTION FOR INDUSTRIAL LAUNDRIES, HOTELS AND RESTAURANTS.

20020 Dairago (MI) Via G. Verdi, 34 - Tel. ++39.0331.432466 - tessiltorre@tin.it - www.tessiltorre.com



## **ANCHE IL NATALE HA I SUOI NUOVI SIMBOLI**

**AIFL, DETERGO MAGAZINE, EXPODETERGO  
VI AUGURANO BUON NATALE  
E FELICE ANNO NUOVO**